



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "LANZA-PERUGINI"

FGPC160003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "LANZA-PERUGINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010243** del **30/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 84*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 70** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 78** Moduli di orientamento formativo
- 104** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 114** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 184** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 187** Attività previste in relazione al PNSD
- 195** Valutazione degli apprendimenti

204 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

213 Aspetti generali

238 Modello organizzativo

254 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

257 Reti e Convenzioni attivate

269 Piano di formazione del personale docente

277 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche principali della scuola

LANZA – PERUGINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FGPC160003
Indirizzo	PIAZZA ITALIA 3 - 71121 FOGGIA
Telefono	0881 726619
Email	fgpc160003@istruzione.it
Pec	fgpc160003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.lanzaperugini.edu.it



LICEO CLASSICO "V. LANZA" - FOGGIA

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Totale alunni	449
Indirizzo	PIAZZA ITALIA 3 - 71121 FOGGIA
Telefono	0881 726619

LICEO CLASSICO "V. LANZA" – ASCOLI SATRIANO

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CLASSICO



Totale alunni	48
Indirizzo	PIAZZA CADUTI DI NASSIRYA – 71022 ASCOLI SATRIANO
Telefono	0881 661009

LICEO ARTISTICO “PERUGINI” – FOGGIA

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Totale alunni	413
Indirizzo	VIA IMPERIALE, 55 – 71122 FOGGIA
Telefono	0881 661088
Indirizzi di Studio	▷ ARCHITETTURA ED AMBIENTE ▷ ARTI FIGURATIVE – GRAFICO PITTORICO



▷ **DESIGN – METALLI OREFICERIA E CORALLO**

▷ **GRAFICA**

Dall'anno scolastico 2012/2013 il Liceo Artistico "G. Perugini" è stato aggregato al Liceo Classico "V. Lanza" si è formata, così, una nuova grande scuola: **il Liceo "Lanza-Perugini"**.

È nata, così, una scuola che unisce sapientemente il "cuore antico" del Lanza, con la "giovinezza artistica e creativa" del Perugini e che intende rappresentare, nella Città di Foggia, il "polo della bellezza": il fascino della cultura classica e umanistica, coniugata con la bellezza dell'arte, declinata in tutte le forme della modernità. Fa parte della scuola, la sezione staccata di Ascoli Satriano, che rappresenta un presidio di cultura e di alta formazione per i giovani di questo importante paese del nostro territorio.

Il 12 aprile 2017 il Liceo Lanza - Perugini, unico in provincia di Foggia, è stato registrato come **Cambridge International School** da parte dell'Università di Cambridge. Il Liceo continua a ricercare il mantenimento di un rapporto di fiducia con la propria utenza e si fa carico di corrispondere in modo sollecito alle esigenze della stessa in un'ottica di miglioramento continuo dell'Offerta Formativa, utilizzando anche le opportunità di cambiamento in senso di comunicazione e didattica digitale.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LABORATORI	
Chimica	2
Fisica	1
Fotografico	1



Lingue

2

BIBLIOTECHE

Classica

1

Informatizzata

1

AULE

Magna "L. Scillitani"

1

Teatro

1

Proiezioni

1



STRUTTURE SPORTIVE

Campo Basket – Pallavolo
all'aperto

1

Palestra

2

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei
Laboratori

150

LIM e Digital board
nei Laboratori

49

PC e Tablet presenti nei
Biblioteche

3

LIM e Digital board
nelle Biblioteche

1



Risorse professionali

DOCENTI	121
PERSONALE ATA	29

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica presenta un contesto socio – economico e culturale di provenienza di livello medio-alto che favorisce in maniera apprezzabile l’acquisizione di conoscenze e competenze del curricolo liceale. Le famiglie sostengono il recupero dell’eventuale insuccesso scolastico ed il potenziamento delle eccellenze, partecipando ad iniziative nazionali e/o internazionali intraprese dall’Istituto e riconosciute quali crediti formativi. Più bassa del valore medio per il Sud risulta la percentuale degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista socio – economico e in concomitanza si assiste ad un progressivo abbassarsi dell’indice della dispersione scolastica.

Vincoli:

Le due diverse articolazione della “licealità”, relative ai diversi indirizzi di studio presenti nelle tre sedi da cui è costituito l’Istituto, connotano la popolazione scolastica di tratti distintivi che la rendono complessa ed eterogenea. I ragazzi in “entrata” provengono da contesti socio-economico - culturali variegati: nuclei a vocazione agricola, artigianale, impiegatizia oppure di aggregazioni sociali abbienti caratterizzate dalla presenza di laureati, professionisti, imprenditori. Le scelte degli studenti effettuate in seguito al conseguimento del diploma risultano fortemente condizionate dai contesti di provenienza. E’ presente una considerevole percentuale di studenti residenti in località limitrofe:



pertanto è accentuato il fenomeno del pendolarismo di cui si tiene costantemente conto nell'effettuazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La provincia di Foggia vanta una notevole estensione geografica, un rilevante patrimonio storico - culturale e religioso, bellezze ambientali e paesaggistiche che andrebbero valorizzate per contrastare gli effetti dell'odierna crisi economico - sociale. L'Istituto, perfettamente inserito nei contesti territoriali in cui opera, svolge un'importante azione culturale e formativa, come condizione indispensabile per costruire diritti di cittadinanza maturi e credibili per i propri studenti e fornire un contributo per il miglioramento del tessuto sociale. La scuola può contare su una rete di istituzioni: Biblioteca Magna Capitana, Università degli Studi, Accademia di Belle Arti, Conservatorio di Musica, Museo Civico, Pinacoteca, Galleria Provinciale d'Arte moderna, Fondazione della Banca del Monte di Foggia, sale di proiezione cinematografica.

Vincoli:

Il cambiamento del ruolo dell'Ente Provincia, che vive le problematiche connesse alla propria identità post-riforma enti locali (Legge n. 56/2014) e la crisi economica che il territorio per diverse ragioni sta vivendo, generano oggettive difficoltà per la realizzazione degli obiettivi di crescita sociale e culturale, in quanto vengono meno importanti e solidi punti di riferimento e di programmazione. La "mission" della scuola esige, infatti, una compartecipazione di soggetti esterni per poterla perseguire: l'Istituto svolge alcune volte il ruolo di agenzia culturale del territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha, da sempre, partecipato in modo intenso a tutte le progettualità regionali, nazionali, europee presentando anche una progettualità internazionale attraverso scambi e soggiorni tra alunni di diversa nazionalità. Inoltre l'Istituto ha partecipato a progetti PON e progetti promossi dall'associazione "INTERCULTURA", che hanno visto aumentare il numero di alunni in mobilità internazionale. Particolare attenzione è stata data ad una didattica attiva e collaborativa con l'utilizzo di nuove tecnologie per la didattica (Digital board o LIM in tutte le aule, laboratori informatici, linguistici e scientifici, cablaggio e connessione Wi-Fi in fibra ottica), non trascurando nessuna delle tre sedi. La scuola può contare su un sistema di comunicazione interna efficace, favorito dalla presenza di un'efficiente strumentazione tecnologica. Dalla compilazione del questionario scuola alla



data di aggiornamento del RAV, la scuola ha implementato la dotazione di strumenti informatici (acquisto di Digital board, dotazione di account istituzionale Google Workspace con relative applicazioni per la didattica). In tema di sicurezza dell'edificio e barriere architettoniche, la struttura è in linea con il dato nazionale.

Vincoli:

L'istituto è dislocato su più sedi, non essendoci un'unica struttura in grado di ospitare le differenti realtà liceali. Esistono oggettive difficoltà di raggiungimento da parte degli studenti di alcune delle strutture, anche per la scarsità dei mezzi di trasporto, i cui orari non sono sempre funzionali alle esigenze didattiche. La quota di finanziamento da parte degli enti locali (Comune – Provincia – Regione) rappresenta una parte esigua del totale delle entrate complessive: ciò fotografa con chiarezza gli sforzi compiuti dalla scuola nell'operare con istituzioni non sempre collaborative, anche per limiti strutturali e finanziari degli stessi Enti. A livello strutturale, si evidenzia, in due delle tre sedi, la carenza di ambienti interni ed esterni per lo svolgimento delle pratiche sportive.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente è costituito in prevalenza da insegnanti con contratto a tempo indeterminato ed in possesso di laurea come titolo di accesso alla propria disciplina di insegnamento. Quasi il 70% dei docenti risulta in servizio nella scuola da oltre un quinquennio (quasi 6 punti in più rispetto al dato regionale e nazionale), conferendo stabilità e continuità didattica alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta formativa. L'acquisizione diffusa di competenze informatiche da parte del personale docente permette un ampio utilizzo di metodologie didattiche legate alle tecnologie digitali. A partire dall'anno scolastico 2022/2023 il nostro liceo ha visto il passaggio di consegne ad una nuova Dirigente, che sta imprimendo una forte spinta propulsiva alle dinamiche di aggregazione delle diverse tipologie liceali, coordinandone l'offerta formativa, organizzativa ed amministrativa. Negli ultimi anni si è registrato un incremento del personale di sostegno in tutte le sedi, in seguito ad una maggiore presenza di alunni con disabilità.

Vincoli:

Gli insegnanti sono in prevalenza al di sopra dei 40 anni di età ed una buona parte è in possesso di certificazioni informatiche e di certificazioni linguistiche riconducibili all'acquisizione di livelli relativi al Quadro Comune Europeo di Riferimento dell'apprendimento delle lingue. L'ubicazione della scuola dislocata nelle tre sedi non consente alla Dirigente Scolastica una presenza costante, pertanto si avvale di docenti collaboratori e fiduciari, per assicurare l'unitarietà delle funzioni di gestione, di



controllo e di coordinamento organizzativo e didattico, nonché di docenti funzioni strumentali al PTOF, distribuiti sulle varie sedi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "LANZA-PERUGINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	FGPC160003
Indirizzo	PIAZZA ITALIA 3 FOGGIA 71121 FOGGIA
Telefono	0881726619
Email	FGPC160003@istruzione.it
Pec	FGPC160003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.lanza-perugini.edu.it
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • CLASSICO • ARCHITETTURA E AMBIENTE • GRAFICA • DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO • ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
Totale Alunni	889

Plessi

LICEO "LANZA-PERUGINI"- ASCOLI SATRIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO



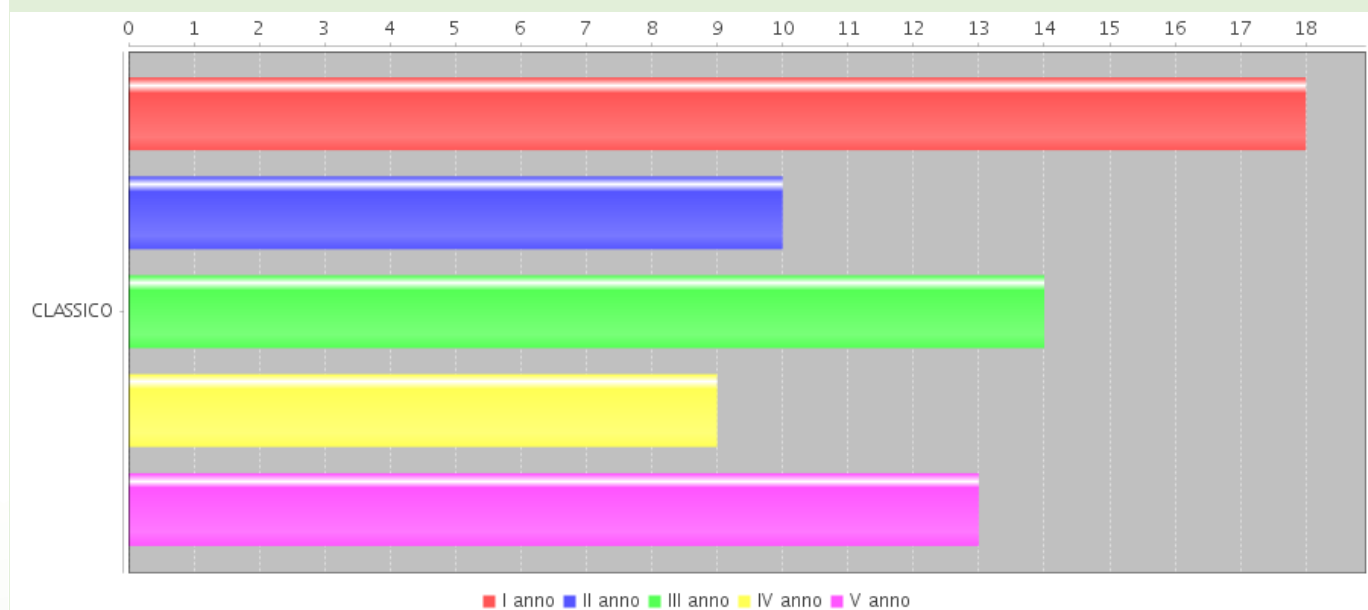
Codice FGPC160014

Indirizzo PIAZZA CADUTI DI NASSIRIYA ASCOLI SATRIANO
71022 ASCOLI SATRIANO

Indirizzi di Studio • CLASSICO

Totale Alunni 64

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Dall'anno scolastico 2013/14 il Liceo Artistico "G. Perugini" - via Imperiale 55 71122 Foggia - è sede aggregata del Liceo Classico "V. Lanza".

Dall'anno scolastico 2017/18 il Liceo "Lanza-Perugini" ha attivato un percorso internazionale che ha ottenuto l'approvazione della prestigiosa Università Britannica di Cambridge (www.cie.org.uk).

L'indirizzo Cambridge consente agli alunni il potenziamento della lingua inglese attraverso un incremento orario svolto da docente madrelingua per 3 ore settimanali una metodologia didattica CLIL ed esperienze all'estero significative.

In particolare, le tre sedi della scuola hanno elaborato tre modalità di internazionalizzazione del



percorso in funzione dei diversi quadri orari curriculari.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	128
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	61
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3

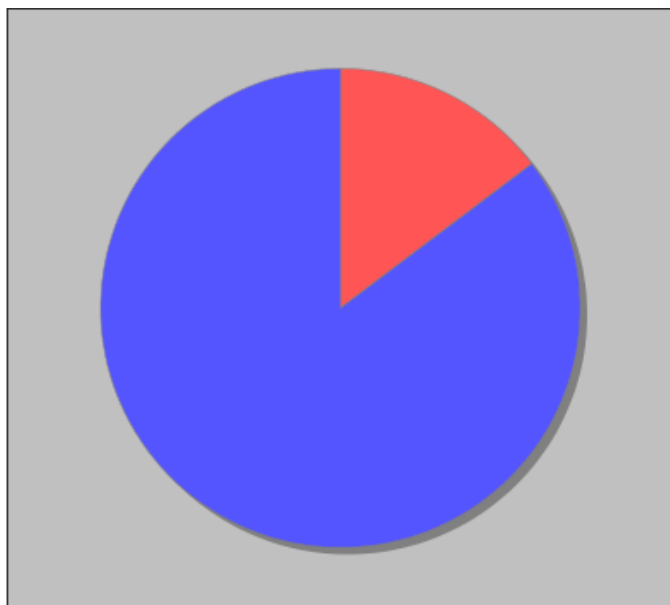


Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	30

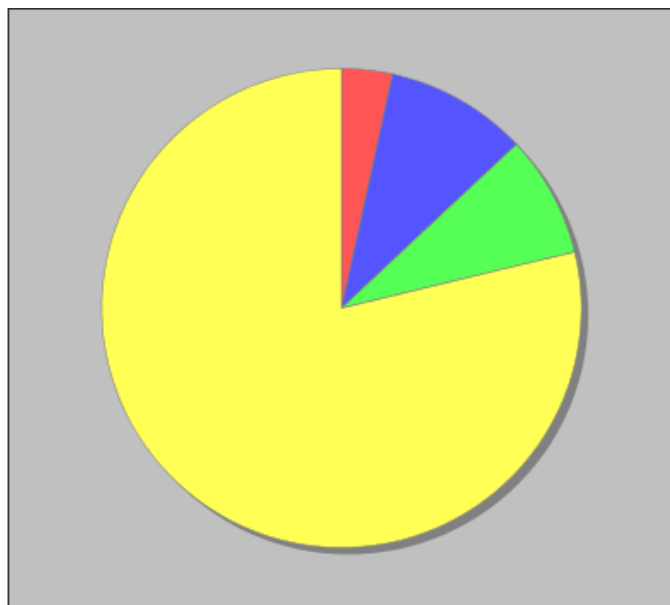
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 25
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 145

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 5
- Da 2 a 3 anni – 14
- Da 4 a 5 anni – 12
- Piu' di 5 anni – 115



Aspetti generali

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale, la Dirigente Scolastica ha definito i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2025, al fine della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:

- dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;
- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali;
 - delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti - D.M. 328/2022:
 - potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
 - contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
 - inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive - delle azioni contenute negli Orientamenti:



- percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi);
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio).

Al fine provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi occorre infine tenere conto della necessità di costituire un TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi.

Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni e coadiuva la dirigente scolastica nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali.

Il team potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Aree di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative



Le innovazioni principali legate alle citate priorità e traguardi del PDM e agli obiettivi prioritari L. 107/2015 art. 1 comma 7 riguardano:

- a) la **ricerca sul curricolo**, sempre attiva da parte della Dirigente e dei docenti che, a fronte di una sensibile azione di ascolto delle famiglie e degli stakeholders, cercano di stare al passo coi tempi per offrire un'istruzione di qualità centrata sullo studente, di respiro internazionale e contestualizzata nell'ambito delle esigenze del mondo dell'università e del lavoro;
- b) applicazione progressiva della **didattica laboratoriale e delle STEM** a tutte le discipline, in modo che esse siano integrate in processi condivisi di progettazione e che le tradizionali modalità di insegnamento siano coadiuvate da metodologie digitali e uso di piattaforma didattica;
- c) **reti e collaborazioni esterne** per un'offerta formativa integrata con enti e istituzioni locali, nazionali ed estere per concorrere, attraverso concorsi, bandi, esperienze di stage, prove autentiche di realtà all'esercizio della creatività e all'acquisizione delle competenze chiave europee.
- d) **il benessere dello studente** protagonista in un liceo che non è solo "scuola-dispositivo" (insieme di regolamenti, procedure, protocolli, prassi) ma che è anche "scuola-comunità" dove ogni malessere o disagio viene ascoltato e preso in carico, così come ogni successo didattico viene opportunamente gratificato e valorizzato.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

*In continuità con quanto elaborato nel precedente triennio, e in conformità all'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, tra i temi caratterizzanti la mission del prossimo triennio 2019/22 rivestono un ruolo chiave la promozione e valorizzazione del percorso di crescita culturale e formativa di ciascuna studentessa e ciascuno studente e il perseguimento del successo formativo per ciascuno delle allieve e degli allievi della scuola, **prioritariamente nelle aree linguistico-espressiva e logico-matematica**. In tali aree si mirerà non solo a garantire agli studenti un'istruzione di qualità ma ad assicurare la funzionalità dei saperi e delle competenze acquisite. A tal fine si perseguirà l'utilizzo di molteplici approcci e contesti di apprendimento: approcci innovativi in grado di mobilitare impegno e motivazione, a chiamare in causa creatività e spirito di iniziativa. Gli esiti di apprendimento saranno oggetto di una valutazione trasparente e tempestiva nei cui quadri di riferimento confluiranno strumenti di valutazione diagnostica, formativa e sommativa e l'elaborazione di approcci peculiari per la valutazione delle competenze chiave in contesti di apprendimento non formali e informali.*

*Il PTOF recepirà le norme di Legge e le Direttive ministeriali relative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), in quanto l'inclusione rappresenta un aspetto imprescindibile dell'azione didattica, così come la cura e la valorizzazione dei percorsi di eccellenza. I temi e gli obiettivi del P.T.O.F. si esplicheranno attraverso un curriculum integrato nel territorio all'interno del quale **l'identità della scuola va rafforzata** sulla scorta di sistematiche azioni di ascolto delle famiglie e delle agenzie culturali per l'articolazione di un'offerta formativa coerente con la rilevazione dei bisogni espressi e con gli sbocchi occupazionali censiti attraverso una rete di collaborazioni con le università regionali e nazionali. Andrà promossa la ricerca sul curriculum, e le attività poste in essere con gli stakeholders in virtù di progetti, intese, convenzioni, curricula verticali potranno essere realizzate anche all'interno dell'istituto grazie alle strutture, alle attrezzature multimediali, ai laboratori e alle aule dedicate*



di cui la scuola è dotata.

Al fine di rafforzare l'assetto unitario e l'identità della scuola, sarà implementata la cultura della learning organization, che considera l'istituto come il luogo di una comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno nella logica della partecipazione e della condivisione. Per l'implementazione di tale cultura saranno sostenute azioni formative del personale docente e ATA su alcune piste prioritarie, per la valorizzazione delle capacità organizzative e relazionali e per il miglioramento del grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, aree disciplinari e classi parallele.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RISULTATI SCOLASTICI**

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come “buon esito” del percorso di formazione.

Gestire a livello di Istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio.

Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe terza (liceo classico) ed al primo e secondo biennio (liceo artistico).

Ridurre di un punto il numero delle sospensioni di giudizio nel primo e secondo biennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare strumenti comuni di valutazione e progettare interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Elaborare prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione in vista di un adeguato lavoro sulle competenze.



Elaborare un questionario di valutazione da proporre a fine anno a tutti gli studenti inerente l'offerta didattica-formativa curricolare.

Consolidare le attività di orientamento in entrata e gli scambi di informazioni con il ciclo precedente per favorire una scelta consapevole dell'indirizzo di studio da parte degli studenti e famiglie.

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO RISULTATI SCOLASTICI

Attività in classe:

Descrizione dell'attività

- Differenziazione didattica: Adattare le lezioni alle diverse esigenze e ritmi di apprendimento degli studenti.
- Utilizzo di metodologie attive: Promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso lavori di gruppo, progetti, discussioni e attività pratiche.
- Integrazione delle tecnologie: Utilizzare strumenti digitali per rendere le lezioni più coinvolgenti e interattive.
- Potenziamento delle competenze di base: Offrire attività mirate per migliorare la lettura, la scrittura e il calcolo.
- Recupero e sostegno: Organizzare attività di recupero per gli studenti in difficoltà e offrire supporto individualizzato.

Attività extrascolastiche:

- Laboratori e corsi: Organizzare laboratori pomeridiani su materie specifiche o su competenze trasversali



- Progetti speciali: Coinvolgere gli studenti in progetti che li mettano in contatto con il mondo del lavoro, con la comunità o con tematiche di attualità.
- Visite guidate e uscite didattiche: Organizzare visite a musei, aziende, istituti di ricerca per arricchire l'apprendimento.
- Partecipazione a gare e competizioni: Incoraggiare gli studenti a partecipare a gare di matematica, scienze, lingue o altre discipline.

Collaborazione con le famiglie:

- Coinvolgimento dei genitori: Organizzare incontri con i genitori per informare sui progressi degli studenti e sulle attività della scuola.
- Laboratori per genitori: Offrire ai genitori strumenti e consigli per supportare l'apprendimento dei figli a casa.
- Creazione di una rete di collaborazione: Favorire la comunicazione tra scuola e famiglia per creare un percorso educativo condiviso.

Altre iniziative:

- Formazione continua degli insegnanti: Offrire agli insegnanti opportunità di aggiornamento professionale per migliorare le loro competenze didattiche.
- Valutazione formativa: Utilizzare strumenti di valutazione che forniscano feedback costanti agli studenti e agli insegnanti per migliorare l'apprendimento.
- Creazione di un clima scolastico positivo: Promuovere un ambiente scolastico inclusivo, rispettoso e stimolante.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	1. Orientamento 2. Studio assistito 3. Coordinamento docenti disciplina 4. Prove per classi parallele (alla fine del primo e secondo biennio per le discipline non interessate alle prove standardizzate nazionali)
Risultati attesi	Gestire a livello di Istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe terza (liceo classico) ed al primo e secondo biennio (liceo artistico). Ridurre di un punto il numero delle sospensioni di giudizio nel primo e secondo biennio.

● **Percorso n° 2: PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Ridurre significativamente la quota degli studenti nei livelli più bassi di competenze in Italiano e Matematica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare strumenti comuni di valutazione e progettare interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Elaborare prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione in vista di un adeguato lavoro sulle competenze.

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Ridurre significativamente la quota degli studenti nei livelli più bassi di competenze in Italiano e Matematica.
Risultati attesi	La percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 deve essere almeno in linea con la media nazionale



● **Percorso n° 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Sviluppo e consolidamento della "*global competence*", attivando pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare negli alunni del primo biennio il senso di appartenenza ad una comune umanità, condividerne i valori e le responsabilità, solidarietà e rispetto delle differenze e dell'alterità

Favorire, negli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno, l'acquisizione di conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni globali, nazionali e locali e l'interazione e l'interdipendenza dei diversi paesi e dei diversi popoli.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare pratiche didattiche inclusive al fine di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe.



Attività prevista nel percorso: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Sviluppo e consolidamento della "global competence", attivando pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze. 1. Progettare percorsi qualificanti di PCTO 2. Partecipazione conferenze 3. Progettare percorsi in partnership con l'Università e associazioni del territorio
Risultati attesi	Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali e globali. Comprendere l'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e dei diversi popoli. Sviluppare ed applicare competenze per un efficace impegno civico. Favorire comportamenti per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze sociali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Partendo dall'assunto che adottare una soluzione o una buona pratica (originata nella scuola o importata da contesti simili) non può essere considerato un cambiamento organizzativo se non c'è anche l'elaborazione e la condivisione del modello di riferimento in tutta la "comunità educante", si promuoverà la realizzazione di una **Learning Organization**. Si tratta di una organizzazione che apprende attraverso il confronto, lo scambio e la socializzazione delle esperienze e che passa da collettività fatta dalla somma di parti singole ed autonome ad una vera e propria comunità professionale o sistema sociorganizzativo autonomo configurato secondo il modello della rete.

La condivisione si realizza non solo attraverso modelli digitali ma anche "in presenza" con riunioni coordinate dalla Dirigente Scolastica. Si tratta di riunioni tematiche, di team di lavoro che hanno un obiettivo comune da perseguire, riunioni che hanno per protagonisti tutti i soggetti referenti/responsabili nell'ottica di una leadership distribuita.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si prevede l'introduzione di nuove metodologie per una didattica attiva, innovativa e laboratoriale. Le attività di tipo laboratoriale saranno organizzate suddividendo gli studenti per gruppi di lavoro al fine di sviluppare l'interdipendenza positiva tra i membri e permettere la gestione delle dinamiche di gruppo per la condivisione o la ripartizione dei compiti, incentivando la collaborazione orientata alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali. Si partirà da test, dati e rilevazioni statistiche per l'elaborazione dei quali sono fondamentali i verbali e i monitoraggi iniziali, in progress e finali delle



attività poste in essere, ma mediante relazioni con il territorio, comunicazione di esperienze, conoscenze tacite e contestuali mirate ad un obiettivo comune : il successo formativo degli studenti del Liceo "Lanza- Perugini" e le loro "competenze di futuro".

Le prospettive future incerte richiedono ancor più una formazione solida e una disposizione all'acquisizione di competenze che rappresentino il corredo del cittadino attivo dotato di resilienza, ossia in possesso degli strumenti culturali "forti" che gli consentano di interagire attivamente con i cambiamenti. Il Piano triennale 2019-22 si focalizza su alcune di quelle che l'Europa ha definito le competenze chiave 2018(multilinguistica,matematica,digitale e di cittadinanza) attraverso pratiche didattiche **innovative: molteplici** approcci e contesti di apprendimento, didattica interdisciplinare per progetti, progetti inclusivi, CLIL (Content and Language Integrated Learning), partenariati, scambi di classe, apprendimento collaborativo, didattica per problemi, apprendimento sperimentale, didattica laboratoriale,integrazione di tecnologie digitali, debate, partecipazione a gare, concorsi e percorsi d'eccellenza.

Gli studenti saranno sollecitati alla partecipazione attiva nello sviluppo di percorsi di apprendimento e di verifica di modelli didattici nuovi attraverso la didattica attiva basata su:
PROBLEM SOLVING - TEAM WORKING- FLIPPED CLASSROOM- DEBATE- PEER TUTORING
COOPERATIVE LEARNING- BLENDED LEARNING - CLIL (Content and Language Integrated Learning.

La nostra didattica innovativa sarà anche sviluppata attraverso piattaforme e-learning che diano anche possibilità di verificare il lavoro effettuato a casa e di condividere le risorse con gli studenti.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Sarà promosso lo sviluppo professionale soprattutto negli ambiti afferenti ai percorsi di



miglioramento della scuola e alle priorità che Piano nazionale di formazione del personale docente -MIUR definirà con DM per il triennio 2019- 2022.

Fondamentale sarà la partecipazione di tutti i docenti divisi anche per aree disciplinari a corsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative e pratiche laboratoriali per progetti che sviluppino nello studente l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (***essere il motore della propria formazione***), di essere capaci di perseguirli (***auto- efficacia***), attraverso un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare ,quelli digitali).

Sarà curata in particolare la documentazione delle pratiche innovative, delle metodologie utilizzate, del percorso dettagliato e degli obiettivi di apprendimento raggiunti con relativa verifica dei risultati attesi. Il rapporto tra innovazione e comunicazione è strettissimo. Per comunicare e spiegare l'innovazione vanno documentati i processi che la realizzano. La **documentazione** va studiata e va scelto lo strumento per ottimizzare la documentazione. Pertanto saranno organizzati corsi di formazione per i docenti, in vista anche della fase di rendicontazione sociale prevista al termine di ogni triennio del ciclo di autovalutazione/valutazione.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione a reti di scuole per condividere la progettualità relativa alla realizzazione dei temi della creatività e alla valorizzazione delle radici culturali del territorio.

Partecipazione ad iniziative formative relative alla rendicontazione sociale per renderla strumento operante e funzionale a rendere nota l'attività della scuola agli stakeholders.



Partecipazione ad iniziative formative sull'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità.

Partecipazione ad azioni formative promosse da soggetti esterni sulla realtà aumentata e al potenziamento dei modelli di comunicazione digitale nella didattica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classroom 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 26 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, per cui intendiamo andare a riutilizzare una parte degli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva, supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti e le vetrare stesse della scuola. Le pareti diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività. Le superfici vetrate saranno interessate da una modulazione dell'illuminazione naturale con installazione di tendaggio specifico.

Importo del finanziamento

€ 202.801,03

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

● Progetto: "Laboratorio di Comunicazione e produzione digitale"2)"Arte e Cultura Digitale"



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto "Laboratorio di Comunicazione e produzione digitale"(1)-sede Lanza-si propone di creare, grazie all'utilizzo di appositi strumenti tecnologici (hardware software), un ambiente dedito alla formazione ed educazione degli studenti, nel quale sviluppare il senso critico utile ad acquisire, comprendere, filtrare, analizzare, interpretare e tradurre le informazioni in termini mediatici. Il progetto, in linea con le finalità del Piano Scuola 4.0 con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, prevede l'adozione di tecnologie per l'apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e di inclusione. L'introduzione di nuovi media nella didattica può migliorare l'approccio educativo, ma è fondamentale comprendere le potenzialità e le logiche di utilizzo degli strumenti introdotti. Imparare a creare format video, condividerlo e visionarlo anche attraverso dispositivi di realtà virtuale, ad esempio, ha l'obiettivo di motivare i ragazzi, anche in modo divertente, alle attività di apprendimento, valorizzando la maggior propensione che hanno verso l'uso delle nuove tecnologie. Si educano, così, ad un uso positivo, critico ed efficace delle nuove tecnologie. Per tale motivo è fondamentale per il docente, così come per gli studenti, conoscere i nuovi media e comprendere come orientare l'utilizzo di strumenti multimediali a supporto della didattica. Molti gli obiettivi disciplinari raggiungibili con strumenti digitali di progettazione, pianificazione, registrazione, editing e pubblicazione Web TV/Radio, tra i quali possiamo elencare dall'acquisizione delle informazioni allo sviluppo delle capacità di collegamento tra di esse, dalla capacità linguistica settoriale alla capacità di comunicare in modo efficace con il supporto della tecnologia, ultimi ma non meno importanti gli elementi socio-relazionali (lavoro di gruppo, gestione dei conflitti, capacità di negoziazione) ed emotivi, come ad esempio lo stimolo alla motivazione, l'approccio proattivo e miglioramento dell'autostima. Il laboratorio "Arte e Cultura Digitale"(2)-sede Perugini-affronta la tematica della digitalizzazione del patrimonio culturale, storico e artistico in modo profondamente professionalizzante veicolata dalla comprensione dei software tecnici e l'uso di tecnologie di ultima generazione, che sottendono al processo di restituzione dell'opera e valorizzazione del patrimonio stesso. Il



laboratorio permette di unire e connettere le conoscenze teoriche disciplinari in materia storico-artistica con le competenze e abilità tecnico-operative atte allo sviluppo di un elaborato utile nel campo della tutela e valorizzazione del patrimonio, attraverso tutto il processo di: Acquisizione digitale, Riproduzioni digitali e 3D di artefatti appartenenti al mondo dell'arte e del design, applicando il concetto di reverse engineering e utilizzando software specifici dell'industria, Modellazione digitale e rielaborazione anche creativa delle immagini. Il percorso è basato su una didattica pratica e laboratoriale che prevede un modello unico di design e sperimentazione per promuovere tra i giovani una visione delle competenze del XXI secolo, coniugando Interdisciplinarietà, innovazione digitale e consapevolezza

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Didattica immersiva per l'apprendimento delle STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Lo scopo di questo progetto è dotare gli spazi interni alle aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM. Riconoscendo le potenzialità del virtuale a supporto dell'insegnamento/apprendimento e la possibilità di migliorare i risultati degli studenti nello studio delle STEM, discipline che sono state maggiormente "penalizzate" dalla didattica a distanza, limitando fortemente le opportunità educative degli studenti, si intende fornire, per i prossimi anni scolastici, un progetto finalizzato al miglioramento delle competenze nelle discipline STEM, cercando di coinvolgere gli studenti con una didattica innovativa; gli strumenti acquistati daranno, infatti, la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze e di usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Ciò per promuovere competenze trasversali che riescano a connettere competenze scientifico tecnologiche a competenze umanistico relazionali, in modo da restringere il gap tra l'educazione scolastica e la richiesta proveniente dal mercato del lavoro. Inoltre, mediante l'uso di metodologie attive e partecipative si intende intervenire su tutti gli alunni e sulle loro differenti potenzialità al fine di rendere la didattica inclusiva per ogni studente. A tal fine si intende realizzare un laboratorio mobile per una didattica VR da utilizzare in modo dinamico all'interno della singola scuola o spostato nelle altre sedi (3 plessi) di cui essa è formata permettendo la creazione di lezioni, fruibili dalla totalità degli studenti, da svolgersi interamente in aula e in linea con il background digitale e culturale del singolo plesso scolastico. Verranno applicate le pratiche della teoria STEM tra cui l'apprendimento basato sull'indagine, la risoluzione di problemi complessi e il rafforzamento delle competenze socio emotive (persistenza, resilienza, creatività, problem solving).

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Aperti al futuro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La scuola intende perseguire gli obiettivi attraverso i seguenti percorsi: Mentoring : Il Mentor è una persona amica a cui fare riferimento durante il percorso di crescita, una persona pronta all'ascolto e al sostegno . Il rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring, in favore delle studentesse e degli studenti più fragili ha l'obiettivo di ridare, innanzitutto, fiducia al ragazzo, attraverso l'acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità e della presa di coscienza delle proprie responsabilità finalizzate all'inserimento nella realtà scolastica, sociale e poi lavorativa. Il mentoring non si limita a favorire lo sviluppo di una parte delle competenze e dei comportamenti, ma considera la persona nella sua interezza e nella sua carriera. Le attività di recupero delle competenze di base : intendono promuovere il successo scolastico attraverso un supporto allo studio in grado di colmare i gap formativi presenti negli studenti di cui i docenti segnalano difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, oltre che ritardi ed irregolarità nelle frequenze degli alunni delle tre sedi. Le attività si caratterizzeranno per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e di apprendimento, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative e stimoli sia sul piano cognitivo che emotivo/ relazionale in grado di rafforzare le convinzioni degli studenti rispetto alle proprie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

capacità e potenzialità. I Laboratori intendono promuovere la motivazione allo studio, valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima degli alunni e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola e porsi come momento importante, al di fuori degli schemi soliti, finalizzato all'empowerment degli studenti delle tre sedi. La realizzazione dei laboratori orientativi, previsti per e con 4 scuole secondarie di primo grado, mira a contrastare la dispersione scolastica adottando un approccio preventivo, che sostiene il passaggio alla secondaria di II grado attraverso il sostegno della motivazione e assicurando, altresì, continuità nelle fasi di transizione e di orientamento secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico poiché l'assenza di un orientamento adeguato, si traduce spesso in scelte di istruzione superiore non in linea con le aspettative e le potenzialità degli studenti che, si espongono così al rischio bocciatura e finiscono per disperdersi

Importo del finanziamento

€ 157.552,39

Data inizio prevista

02/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	190.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	190.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: “STEM 2023”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “STEM 2023” ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al “problem solving” e del “learn by doing” che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 101.967,49



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il Liceo "Lanza - Perugini" ha proceduto alla stesura di progetti di Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) e di Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023).



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), previsto dal vigente regolamento dell'autonomia scolastica, è il documento che definisce le linee programmatiche generali del servizio offerto dall'Istituto e sul quale si fonda l'impegno educativo-didattico della comunità scolastica.

Il seguente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è la "carta d'identità" dell'Istituto, vale a dire il documento fondamentale nel quale sono esplicitati in modo trasparente e univoco, oltre alle informazioni di carattere generale (risorse, struttura della gestione amministrativa, servizi), gli elementi che caratterizzano il progetto formativo e didattico. Inoltre, rispondendo al criterio della trasparenza, informa gli studenti e le famiglie, sulle linee fondanti, le finalità, gli obiettivi, le modalità di svolgimento, i criteri di valutazione, le varie articolazioni delle attività scolastiche ed educative dell'intero servizio. Esso contiene anche indicazioni relative agli strumenti e alle procedure che la scuola intende adottare per la valutazione e la verifica dell'intera attività didattico-organizzativa.

Il PTOF si propone di tracciare e divulgare il percorso programmatico ed organizzativo che fissa gli elementi del "Contratto Formativo" che la Scuola si impegna ad onorare. In particolare vuole essere una risposta progettuale alle esigenze formative dei giovani, in una società in continua evoluzione e trasformazione e intende garantire, nell'ambito delle scelte educative della scuola:

- 1. Lo sviluppo della personalità critica degli allievi;
- 2. Il successo formativo degli studenti.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO "LANZA-PERUGINI"	FGPC160003
LICEO "LANZA-PERUGINI"- ASCOLI SATRIANO	FGPC160014

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **CLASSICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.



● ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie



architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa



- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● **DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

● ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Approfondimento

Il Liceo CAMBRIDGE

Il Liceo "Lanza-Perugini" di Foggia è ufficialmente riconosciuto, dal 12 aprile 2017, Liceo Cambridge per l'insegnamento dei programmi IGCSE (International General Certificate of Secondary Education). In qualità di Centro Cambridge, il Liceo "Lanza-Perugini" è autorizzato a preparare gli studenti, direttamente in lingua inglese, in varie discipline e a somministrare esami



IGCSE riconosciuti sia in ambito internazionale che nazionale.

Il percorso Cambridge IGCSE, con ore aggiuntive curriculari in lingua inglese (Opzione 1 Cambridge IGCSE: Mathematics IGCSE & English as a Second language IGCSE, oppure Opzione 2 Cambridge IGCSE: English as a Second language & Global Perspectives^[1]; per il Liceo Artistico "G. Perugini", Opzione 3, Cambridge IGCSE- English as a Second Language & Art and Design), offre agli studenti maggiori stimoli e opportunità e fornisce una preparazione interculturale ad ampio respiro.

All'insegnamento delle discipline in lingua inglese, a partire dal primo anno, concorre il madrelingua.

Per accedere al percorso IGCSE è richiesta una discreta preparazione di base della lingua inglese, da parte degli alunni.

Oltre agli esami IGCSE, che certificano le competenze acquisite relative alle specifiche discipline, gli studenti potranno frequentare percorsi finalizzati all'acquisizione delle certificazioni Cambridge nei livelli PET, FCE, CAE (rispettivamente di livello B1, B2, C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento).

La partecipazione al percorso di formazione e agli esami IGCSE è obbligatoria; ogni esame ha un costo aggiuntivo che viene definito annualmente.

Le discipline in lingua inglese attivate, la cui scelta è subordinata al possesso di competenze di lingua inglese pari o superiori al livello B2 da parte dei docenti della/e disciplina/e coinvolta/e, saranno confermate all'inizio di ogni anno scolastico. La frequenza della sezione CAMBRIDGE IGCSE non comporta la riduzione della programmazione delle materie curriculari. Durante la frequenza del quinto anno è prevista la possibilità di sostenere l'esame per la certificazione linguistica Cambridge C1.

Il percorso IGCSE mira a sostenere entro il 5° anno i seguenti esami:

- English as a Second language IGCSE & Mathematics IGCSE (per il Liceo Classico "V. Lanza");
- English as a Second language IGCSE & Global Perspectives IGCSE;
- English as a Second language & Art & Design IGCSE (per il Liceo Artistico "G. Perugini").

OPZIONE 1 – Liceo Classico "V. Lanza" - Foggia

- ENGLISH ASL IGCSE (2 ore settimanali fino alla fine del 4° anno; 3 ore settimanali al 5° anno)
- Certificazione IGCSE alla fine del quarto anno

Cambridge IGCSE English as a Second Language, adatto a studenti la cui prima lingua non è l'inglese, sviluppa la capacità degli studenti di comprendere e utilizzare l'inglese in una serie di situazioni. Rende gli studenti consapevoli della lingua inglese e lavora sulle quattro abilità di



apprendimento: lettura, scrittura, ascolto e conversazione. Si concentra sulla comunicazione per l'uso quotidiano, che può anche costituire la base per ulteriori e più approfonditi studi linguistici. Sviluppa competenze trasferibili per integrare altre aree del curriculum

- MATHEMATICS IGCSE (1 ora settimanale, fino alla fine del 4° anno)
- Certificazione IGCSE all'inizio del 5° anno

Cambridge IGCSE Mathematics, incoraggia lo sviluppo della conoscenza della matematica come abilità fondamentale e come solida base per studi superiori. Il programma mira a rafforzare la fiducia degli studenti, aiutandoli a sviluppare competenza e familiarità con concetti, metodi e abilità matematici, nonché confidenza con i numeri, i modelli e le relazioni.

Il programma pone, inoltre, una forte enfasi sulla risoluzione dei problemi e sulla presentazione ed interpretazione dei risultati.

Gli studenti acquisiscono, contestualmente, la competenza di comunicare e ragionare utilizzando concetti matematici.

OPZIONE 2 - Liceo Classico "V. Lanza" - Foggia

- ENGLISH ASL IGCSE (3 ore settimanali fino alla fine del 3° anno).
- Certificazione IGCSE alla fine del 3° anno

Cambridge IGCSE English as a Second Language, adatto a studenti la cui prima lingua non è l'inglese, sviluppa la capacità degli studenti di comprendere e utilizzare l'inglese in una serie di situazioni. Rende gli studenti consapevoli della lingua inglese e lavora sulle quattro abilità di apprendimento: lettura, scrittura, ascolto e conversazione. Si concentra sulla comunicazione per l'uso quotidiano, che può anche costituire la base per ulteriori e più approfonditi studi linguistici. Sviluppa competenze trasferibili per integrare altre aree del curriculum.

- GLOBAL PERSPECTIVES IGCSE (3 ore settimanali 4° e 5° anno)
- Certificazione IGCSE alla fine del 5° anno

Cambridge IGCSE Global Perspectives è un corso innovativo e stimolante, che si estende oltre i tradizionali confini delle materie e sviluppa competenze trasferibili. È sia cross-curriculare, che basato sulle competenze e attinge al modo in cui gli studenti di oggi si divertono ad apprendere, incluso il lavoro di squadra, le presentazioni, i progetti e il lavoro con altri studenti in tutto il mondo. L'accento è posto sullo sviluppo della capacità di riflettere in modo critico su questioni globali, con più di un punto di vista, da diverse prospettive: personale, locale/nazionale e globale.

OPZIONE 3 – Liceo Artistico "G. Perugini"



- ENGLISH ASL IGCSE (3 ore settimanali fino alla fine del 3° anno).
- ART AND DESIGN alla fine del 3° anno

Cambridge IGCSE English as a Second Language, adatto a studenti la cui prima lingua non è l'inglese, sviluppa la capacità degli studenti di comprendere e utilizzare l'inglese in una serie di situazioni. Rende gli studenti consapevoli della lingua inglese e lavora sulle quattro abilità di apprendimento: lettura, scrittura, ascolto e conversazione. Si concentra sulla comunicazione per l'uso quotidiano, che può anche costituire la base per ulteriori e più approfonditi studi linguistici. Sviluppa competenze trasferibili per integrare altre aree del curriculum.

[1] Per il Liceo Artistico "G. Perugini, l'opzione 2, valida solo fino al terzo anno, esclude Global Perspectives.

Finalità del progetto:

- essere competitivi nel mondo del lavoro;
- conseguire certificazioni linguistiche di alto livello;
- acquisire competenze trasversali, aumentare l'autostima, migliorare le competenze di lingua inglese e affrontare lo studio di alcune materie secondo metodologie e programmi internazionali, formare studenti per la vita, aiutandoli a sviluppare una curiosità informata e una passione per l'apprendimento che duri per sempre e proponendo loro competenze in pensiero creativo, capacità d'indagine e problem solving.

Le certificazioni conseguite favoriscono l'accesso a molti Atenei Internazionali e costituiscono titolo di credito formativo presso varie Università Italiane.

NUOVI PERCORSI DI POTENZIAMENTO

Il Collegio dei docenti, nell'a.s. 2022/2023 ha deliberato l'attuazione di due percorsi di potenziamento, di seguito riportati:

POTENZIAMENTO GIURIDICO - ECONOMICO



Il percorso GIURIDICO - ECONOMICO prevede un quadro orario settimanale con l'aggiunta di n. 2 ore settimanali, come di seguito specificato:

1^ anno: Diritto (1 ora) ed Economia (1 ora)

2^anno: Diritto (1 ora) ed Economia (1 ora)

3^anno: Diritto (1 ora) ed Economia (1 ora)

4^anno: Diritto (2 ore)

5^anno: Diritto (1 ora) ed Economia (1 ora)

Le finalità del corso sono:

sviluppare una coscienza matura nei confronti dei diritti e dei doveri della persona;

favorire la riflessione sul valore delle norme del vivere civile e sulla loro evoluzione, in rapporto alle diverse realtà storiche;

conoscere i principi della nostra Costituzione nella loro origine e nelle modalità di attuazione;

sviluppare il senso della giustizia e della legalità in ogni aspetto della vita quotidiana;

aprire alla conoscenza delle varie realtà economiche e sociali nel mondo;

indagare i rapporti tra dinamiche storico-politiche ed economiche;

favorire la riflessione sulle questioni emergenti e sugli scenari socio-economici futuri.

Punti di forza del corso sono:

- nessun costo aggiuntivo per le famiglie;
- il percorso di studi prevede elementi di diritto penale e approfondimenti di tematiche legate alla legislazione delle investigazioni proposte attraverso una didattica laboratoriale;
- convenzione protocollo di Intesa con l'Ordine degli Avvocati della Provincia di Foggia.

Viene qui di seguito riportato il quadro orario del Liceo Classico con potenziamento Giuridico -



Economico.

POTENZIAMENTO GIURIDICO - ECONOMICO

Discipline	1^ biennio		2^ biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Diritto	1	1	1	2	1



Economia	1	1	1		1
Totale	29	29	33	33	33

POTENZIAMENTO BIOMEDICO

Il percorso di potenziamento BIOMEDICO prevede un quadro orario settimanale con l'aggiunta di n. 2 ore settimanali, come di seguito specificato:

1^ anno: Giochi logici matematici

2^ anno: Chimica

3^ anno: Biologia

4^ anno: Biochimica;

5^ anno: Preparazione specifica ai test d'ingresso universitari

Le finalità del corso sono:

- consentire agli studenti di acquisire specifiche competenze in ambito matematico- chimico-biologico;
- accedere con maggior facilità agli studi universitari in ambito medico-sanitario e chimico-biologico.

Punti di forza del corso sono:

- nessun costo aggiuntivo per le famiglie;



- incontri con professionisti su tematiche mediche specifiche;
- convenzione protocollo di Intesa con l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Foggia.

Viene qui di seguito riportato il quadro orario del Liceo Classico con potenziamento Biomedico.

POTENZIAMENTO BIOMEDICO

Discipline	1^ biennio		2^ biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Giochi logici	2				



Scienze		2	2	2	2
Totale	29	29	33	33	33



Insegnamenti e quadri orario

LICEO "LANZA-PERUGINI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è fissato in 33 ore annuali, di cui alcune in compresenza con i docenti curricolari, altre da svolgere in forma individuale dai singoli docenti. Il piano orario varia tra il primo biennio e il triennio.

PRIMO BIENNIO

Le discipline coinvolte per le attività di compresenza sono:

Italiano (5 ore)

Latino (5 ore)

Greco (4 ore)

Religione (2 ore)

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Le discipline coinvolte per le attività di compresenza sono:

Filosofia (3 ore)

Storia (3 ore)

Latino (5 ore)

Greco (4 ore)

Religione (2 ore)

Italiano (4 ore)

In allegato IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO



Approfondimento

La sede del Liceo Classico di Ascoli Satriano (FG) propone un'innovativa Offerta formativa al biennio con la sostituzione di due ore (una per la disciplina di latino e una per la disciplina di geostoria) con due ore (una per la disciplina di matematica e una per la disciplina di scienze), garantendo una formazione classica più orientata verso l'ambito scientifico.

1° anno	ORE	2° anno	ORE	3° anno	4° anno	5° anno
ITALIANO	4 (4)	ITALIANO	4 (4)	invariato	invariato	Invariato
LATINO	5 -1 (4)	LATINO	5 -1 (4)			
GRECO	4 (4)	GRECO	4 (4)			
GEO-STORIA	3 -1 (2)	GEO-STORIA	3 -1 (2)			
MATEMATICA	3 +1 (4)	MATEMATICA	3 +1 (4)			
INGLESE	3 (3)	INGLESE	3 (3)			
SCIENZE NAT.	2 +1 (3)	SCIENZE NAT.	2 +1 (3)			
ED. FISICA	2 (2)	ED. FISICA	2 (2)			
RELIGIONE	1 (1)	RELIGIONE	1 (1)			



Totale	27		27			
--------	----	--	----	--	--	--

Allegati:

QUADRO ORARIO LICEO CLASSICO E ARTISTICO CAMBRIDGE.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO "LANZA-PERUGINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Piano di studi armonizza l'approfondimento rigoroso del sapere umanistico ed artistico con un'ampia preparazione nelle discipline matematiche e scientifiche: l'obiettivo è offrire, al termine del ciclo di studi, una formazione culturale completa, che dia la possibilità di accedere facilmente ad ogni tipo di indirizzo universitario. Il Liceo "Lanza - Perugini" si caratterizza per una didattica all'avanguardia, che coniuga il patrimonio delle discipline tradizionali con modalità di trasmissione vicine al mondo e alla sensibilità "tecnologica" delle nuove generazioni. La sofisticata strumentazione multimediale infatti, di cui molte classi dell'Istituto sono dotate, consente ai docenti di attivare strategie di insegnamento flessibili e diversificate, in cui il testo scritto e la parola si accompagnano al suono e all'immagine.

Allegato:

IL CURRICOLO.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Finalità del curricolo verticale • Assicurare un percorso graduale di crescita globale; • Consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze relative alle potenzialità di ciascun alunno; • Garantire un metodo di studio e di ricerca che consenta all'alunno l'uso e l'applicazione delle competenze acquisite all'interno di un percorso autonomo di continua evoluzione e crescita culturale e professionale; • Realizzare le finalità dell'uomo e del



cittadino attivo; • Orientare nella continuità e favorire lo sviluppo del proprio progetto di vita. Per migliorare la qualità del processo di apprendimento- insegnamento il nostro Istituto intende privilegiare il metodo per progetti che si propone attraverso il fare di raggiungere i seguenti obiettivi formativi: • Sul piano disciplinare, l'acquisizione di una più sicura conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali delle materie coinvolte; • Lo sviluppo o il rinforzo di abilità cognitive generali quali imparare ad apprendere e organizzare le proprie conoscenze superando le barriere tra le singole discipline; • Attivare le capacità per affrontare compiti nuovi, anche complessi; • Sapere assumere decisioni in condizioni di incertezza e selezionare le informazioni utili; • Favorire la crescita delle capacità al lavoro in gruppo; • Migliorare lo stile di comunicazione ed abituare a documentare i risultati. L'azione educativa privilegia le seguenti finalità: • Far acquisire una più profonda conoscenza di sé, dei limiti, delle aspirazioni personali per poter operare scelte adeguate di studio e di lavoro; • Costruire una visione ampia della realtà, assumendo nei suoi confronti posizioni critiche per comprendere più in profondità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il progetto educativo e formativo di ogni classe si ispira a criteri comuni a partire dalla contestualizzazione delle indicazioni nazionali e che sono riferiti a: a) **OBIETTIVI TRASVERSALI RELAZIONALI** Promuovere negli studenti lo sviluppo dei seguenti comportamenti: • disponibilità ad ascoltare le opinioni altrui creando un clima di solidarietà fra gli alunni, a collaborare con compagni ed insegnanti nelle diverse attività proposte, in modo che siano gli alunni più propositivi e collaborativi a dare l'impronta alla classe; • apertura nei confronti del mondo esterno: sensibilità verso i problemi; disponibilità ad informarsi, ad assumere iniziative e posizioni; orientamento rispetto al pieno sviluppo della propria personalità; • rispetto dell'istituzione, delle strutture, delle attrezzature e del materiale scolastico usato. b) **OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI** Competenze, conoscenze ed abilità che si intendono perseguire a livello di ogni singolo consiglio di classe. c) **COMPETENZE** progressiva acquisizione di: • metodo di studio; • atteggiamenti, nei confronti delle discipline, di interesse, attenzione, impegno, partecipazione attiva; • puntualità e rispetto delle scadenze; • senso di responsabilità nei confronti della propria formazione con presa di coscienza dei propri limiti, delle difficoltà incontrate e dei progressi compiuti; • autonomia di lavoro e contestuale apertura al team work competenze trasversali, così



identificabili: - Autonomia - Fiducia in se stessi - Flessibilità/Adattabilità - Resistenza allo stress/Resilienza - Capacità di pianificare ed organizzare - Precisione/Attenzione ai dettagli - Apprendere in maniera continuativa - Conseguire obiettivi - Gestire le informazioni - Essere intraprendente/Spirito d'iniziativa - Capacità comunicativa - Problem Solving - Team work - Leadership d) Abilità • capacità sia orale che scritta di comprendere ed esporre correttamente i contenuti utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline e della multimedialità • potenziamento delle capacità logiche e creative e) Conoscenze: • Acquisizione di un corpo di conoscenze sistematiche nelle diverse discipline ed in interazione tra loro. Si vedano le progettazioni dei dipartimenti per analizzare i contributi delle diverse aree.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il percorso dell'educazione alla cittadinanza mira alla costruzione del senso di legalità e allo sviluppo di un'etica della responsabilità, per promuovere nei ragazzi la capacità di scegliere e agire in modo consapevole nel contesto classe e nella vita quotidiana. Si coglieranno dunque le esperienze più significative, personali e di gruppo, senza trascurare eventi della contemporaneità, allo scopo di consolidare la conoscenza di se stessi, degli altri e dell'ambiente, e di sviluppare forme di collaborazione e di solidarietà.

Allegato:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE.pdf

**Dettaglio Curricolo plesso: LICEO "LANZA-PERUGINI"-
ASCOLI SATRIANO**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

Quanto detto per la sede del Liceo Classico di Foggia vale anche per la sede del Liceo Classico di Ascoli Satriano

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Quanto detto per la sede del Liceo Classico di Foggia vale anche per la sede del Liceo Classico di Ascoli Satriano

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Quanto detto per la sede del Liceo Classico di Foggia vale anche per la sede del Liceo Classico di Ascoli Satriano

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Quanto detto per la sede del Liceo Classico di Foggia vale anche per la sede del Liceo Classico di Ascoli Satriano

Utilizzo della quota di autonomia

LICEO CLASSICO (ASCOLI SATRIANO) La sede del Liceo Classico di Ascoli Satriano propone un'innovativa Offerta formativa al primo biennio con la sostituzione di due ore (una per la disciplina di latino e una per la disciplina di geostoria) con due ore (una per la disciplina di matematica e una per la disciplina di scienze), garantendo una formazione classica più orientata verso l'ambito scientifico.

Approfondimento

SINTESI DEI PUNTI PRINCIPALI DELLE LINEE GUIDA DELL'ORIENTAMENTO

Moduli curriculari di orientamento nella Scuola secondaria



Dall'a.s. 2023/2024 vengono introdotte per le Scuole secondarie di I° grado e per il primo biennio delle Secondarie di II° grado, per ogni anno scolastico 30 ore di orientamento, anche extra curriculari; per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado, 30 ore curriculari per ogni anno scolastico. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

E-Portfolio orientativo personale delle competenze

Ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore prevede apprendimenti personalizzati che vengono registrati in un portfolio digitale - E-Portfolio - che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, ne evidenzia le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite. Si ricorda che, per la scuola secondaria di secondo grado, la legge 13 luglio 2015, n. 107, (art. 1, comma 28) prevede già che "Il curriculum dello studente ... raccoglie tutti i dati utili anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro, relativi al percorso degli studi, alle competenze acquisite, alle eventuali scelte degli insegnamenti opzionali ...". Non solo, ma anche il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, (art. 21, comma 2) stabilisce che: "Al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. In un'apposita sezione sono indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015, n. 107, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro"

Docente tutor

Ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di I° e II° grado, chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, che dovranno...

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale;
- costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali. ... in un dialogo costante con lo studente, la famiglia e i colleghi.

La formazione dei docenti



Nei prossimi anni scolastici l'orientamento sarà una priorità strategica della formazione dei docenti di tutti i gradi d'istruzione, nell'anno di prova e in servizio. Per i docenti tutor delle Secondarie di I° e II° grado sono previste iniziative formative specifiche, anche coordinate da Nuclei di supporto istituiti presso ciascun Ufficio Scolastico Regionale.

Campus formativi

In via sperimentale, saranno attivati "campus formativi", attraverso reti di coordinamento tra istituzioni scolastiche e formative, che offrano una panoramica completa di tutti i percorsi secondari, per ottimizzare l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi diversi. Si auspica possano essere percorsi in grado di offrire esperienze di apprendimento diverse e qualificate per orientare gli studenti e contrastare la dispersione scolastica.

Piattaforma digitale unica per l'orientamento

Studenti e famiglie avranno a disposizione una piattaforma digitale contenente: informazioni e dati per una scelta consapevole nel passaggio dal primo al secondo ciclo d'istruzione, sulla base delle competenze chiave e degli interessi prevalenti dello studente; documentazione territoriale e nazionale sull'offerta formativa terziaria (corsi di laurea, ITS Academy, Istituzioni AFAM, ecc.); dati utili per la transizione scuola-lavoro, in relazione alle esigenze dei diversi territori; funzioni per l'utilizzo di E-Portfolio.

Job placement anche per la scuola

Viene prevista anche una figura nell'ambito del quadro organizzativo di ogni istituzione scolastica che, sulla base dei dati sulle prospettive occupazionali trasmesse dal MIM, dialoghi con famiglie e studenti per agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro e favorire così l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

Risorse e opportunità per la gestione dell'orientamento da parte delle scuole

Le scuole possono utilizzare le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del MIM e da iniziative locali e nazionali promosse da regioni, atenei, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali. Inoltre, il PNRR consente l'attivazione di molti



percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero quali: Nuove competenze e nuovi linguaggi, Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, Didattica digitale integrata, Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy.

Monitoraggio delle linee guida

Viene previsto apposito monitoraggio sull'attuazione delle Linee guida nonché la valutazione del loro impatto. In esito a tali processi si potrà procedere al loro aggiornamento per rafforzarne l'efficacia. PNRR, il Ministro Valditara ha firmato le Linee guida per l'orientamento scolastico Buone le premesse delle nuove linee guida. Occorre ora evitare che l'attività di orientamento si sostanzi in un approccio formale e burocratico di alcune tematiche, con l'aggiunta di ulteriori procedure che non si integrano con quelle già presenti nella scuola e sperare che i nuovi percorsi formativi previsti tengano conto dei contributi del pensiero pedagogico, filosofico e sociologico contemporaneo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO "LANZA-PERUGINI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA NOSTRA SCUOLA

L'internazionalizzazione di una istituzione scolastica è un passo fondamentale per preparare gli studenti a un mondo sempre più connesso e globale. Ecco alcune attività che la nostra scuola pattua per promuovere questo processo:

Mobilità:

- Programmi di scambio: Favorire la partecipazione di studenti a programmi di scambio con scuole partner all'estero.
- Viaggi studio: Organizzare viaggi studio tematici per approfondire aspetti culturali, linguistici e storici di altri paesi.
- Tirocini all'estero: Offrire la possibilità agli studenti di svolgere tirocini in aziende o organizzazioni internazionali.

Collaborazioni internazionali:

- Reti internazionali: Aderire a reti di scuole internazionali per condividere esperienze e promuovere la mobilità.



Didattica interculturalità:

- Insegnamento delle lingue straniere: Promuovere l'apprendimento linguistico attraverso metodologie innovative.
- Progetti interculturali: Realizzare progetti didattici che promuovano la conoscenza di culture diverse e il dialogo interculturale.
- Utilizzo di risorse digitali: Utilizzare piattaforme online e strumenti digitali per favorire la comunicazione e la collaborazione a distanza.

Comunicazione e sensibilizzazione:

- Informazione agli studenti e alle famiglie: Fornire informazioni chiare e complete sulle opportunità di internazionalizzazione offerte dalla scuola.
- Eventi di orientamento: Organizzare incontri informativi e seminari per presentare i programmi di mobilità e le opportunità di studio all'estero.
- Collaborazione con le istituzioni locali: Coinvolgere le istituzioni locali e le associazioni culturali per promuovere la dimensione internazionale della scuola.

Altri aspetti importanti:

- Integrazione nel curriculum: Inserimento del fenomeno dell'internazionalizzazione nel curriculum scolastico, attraverso attività trasversali che coinvolgono tutte le discipline.
- Formazione del personale: Offrire ai docenti la possibilità di partecipare a corsi di formazione sull'internazionalizzazione e sulle competenze interculturali.

Benefici dell'internazionalizzazione:

- Sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali: Gli studenti acquisiscono nuove lingue e sviluppano la capacità di comunicare e interagire con persone di culture diverse.
- Ampliamento degli orizzonti: Gli studenti entrano in contatto con nuove realtà e sviluppano una visione più ampia del mondo.
- Aumento della competitività: Gli studenti acquisiscono competenze trasversali altamente richieste nel mercato del lavoro globale.
- Arricchimento culturale: La scuola diventa un luogo di incontro e di scambio culturale, favorendo l'apertura mentale e la tolleranza.

In particolare il Liceo "Lanza - Perugini" è promotore per i propri studenti delle seguenti attività:



- Ministay Cambridge
- Scambio di classe
- Mobilità internazionale
- Simulazione del Parlamento europeo

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
- FESTIVAL DELLA FILOSOFIA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "STEM 2023"



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LICEO "LANZA-PERUGINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Intervento: Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti Stato progetto Inoltrato - D.M. 65/2023**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli



stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM rispetteranno le linee guida stabilite dal DM 184/2023 per il rispettivo ordine e grado di scuola (secondaria di secondo grado). Saranno implementate attività ludiche e laboratoriali per stimolare l'interesse scientifico degli alunni. Saranno svolti corsi avanzati, laboratori pratici e opportunità di orientamento verso le discipline STEM. L'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa rifletterà questi approcci, garantendo una progressione coerente e il coinvolgimento attivo degli studenti nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche. I primi rudimenti di coding saranno appresi giocando, gli studenti impareranno a programmare e a sviluppare il "pensiero computazionale", quindi a mettere in atto in modo creativo tutti quei processi che servono a risolvere e superare un ostacolo. Gli alunni saranno coinvolti in attività di coding sempre più complesse, come ad esempio la creazione di un gioco, uso del computer: Scratch e le piattaforme didattiche- Il coding nella didattica (modalità unplugged e multimediale). Lego Mindstorms, piattaforma basata sui famosi mattoncini, che ha anche una versione didattica con cui è possibile costruire e programmare un vero robot.-Attività di programmazione : esecuzione di algoritmi.



Dettaglio plesso: LICEO "LANZA-PERUGINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Intervento: Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti Stato progetto Inoltrato - D.M. 65/2023**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze



digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM rispetteranno le linee guida stabilite dal DM 184/2023 per il rispettivo ordine e grado di scuola (secondaria di secondo grado). Saranno implementate attività ludiche e laboratoriali per stimolare l'interesse scientifico degli alunni. Saranno svolti corsi avanzati, laboratori pratici e opportunità di orientamento verso le discipline STEM. L'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa rifletterà questi approcci, garantendo una progressione coerente e il coinvolgimento attivo degli studenti nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche. I primi rudimenti di coding saranno appresi giocando, gli studenti impareranno a programmare e a sviluppare il "pensiero computazionale", quindi a mettere in atto in modo creativo tutti quei processi che servono a risolvere e superare un ostacolo. Gli alunni saranno coinvolti in attività di coding sempre più complesse, come ad esempio la creazione di un gioco, uso del computer: Scratch e le piattaforme didattiche- Il coding nella didattica (modalità unplugged e multimediale). Lego Mindstorms, piattaforma basata sui famosi mattoncini, che ha anche una versione didattica con cui è possibile costruire e programmare un vero robot.-Attività di programmazione : esecuzione di algoritmi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025





Moduli di orientamento formativo

LICEO "LANZA-PERUGINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

FINALITÀ	· Favorire nello studente capacità autoriflessive funzionali alla costruzione di un progetto di vita. · Far conoscere i possibili sbocchi professionali e le opportunità di prosecuzione degli studi. · Proporre una visione trasversale del ruolo e degli apporti dei diversi ambiti disciplinari in relazione ai fabbisogni della società, da traguardare in chiave soggettiva rispetto al proprio progetto di vita. · Approfondire conoscenze ed esperienze negli specifici ambiti disciplinari attraverso la didattica orientativa. · Consolidare gli orientamenti maturati e le conoscenze richieste per l'accesso agli studi futuri.
Periodo	Primo e secondo quadrimestre



		OBIETTIVI ORIENTATIVI	
CLASSE	AZIONI	CONOSCENZE	COMPETENZE
PRIME (30 ore curriculari ed extra curriculari)	Questionario di rilevamento su interessi e attitudini.	Conoscere se stessi.	SVILUPPARE UN CONCETTO POSITIVO DI SÉ:
	Percorso multidisciplinare "CONOSCENZA DI SÉ" sviluppato attraverso la <u>Didattica orientativa</u> .	Approfondire alcune discipline.	-Credere nel proprio e altrui potenziale per imparare e progredire costantemente.
	LABORATORI ORIENTAMENTI attuati dalla scuola.	Conoscere o approfondire alcune tematiche.	INTERAGIRE EFFICACEMENTE:
SECONDE (30 ore curriculari ed extra curriculari)	Partecipazione a progetti, eventi e incontri di Istituto finalizzati allo sviluppo di competenze orientative.	Conoscere i "lavori" e le "professioni".	-Migliorare le condizioni di lavoro individuale e saper collaborare ad attività di squadra, riconoscendo e rispettando gli altri.
	Questionario di rilevamento su interessi e attitudini.		
	Percorso multidisciplinare "SOSTENIBILITÀ" sviluppato attraverso la <u>Didattica</u>		



	<u>orientativa.</u>		GESTIRE INFORMAZIONI: -Valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali. -Saper leggere in modo selettivo, saper prendere appunti, saper accedere alle fonti di informazione.
	Seminari di studio e laboratori in collaborazione con l'Università.		
	Iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e lavoro.		
	LABORATORI ORIENTAMENTI attuati dalla scuola.		
	Partecipazione a progetti, eventi e incontri di Istituto finalizzati allo sviluppo di competenze orientative.		

-Adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, utilizzando la creatività e



sperimentando nuove idee e metodi.
GESTIRE IL CAMBIAMENTO:
-Adottare un approccio innovativo e creativo nella gestione dei propri percorsi di formazione e di vita.
PRENDERE DECISIONI:
-Sapersi assumere le responsabilità.

Le azioni proposte saranno finalizzate a potenziare i cinque quadri di competenze dell'Unione Europea:

1. RFCCD - Quadro di riferimento delle Competenze per una cultura della democrazia;
2. EntreComp - Quadro europeo per la competenza imprenditoriale;
3. LifeComp - Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare;



4. GreenComp - Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità;
5. DigComp - Quadro delle competenze digitali per i cittadini.

Durante l'anno scolastico il Liceo "Lanza – Perugini" potrà aderire in tutte le classi alle azioni che saranno proposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, rimodulando la programmazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

CURRICOLO DI ORIENTAMENTO



FINALITÀ	· Favorire nello studente capacità autoriflessive funzionali alla costruzione di un progetto di vita. · Far conoscere i possibili sbocchi professionali e le opportunità di prosecuzione degli studi. · Proporre una visione trasversale del ruolo e degli apporti dei diversi ambiti disciplinari in relazione ai fabbisogni della società, da traguardare in chiave soggettiva rispetto al proprio progetto di vita. · Approfondire conoscenze ed esperienze negli specifici ambiti disciplinari attraverso la didattica orientativa. · Consolidare gli orientamenti maturati e le conoscenze richieste per l'accesso agli studi futuri.		
Periodo	Primo e secondo quadrimestre		
		OBIETTIVI ORIENTATIVI	
CLASSE	AZIONI	CONOSCENZE	COMPETENZE
PRIME (30 ore curriculari ed extra curriculari)	Questionario di rilevamento su interessi e attitudini.	Conoscere se stessi.	SVILUPPARE UN CONCETTO POSITIVO DI SÉ: -Credere nel proprio e altrui potenziale per imparare e progredire costantemente.
	Percorso multidisciplinare " CONOSCENZA DI SÉ" sviluppato attraverso la <u>Didattica orientativa</u> .	Approfondire alcune discipline.	
		Conoscere o	



	LABORATORI ORIENTAMENTI attuati dalla scuola.	approfondire alcune tematiche.	INTERAGIRE EFFICACEMENTE:
	Partecipazione a progetti, eventi e incontri di Istituto finalizzati allo sviluppo di competenze orientative.	Conoscere i "lavori" e le "professioni".	
SECONDE (30 ore curriculari ed extra curricolari)	Questionario di rilevamento su interessi e attitudini. Percorso multidisciplinare " SOSTENIBILITÀ" sviluppato attraverso la <u>Didattica orientativa</u> .		-Migliorare le condizioni di lavoro individuale e saper collaborare ad attività di squadra, riconoscendo e rispettando gli altri.
	Seminari di studio e laboratori in collaborazione con l'Università.		GESTIRE INFORMAZIONI: -Valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali. -Saper leggere in
	Iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e lavoro.		
	LABORATORI ORIENTAMENTI attuati dalla scuola.		
	Partecipazione a progetti, eventi e incontri di Istituto		



	finalizzati allo sviluppo di competenze orientative.		modo selettivo, saper prendere appunti, saper accedere alle fonti di informazione.
--	--	--	--

-Adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, utilizzando la creatività e sperimentando nuove idee e metodi.
GESTIRE IL CAMBIAMENTO:
-Adottare un approccio innovativo e creativo nella



gestione dei
propri percorsi
di formazione e
di vita.

PRENDERE
DECISIONI:

-Sapersi
assumere le
responsabilità.

Le azioni proposte saranno finalizzate a potenziare i cinque quadri di competenze dell'Unione Europea:

1. RFCCD - Quadro di riferimento delle Competenze per una cultura della democrazia;
2. EntreComp - Quadro europeo per la competenza imprenditoriale;
3. LifeComp - Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare;
4. GreenComp - Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità;
5. DigComp - Quadro delle competenze digitali per i cittadini.

Durante l'anno scolastico il Liceo "Lanza - Perugini" potrà aderire in tutte le classi alle azioni che saranno proposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, rimodulando la programmazione.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

FINALITÀ	· Favorire nello studente capacità autoriflessive funzionali alla costruzione di un progetto di vita. · Far conoscere i possibili sbocchi professionali e le opportunità di prosecuzione degli studi. · Proporre una visione trasversale del ruolo e degli apporti dei diversi ambiti disciplinari in relazione ai fabbisogni della società, da traguardare in chiave soggettiva rispetto al proprio progetto di vita.
----------	--



	- Approfondire conoscenze ed esperienze negli specifici ambiti disciplinari attraverso la didattica orientativa. - Consolidare gli orientamenti maturati e le conoscenze richieste per l'accesso agli studi futuri.
--	--

Periodo	Primo e secondo quadrimestre		
		OBIETTIVI ORIENTATIVI	
CLASSE	AZIONI	CONOSCENZE	COMPETENZE

TERZE (30 ore curricolari)	Questionario di rilevamento su interessi e attitudini.	Conoscere se stessi.	5 macro-aree di competenza:
	Azioni PNRR (15 ore) in collaborazione con l'Università (Educare alla Scelta per il futuro e Autoimprenditorialità e futuro del lavoro – LICEO CLASSICO). Percorso multidisciplinare "CREATIVITÀ" sviluppato attraverso la <u>Didattica orientativa</u>.	Approfondire alcune discipline. Conoscere o approfondire alcune tematiche.	1. EFFICACIA PERSONALE: gestire efficacemente il proprio sé (caratteristiche personali, valori, interessi, ecc.) e sviluppare la



	Azioni previste nel POT (Piano orientamento e tutorato). Laboratori previsti nel PLS (Piano Lauree scientifiche). Seminari di didattica disciplinare orientativa, attività di Open Day e Lezioni aperte organizzati dall'Università. MOOC (Massive Open Online Courses - attività formative interamente online, gratuite e aperte a tutti, progettati per la formazione a distanza di un numero elevato di partecipanti, con background culturali differenti e provenienti da diverse aree geografiche) su temi specifici: disciplinari, professioni del futuro, mondo del lavoro, mondo dell'alta formazione nazionale e internazionale.	Conoscere i "lavori" e le "professioni".	propria carriera formativa e professionale. 2. GESTIRE RELAZIONI: acquisire la consapevolezza che le competenze relazionali sono diverse sulla base del contesto professionale e fondamentali per costruire e consolidare la propria carriera. 3. INDIVIDUARE E ACCEDERE AD OPPORTUNITÀ FORMATIVE E LAVORATIVE: valutare e accedere a percorsi di apprendimento,
--	---	---	---



			sia in
--	--	--	--------

	Richieste on demand alle Università da parte delle scuole.	contesti formali sia in contesti non formali o informali, e alle migliori opportunità di lavoro, attraverso diversi canali e modalità, compreso il lavoro autonomo.
	Partecipazione a progetti, eventi e incontri di Istituto finalizzati allo sviluppo di competenze orientative.	
		4. CONCILIARE VITA PERSONALE STUDIO E LAVORO: gestire una positiva progressione di carriera, raggiungendo un equilibrio ottimale tra vita privata, lavoro e



		apprendimento permanente. 5. CONOSCERE LE PROFESSIONI E COMPRENDERE L'EVOLUZIONE DEL LAVORO: riconoscere che il lavoro e l'apprendimento sono influenzati da differenti fattori esterni di tipo sociale, economico e politico.
--	--	---

Le azioni proposte saranno finalizzate a potenziare i cinque quadri di competenze dell'Unione Europea:

1. RFCCD - Quadro di riferimento delle Competenze per una cultura della democrazia;
2. EntreComp - Quadro europeo per la competenza imprenditoriale;
3. LifeComp - Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare;
4. GreenComp - Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità;
5. DigComp - Quadro delle competenze digitali per i cittadini.

Durante l'anno scolastico il Liceo "Lanza – Perugini" potrà aderire in tutte le classi alle



azioni che saranno proposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, rimodulando la programmazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

FINALITÀ	Favorire nello studente capacità
----------	----------------------------------



	autoriflessive funzionali alla costruzione di un progetto di vita. • Far conoscere i possibili sbocchi professionali e le opportunità di prosecuzione degli studi. • Proporre una visione trasversale del ruolo e degli apporti dei diversi ambiti disciplinari in relazione ai fabbisogni della società, da traguardare in chiave soggettiva rispetto al proprio progetto di vita. • Approfondire conoscenze ed esperienze negli specifici ambiti disciplinari attraverso la didattica orientativa. • Consolidare gli orientamenti maturati e le conoscenze richieste per l'accesso agli studi futuri.
--	---

Periodo	Primo e secondo quadrimestre		
		OBIETTIVI ORIENTATIVI	
CLASSE	AZIONI	CONOSCENZE	COMPETENZE

QUARTE (30 ore)	Questionario di rilevamento su interessi e attitudini.	
		5 macro-aree di



curricolari)		competenza:
	Azioni PNRR (15 ore) in collaborazione con l'Università (Progettare futuro con le STEM - LICEO CLASSICO).	1. EFFICACIA PERSONALE: gestire efficacemente il proprio sé (caratteristiche personali, valori, interessi, ecc.) e sviluppare la propria carriera formativa e professionale.
	Percorso multidisciplinare "LA COMUNICAZIONE" sviluppato attraverso la <u>Didattica orientativa</u> .	
	Attività previste nel POT (Piano orientamento e tutorato).	
	Laboratori previsti nel PLS (Piano Lauree scientifiche).	
	Seminari di didattica disciplinare orientativa, attività di Open Day e Lezioni aperte organizzati dall'Università.	2. GESTIRE RELAZIONI: acquisire la consapevolezza che le competenze relazionali sono diverse sulla base del contesto professionale e fondamentali per costruire e consolidare la propria carriera.
	MOOC (Massive Open Online Courses - attività formative interamente online, gratuite e aperte a tutti, progettati per la formazione a distanza di un numero elevato di partecipanti, con background culturali differenti e provenienti da diverse aree geografiche) su temi specifici: disciplinari, professioni del futuro, mondo del lavoro, mondo dell'alta formazione nazionale e internazionale.	



	Corsi di formazione (in presenza oppure on line) a scelta tra le iniziative proposte dalle università.	3. INDIVIDUARE E ACCEDERE AD OPPORTUNITÀ FORMATIVE E LAVORATIVE: valutare e accedere a percorsi di apprendimento, sia in contesti formali sia in contesti non formali o informali, e alle migliori opportunità di lavoro, attraverso diversi canali e modalità, compreso il lavoro autonomo. 4. CONCILIARE VITA PERSONALE STUDIO E LAVORO: gestire una
	Richieste on demand alle Università da parte delle scuole.	
	Partecipazione a progetti, eventi e incontri di Istituto finalizzati allo sviluppo di competenze orientative.	



		positiva progressione di carriera, raggiungendo un equilibrio ottimale tra vita privata, lavoro e apprendimento permanente. 5. CONOSCERE LE PROFESSIONI E COMPRENDERE L'EVOLUZIONE DEL LAVORO: riconoscere che il lavoro e l'apprendimento sono influenzati da differenti fattori esterni di tipo sociale, economico e politico.
--	--	---

Le azioni proposte saranno finalizzate a potenziare i cinque quadri di competenze dell'Unione Europea:

1. RFCCD - Quadro di riferimento delle Competenze per una cultura della democrazia;
2. EntreComp - Quadro europeo per la competenza imprenditoriale;



3. LifeComp - Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare;
4. GreenComp - Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità;
5. DigComp - Quadro delle competenze digitali per i cittadini.

Durante l'anno scolastico il Liceo "Lanza – Perugini" potrà aderire in tutte le classi alle azioni che saranno proposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, rimodulando la programmazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo



per la classe V

CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

FINALITÀ	• Favorire nello studente capacità autoriflessive funzionali alla costruzione di un progetto di vita. • Far conoscere i possibili sbocchi professionali e le opportunità di prosecuzione degli studi. • Proporre una visione trasversale del ruolo e degli apporti dei diversi ambiti disciplinari in relazione ai fabbisogni della società, da traguardare in chiave soggettiva rispetto al proprio progetto di vita. • Approfondire conoscenze ed esperienze negli specifici ambiti disciplinari attraverso la didattica orientativa. • Consolidare gli orientamenti maturati e le conoscenze richieste per l'accesso agli studi futuri.
----------	--

Periodo	Primo e secondo quadrimestre		
		OBIETTIVI ORIENTATIVI	
CLASSE	AZIONI	CONOSCENZE	COMPETENZE



QUINTE (30 ore curricolari)	Questionario di rilevamento su interessi e attitudini.	Conoscere se stessi.
---	--	----------------------

	Partecipazione al Salone di orientamento – ORIENTAPUGLIA-ASTERPUGLIA - Foggia (5 ore).	Conoscere i possibili percorsi post-diploma.
	Incontro con l'Università di Foggia - Presentazione dei corsi di laurea (2 ore).	Conoscere i vari corsi di laurea universitari.
	Percorso multidisciplinare "IL LAVORO" sviluppato attraverso la <u>Didattica</u> orientativa.	Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni.
	Azioni PNRR (15 ore) in collaborazione con l'Università. (Autoimprenditorialità e futuro del lavoro - LICEO ARTISTICO). Incontri di orientamento con referenti e docenti per le informazioni generali	Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per



	sui percorsi di istruzione e formazione offerti da Università, AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica), ITS Academy.	la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego.
	Partecipazione a Percorsi di orientamento universitario (DIOR EXCELLENCE - CLASSI QUINTE - LICEO CLASSICO).	Conoscere i "lavori" e le "professioni".
	Attività previste nel POT (Piani per l'orientamento e tutorato).	Conoscere nuove discipline e approfondirne altre.
	Laboratori previsti nel PLS (Piano Lauree scientifiche).	Conoscere o approfondire alcune tematiche.
	Seminari di didattica disciplinare orientativa, attività di Open Day e Lezioni aperte organizzati dall'Università.	
	Incontro con referenti del Centro per l'Impiego.	
	MOOC (Massive Open Online Courses -	



	attività formative interamente online, gratuite e aperte a tutti, progettati per la formazione a distanza di un numero elevato di partecipanti, con background culturali differenti e provenienti da diverse aree geografiche) su temi specifici: disciplinari, professioni del futuro, mondo del lavoro, mondo dell'alta formazione nazionale e internazionale.	
	Corsi di formazione (in presenza oppure on line) a scelta tra le iniziative proposte dalle università.	
	Richieste on demand alle Università da	

	parte delle scuole.	
	Percorsi formativi di alternanza scuola-lavoro - PCTO (oltre le 90 ore)	
	Colloqui di orientamento e conoscenza di sé tenuti da esperti.	
	Partecipazione a progetti, eventi e incontri di Istituto finalizzati allo sviluppo di	



	competenze orientative.	
Le azioni proposte saranno finalizzate a potenziare i <u>cinque quadri di competenze dell'Unione Europea</u>: 1. RFCCD - Quadro di riferimento delle Competenze per una cultura della democrazia; 2. EntreComp - Quadro europeo per la competenza imprenditoriale; 3. LifeComp - Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare; 4. GreenComp - Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità; 5. DigComp - Quadro delle competenze digitali per i cittadini.		

Durante l'anno scolastico il Liceo "Lanza – Perugini" potrà aderire in tutte le classi alle azioni che saranno proposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, rimodulando la programmazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

Il progetto del nostro Istituto prevede **90 ore** nell'arco del triennio.

Le attività, si svolgeranno alternativamente alla didattica curriculare, presso le strutture ospitanti e coinvolgono classi intere. Saranno effettuate:

una fase di orientamento: Gli studenti partecipano a percorsi formativi e di orientamento, durante i quali gli esperti esterni chiariscono quale sarà il tipo di attività che svolgeranno, con quali diritti e doveri.

una fase di tirocinio: Durante questa fase gli studenti diventano attori del loro percorso formativo, potranno svolgere le varie attività per scoprire in prima persona le logiche organizzative e le dinamiche di lavoro. Potranno seguire un progetto specifico in ogni sua parte, dall'idea alla conclusione, occupandosi della programmazione, dello sviluppo, del *follow-up* e curandone tutti gli aspetti, affiancati da personale esperto con tempi e modalità dettate dalla struttura ospitante. Nel presente anno scolastico, si svolgeranno nel mese di Gennaio e si concluderanno a giugno al termine delle attività didattiche. Nei prossimi anni potranno essere anche essere attivate in periodi che non coincidono con l'attività didattica. Durante l'attuazione del progetto, gli alunni saranno seguiti sia dal tutor scolastico che dal tutor aziendale, per monitorare il percorso ed intervenire tempestivamente in caso di criticità. Il tutor aziendale registrerà le presenze e valuterà l'esperienza lavorativa dell'alunno, che sarà certificata attraverso la compilazione di un **certificato delle competenze**. Il risultato della valutazione concorrerà all'attribuzione del **credito scolastico**. Per essere valida, **la frequenza dello studente** presso la struttura ospitante deve coprire almeno i tre quarti del monte ore annuale previsto.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● FESTIVAL DELLA FILOSOFIA

Il progetto, rivolto alle classi terze del liceo classico, nasce dalla considerazione che l'Animatore Filosofico Culturale è un mediatore tra l'uomo ed il suo territorio, in grado di utilizzare adeguate forme di comunicazione per rivalutare le risorse del territorio e valorizzarne la storia, la cultura e le tradizioni; inoltre, l'Animatore culturale propone attività finalizzate alla condivisione di tradizioni e saperi legati ad un'epoca o ad un territorio, evidenziandone valori e conoscenze. L'ambito nel quale si colloca la sua figura sta tra gli eventi culturali, intesi come grandi manifestazioni, che vedono la partecipazione di migliaia di persone, e le iniziative di minor rilievo, che normalmente raccolgono piccoli gruppi intorno ad un tema oppure ad un personaggio.

Il Festival della Filosofia in Magna Grecia è un evento formativo e culturale dedicato agli studenti liceali tra i 16 e i 19 anni, pensato per rispondere al bisogno di filosofia come pratica condivisa, e per essere un sostegno all'insegnamento scolastico tradizionale.



Il progetto educativo FFMG si compone di attività specifiche dedicate alla formazione filosofica, allo sviluppo della consapevolezza e alla formulazione di linguaggi e codici artistici.

Nasce in un luogo simbolo della filosofia occidentale, l'antica Elea, e dal 2012 diventa itinerante proponendo e promuovendo le attività in alcuni dei più suggestivi luoghi simbolo della cultura mediterranea: Ascea, Paestum, Metaponto, Matera, Gallipoli, Lecce, Siracusa, Noto. Dal 2015 approda anche in Grecia nei territori di Atene, Delfi, Corinto, Epidauro.

L'aspetto fortemente innovativo che caratterizza il percorso è la metodologia della ricerca-azione che si esplicita in alcune attività caratteristiche dell'evento:

- passeggiata filosofico teatrale all'interno di aree di particolare interesse storico-artistico
- dialoghi filosofici con professori e filosofi del panorama culturale italiano
- concorsi e laboratori di filosofia pratica (teatro, suono, movimento espressivo, cinema, fotografia, meditazione, radio).

Il Festival offre agli studenti e ai loro docenti accompagnatori un'esperienza culturale ed emozionale di forte impatto. È una magica agorà dove gli adolescenti si confrontano, praticano l'ascolto e rinnovano se stessi. Dove si coltiva la relazione tra docenti e allievi, che insieme creano spazi di fiducia e di riflessione, per incrementare lo sviluppo del pensiero critico.

Ha come protagonisti gli adolescenti, che sperimentano un percorso di conoscenza esperienziale capace di contribuire alla crescita personale, attraverso una metodologia attiva che mette al centro la persona e il suo sentire.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PERCORSO DI GRAFICA

L'Attività di Alternanza verrà effettuata in collaborazione con l'azienda Al. Fa. Graphic di Foggia. Gli alunni potranno così verificare praticamente le richieste proprie del mercato della grafica e il modo di operare di una società che rappresenta un connubio di Creatività e che ha saputo adeguare nel tempo il modo di fare immagine.

L'attività della durata di 20 ore complessive in orario mattutino.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● FAI - PER LE SCUOLE: APPRENDISTI CICERONI

Le occasioni in cui gli Apprendisti Ciceroni entrano in azione sono solo la fase finale di un lungo percorso di formazione, strutturato in lezioni in classe, approfondimenti con i docenti e individuali, sopralluoghi nei luoghi aperti con i docenti e i loro tutor.

Vi è un primo momento di apprendimento autonomo da parte di ogni studente, con il supporto di contenuti multimediali, e un secondo momento in cui il docente svolge una didattica personalizzata e di piccolo gruppo volta a mettere in pratica ciò che è stato appreso. I ragazzi diventano protagonisti nel processo di apprendimento, assumendosi maggiore responsabilità riguardo al successo formativo, mentre il docente li guida nel loro percorso educativo. L'aula virtuale permette agli studenti di approfondire non solo la missione del FAI, ma anche nozioni importanti sull'articolo 9 e 118 della Costituzione e sui temi di tutela e valorizzazione dei beni culturali. Gli studenti, alla fine della formazione, hanno sostenuto un quiz, che ha consentito loro di ricevere la certificazione ufficiale di "Apprendisti Ciceroni".



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

- Capacità di riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa che in modalità autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e prendere decisioni

● BUCK FESTIVAL



La dodicesima edizione del festival della letteratura per ragazzi di Foggia è intitolata "Green Buck" riunisce nel capoluogo dauno i più importanti autori ed illustratori del panorama nazionale ed internazionale.

Durante le attività che prevedono incontri e laboratori gli alunni assumeranno il ruolo di tutor di studenti di scuole dell'infanzia e primarie del capoluogo e della provincia. I laboratori creativi vedranno gli studenti del Liceo artistico lavorare su semplici produzioni grafico – pittoriche sull'idea dello storytelling: atto nel narrare storie applicato alle produzioni grafiche. Attraverso il disegno, sotto la guida dello studente -PCTO che svolge il ruolo di tutor, i bambini esprimeranno i loro sogni e la loro visione del mondo.

Gli studenti si sono anche cimentati in attività teatrali simulando effetti sonori, meteorologici e coadiuvando gli artisti in allestimenti scenografici realizzati con beni di uso quotidiano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

- Capacità di riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa che in modalità autonoma



- Capacità di lavorare con gli altri maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e prendere decisioni
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress

Capacità di mantenersi resilienti

● CAPITANATALE

Il progetto CAPITANATALE richiede l'ideazione di una installazione originale da sistemare all'interno del Palazzo Dogana, interpretando il Natale.

Il CAPITANATALE offre ai ragazzi la possibilità di cimentarsi con un progetto che lega un messaggio universale al nostro territorio.

Gli studenti divisi in gruppi di lavoro, collaborando con le maestranze, acquisiscono le seguenti competenze:

TECNICHE

- Compiere un'indagine sul campo;
- Capacità di strutturare un'idea attraverso regole e schemi;
- Capacità di raccogliere informazioni attraverso sopralluoghi e misurazioni;
- Conoscenza di software dedicati;
- Competenze digitali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● STUDENT LAB

Students Lab rappresenta un contenitore di attività laboratoriali – destinate a studenti di diverse fasce d'età – volte a promuovere la cultura d'impresa e l'etica degli affari tra i più giovani, promuovendo l'autoimprenditorialità e lo sviluppo delle competenze trasversali. Parte integrante del progetto Students Lab sono gli Eventi Students Lab, esperienze di formazione pratica, di incontro e di confronto con i laboratori attivati sul territorio nazionale ed internazionale.

Partner tecnico in Italia dell'Associazione Students Lab Italia è Asse4 – Rete di Imprese che ha l'obiettivo di promuovere e gestire formazione professionale che integri le attività scolastiche ed occupazionali, attraverso corsi, stage aziendali, servizi di istruzione e formazione in Italia ed all'estero. Promuove, inoltre, iniziative di carattere culturale e sociale, tra cui eventi legati alla legalità, all'orientamento dei giovani, alla cultura di impresa, alla formazione nelle sue diverse forme attraverso momenti di aggregazione, di socializzazione, viaggi, incontri, fiere, dibattiti e seminari.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

- Capacità di riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa che in modalità autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e prendere decisioni
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di mantenersi resilienti



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OLIMPIADI DI MATEMATICA

Il progetto si lega stabilmente alla realizzazione degli obiettivi del PTOF. L'iniziativa ha lo scopo principale della diffusione fra i giovani dell'interesse per la matematica, offre agli studenti l'opportunità di affrontare problemi in po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola. L'obiettivo principale è diffondere fra i giovani la cultura scientifica attraverso il gioco e la sfida intellettuale in modo da favorire l'apprendimento curriculare, in senso attivo e partecipato, sostenendo lo sforzo degli studenti che denotano particolari inclinazioni per la disciplina. Preparazione e partecipazione a gare a livello provinciale, nazionale ed internazionale. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano) e del Liceo Artistico di Foggia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche; 2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 3. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 2. Competenza digitale 3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● GIOIAMATHESIS - OLIMPIADI DEI GIOCHI LOGICI, LINGUISTICI, MATEMATICI

I partecipanti alla gara di selezione, quest'anno si disputerà la XXXIV edizione del Campionato Gioiamathesis dei giochi logici linguistici matematici, indetto per gli studenti di scuola italiana ed estera di ogni ordine e grado con le finalità di promuovere l'apprendimento e l'insegnamento della matematica secondo le metodologie didattiche di Emma Castelnuovo e l'uso di nuove tecnologie per la comunicazione al fine di individuare le eccellenze. Preparazione e partecipazione a gare a livello provinciale, nazionale ed internazionale. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia e Ascoli Satriano) e del Liceo Artistico "G. Perugini"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche; 2. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; 3. Valorizzazione di percorsi



formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 4. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 2. Competenza digitale 3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● MATHS CHALLENGE

La gara Maths Challenge è organizzata dal Dipartimenti Di Economia dell'Università di Foggia con la collaborazione della Mathesis e della Fondazione Mondì Uniti di Foggia. La Gara è strutturata con domande di logica, algebra e geometria e tutte le aree fondamentali della matematica ed è rivolta agli studenti degli ultimi due anni della Scuola Secondaria superiore. La Finalità fondamentale è stimolare i giovani a valorizzare le eccellenze attraverso la diffusione dell'interesse per la matematica. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



OBIETTIVI FORMATIVI 1. Potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche; 2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 3. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● LINGUA MADRE

I Campionati di Italiano e l'attenzione ai premi letterari si propongono di incentivare ed approfondire lo studio della lingua italiana ed in varie forme di scrittura, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze sollecitare negli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana. Preparazione e partecipazione a gare a livello provinciale, nazionale ed internazionale. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. stimolare al lavoro di ricerca e potenziamento delle capacità in ambito letterario tramite la preparazione e la partecipazione ai diversi concorsi linguistico-letterari a livelli provinciali, regionali, nazionali; 2. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 3. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza digitale 3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata



CERTAMINA DI LATINO E GRECO

Il progetto si prefigge di contribuire a realizzare gli obiettivi del PTOF intervenendo nello specifico nei seguenti ambiti: 1. Valorizzazione del percorso di crescita culturale e formativa di ciascun studente ed il perseguimento del successo formativo prioritariamente nelle aree linguistiche - espressive; 2. Favorire il confronto con gli studenti di analoga preparazione provenienti da tutta Italia in un clima di competizione positiva; 3. Curare la traduzione come atti di mediazione linguistica volto a mettere in comunicazione e a confronto culture diverse; 4. Potenziare il senso civico ed il valore di cittadinanza fuori dal proprio ambiente quotidiano. Preparazione e partecipazione a gare a livello provinciale, nazionale ed internazionale. Tale attività vede il coinvolgimento delle classi del triennio del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Stimolare al lavoro di ricerca e potenziamento delle capacità in ambito letterario tramite la preparazione e la partecipazione ai diversi concorsi linguistico-letterari a livelli provinciali, regionali, nazionali; 2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 3. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza digitale 3. Competenza personale,



sociale e capacità di imparare a imparare 4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● NEW DESIGN

Partecipazione degli allievi al Concorso promosso dal MIMrivolto agli studenti del Liceo Artistico al fine di promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità progettuali. Tale attività vede il coinvolgimento degli alunni del Liceo Artistico "Perugini" di Foggia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; 2. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 3. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 2. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



● ORIENTAMENTO IN INGRESSO

L'attività posta in essere si estrinseca in: - Tenere i contatti con le scuole medie, e curare l'organizzazione degli Open Day - Accogliere gli alunni delle classi prime. Tale attività, coordinata per ciascuna sede dalla rispettiva Funzione strumentale, vede il coinvolgimento di diversi docenti del Liceo Classico (sede di Foggia) e del Liceo Artistico di Foggia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Definizione di un sistema di orientamento. 2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 2. Competenza imprenditoriale



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

● ORIENTAMENTO IN USCITA

L'attività di "Orientamento in uscita" si propone lo scopo di aiutare gli alunni a maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma. Di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro è fondamentale sapersi orientare. Lo studente, che attraverso la scuola scopre le proprie attitudini e potenzialità, ha bisogno di ricevere un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro che gli si presentano perché la scelta post-diploma valorizzi il percorso fatto e gli consenta di indirizzarsi verso un'autentica realizzazione professionale. L'orientamento implica la conoscenza del sé (dei propri desideri, vincoli, capacità e competenze), dei percorsi di istruzione e formazione terziaria offerti dalle Università, AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica e ITS Academy. Tale attività, coordinata per



ciascuna sede dalla rispettiva Funzione strumentale, vede il coinvolgimento di diversi docenti del Liceo Classico (sede di Foggia) e del Liceo Artistico di Foggia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Definizione di un sistema di orientamento. 2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 2. Competenza imprenditoriale



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna Teatro

● PROGETTI "DI. OR." – EXCELLENCE

Il progetto DI.OR- Didattica orientativa in ambito scientifico, è un progetto di orientamento attivo promosso dal Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Foggia i cui destinatari sono gli studenti del triennio Il progetto, nel precedente anno scolastico definito DI.OR Excellence e precedentemente chiamato DI. OR Advanced, tende a favorire il passaggio degli studenti delle classi quinte dalla scuola superiore all'Università attraverso la frequenza di lezioni universitarie, l'inserimento in laboratorio ed il contatto con la realtà della ricerca di base e avanzata in campo scientifico. Il percorso formativo prevede la frequenza degli studenti delle classi quarte e quinte ai moduli dei corsi di laurea triennali di Scienze e Tecnologie Alimentari e di Scienze e Tecnologie Agrarie. E' prevista la riserva dei posti per chi ha seguito il percorso Advanced. Il percorso Formativo Progress sperimenta modelli innovativi di formazione e ricerca. L'iniziativa è volta a migliorare le competenze scientifiche degli studenti, creando efficaci strumenti di supporto all'orientamento universitario. I docenti sono coinvolti in attività di ricerca-azione con gli studenti. Tale attività, vede il coinvolgimento di diversi alunni del Liceo Classico (sede di Foggia).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Definizione di un sistema di orientamento. 2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 2. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Chimica

Multimediale

● CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Attività sportiva scolastica extracurricolare con partecipazione ai campionati studenteschi. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano) e del Liceo Artistico di Foggia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Attività sportiva scolastica extracurricolare con partecipazione ai campionati studenteschi. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano) e del Liceo Artistico di Foggia.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROGETTO CULTURA

Il progetto intende contribuire a realizzare gli obiettivi del PTOF tramite offerte culturali che arricchiscono l'offerta formativa e permettono agli allievi esperienze di espressione personale, di confronto e di apertura verso il territorio locale e nazionale. Il progetto cultura ha lo scopo di completare e potenziare l'offerta didattica ed è offerto alle classi e/o ai singoli studenti. L'attività si rivolge agli alunni di tutte le classi della sede del Liceo classico di Ascoli Satriano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano 2. Approfondire le conoscenze letterarie, storiche, filosofiche, artistiche e tecnologiche 3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori COMPETENZE ATTESE 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 3. Competenza in materia di cittadinanza 4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

● PARTECIPAZIONE GIURIA PREMIO BOTTARI LATTES GRINZANE

Il Premio Lattes Grinzane, riconoscimento internazionale che mette in gara autori italiani e stranieri, è organizzato dalla Fondazione Bottari Lattes e dedicato a Mario Lattes. Il Premio Lattes Grinzane è rivolto a opere di narrativa italiana e internazionale pubblicate in Italia. Dopo la selezione dei cinque romanzi finalisti da parte della Giura Tecnica, la scelta del vincitore è affidata al giudizio di 400 giovani studenti delle Giurie Scolastiche. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Potenziare le attitudini individuali e le competenze comunicative e disciplinari; 2. Approfondire le conoscenze letterarie, scientifiche, storiche, filosofiche, artistiche e tecnologiche. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 3. Competenza in materia di cittadinanza 4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● SCAMBIO DI CLASSE

La proposta di progetto per la realizzazione di uno scambio tra classi della nostra scuola e scuole estere è coerente al tema dell'internazionalizzazione e può essere considerata come una vera esperienza di formazione interculturale. Infatti un soggiorno di studio in un altro Paese e il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono e studiano in un'altra parte del mondo rappresentano un'esperienza che fa crescere nei giovani e nelle famiglie la comprensione internazionale, la conoscenza di altre abitudini di vita e di altre culture. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano) e del Liceo Artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese; 2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 3. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● MINISTAY CAMBRIDGE

Il progetto ha come obiettivo di migliorare la competenza linguistica – comunicativa, in un’ottica full-immersion, in vista dell’esame PET (B1), che gli studenti del Liceo IGCSE devono sostenere alla fine del secondo anno di corso. Tale attività intende fornire agli studenti che, liberamente sceglieranno di aderirvi, l’occasione di una esperienza diretta in campo linguistico. È un modo efficace per integrare ed approfondire lo studio della lingua inglese, frequentando un corso di lingua inglese strutturato ed organizzato sulla base dei bisogni linguistici degli studenti e vivendo con la famiglia ospitante, scelta, quest’ultima, non casuale perché fa leva sull’importanza dell’“immersione totale” nella cultura del posto. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia) e del Liceo Artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese; 2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 3. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza multi linguistica 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 3. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica



MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Gli studenti possono partecipare ad un periodo di studio all'estero. Le esperienze di studio compiute all'estero da alunni italiani delle scuole secondarie di II grado, attraverso i soggiorni individuali, sono valide per la riammissione nella scuola di provenienza e sono valutate, ai fini degli scrutini, sulla base della coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese; 2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 3. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza multi linguistica 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 3. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

formazione di alunni malati, l'esigenza di assicurare ad alunni e studenti affetti da gravi patologie l'erogazione di servizi scolastici alternativi che permettano agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi. Troppo spesso, infatti, tali interruzioni si trasformano in abbandoni scolastici o ripetenze. I servizi scolastici che il MIUR ha attivato sono fondamentalmente due: 1. La scuola in ospedale. 2. Il servizio di istruzione domiciliare. L'ambito



di competenza della nostra scuola è l'Istruzione domiciliare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tale attività verrà posta in essere secondo normativa per evitare eventuali dispersioni scolastiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Ambito di intervento

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura



domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Patologie

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare potrà avvenire, successivamente al ricovero ospedaliero, solo in presenza di alcune gravi patologie, quali:

- Patologie onco – ematologiche
- Patologie croniche invalidanti, in quanto possono comportare l'allontanamento periodico dalla scuola
- Malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti
- Patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre il periodo di ospedalizzazione, tale da impedire una normale vita di relazione, per l'aumentato rischio di infezioni.

La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato.

Gestione del servizio

Titolari della gestione del servizio di istruzione domiciliare sono gli Uffici Scolastici Regionali competenti per territorio, ai quali sono assegnate le risorse finanziarie per gli interventi. A seguito di apposita motivata richiesta a detti Uffici da parte dell'istituzione scolastica interessata, potranno essere assegnate le risorse necessarie per la realizzazione delle azioni programmate.

A tal fine, sarà necessario osservare le seguenti procedure:

- La scuola dovrà elaborare un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione del numero dei docenti coinvolti e delle ore di lezione previste;
- Il progetto dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto, in apposite sedute d'urgenza previste dal dirigente scolastico, ed inserito nel PTOF;



- La richiesta, con allegata certificazione sanitaria, e il progetto elaborato verranno presentati al competente Ufficio Scolastico Regionale che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini dell'approvazione e della successiva assegnazione delle risorse;
- La Direzione Generale Regionale procederà ad elaborare un elenco di priorità degli interventi, anche in considerazione delle risorse finanziarie disponibili.

Metodologie didattiche

Particolare importanza riveste l'approccio con l'alunno che, per vari motivi, patologia, situazione scolastica preesistente, contesto socio-culturale, potrebbe rifiutare l'intervento pedagogico domiciliare. Si tratta quindi di mettere in atto strategie per ottenere risultati sia sotto il profilo didattico-curricolare, sia sul piano della qualità della vita dell'alunno. In una situazione in cui l'alunno malato è costretto a subire il piano terapeutico, è bene privilegiare modelli didattici che gli permettano di agire sul piano culturale, che lo facciano sentire l'artefice dei prodotti che realizzerà. Vanno poi considerati i limiti strumentali dovuti alle patologie, con le conseguenti ridotte abilità. Tempi di applicazione allo studio, limiti fisici e psicologici vanno considerati attentamente prima di qualunque tipo di intervento. Il rapporto insegnante-allievo falsa il normale rapporto insegnante-classe. Se da una parte favorisce l'approfondimento, sia sul piano didattico che emotivo, dall'altra pone l'allievo in una condizione di isolamento. E' bene quindi cercare di superare tale condizione, sia sfruttando le possibilità offerte dalle moderne tecnologie telematiche per la comunicazione, come la videoconferenza, le chat, la posta elettronica, sia favorendo, quando le situazioni cliniche e logistiche lo permettono, le visite dei compagni.

Un'attenzione particolare andrà, quindi, posta all'uso delle tecnologie informatiche e telematiche, per consentire eventualmente lezioni per le materie non oggetto del servizio.

Il percorso educativo

Il percorso seguito con l'istruzione domiciliare, i progressi educativi realizzati ed i prodotti dell'alunno verranno a costituire un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. Il portfolio è compilato ed aggiornato a cura rispettivamente del docente o dei docenti domiciliari. Qualora non tutte le materie possano essere oggetto di istruzione domiciliare, è opportuno che la scuola che ha preso in carico l'alunno preveda anche attività di insegnamento a distanza.



● E.D.VI.GE - EDUCARE ALLE DIFFERENZE E PREVENIRE LE DIFFERENZE DI GENERE

Il progetto E.D.VI.GE - EDUCARE ALLE DIFFERENZE E PREVENIRE LE DIFFERENZE DI GENERE, che si propone di approfondire in ambito scolastico le conoscenze delle studentesse e degli studenti di questa tematica, mira a favorire una maggiore consapevolezza riguardo allo scopo di mettere in atto un costruttivo processo di cambiamento nella società. Tale progetto, giunto alla terza annualità, vede il coinvolgimento delle classi seconde e terze del Liceo Artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1) Dare informazioni e fornire dati sulla definizione e sulla diffusione della violenza di genere e sulle sue caratteristiche. 2) Creare consapevolezza sui comportamenti e gli atteggiamenti violenti che connotano una "cultura della sopraffazione" 3) Prevenire il fenomeno della violenza di genere, diffondendo tra gli studenti e le studentesse la cultura dei diritti della persona e modelli di relazione basati sul rispetto e sull'accoglienza della diversità. COMPETENZE ATTESE Competenze in materia di cittadinanza intesa come capacità di agire da cittadini responsabili e rispettosi delle differenze di genere e capaci di costruire una società più giusta e solidale nella quale si riconosca e si escluda la violenza come modalità di relazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Teatro

● UN CAFFE' CON L'ARTISTA - terza edizione

Il progetto tende a far acquisire una disinvoltura necessaria ad essere in grado di sostenere un dialogo costruttivo o in un contesto estraneo alla propria sfera abituale. In particolare: • la docente curatrice del progetto, insieme agli alunni delle classi coinvolte, individueranno i settori di interesse e gli artisti che vi operano, invitandoli presso la nostra scuola • Ricerca sulla relativa produzione artistica • Preparazione dell'intervista che sarà esclusivamente condotta dai ragazzi incentrata sulle loro curiosità e interessi • Documentazione video e fotografica dell'incontro a scopo divulgativo • L'attività potrebbe proseguire nelle ore di lezione finalizzato



alla produzione di uno stampato grafico o manufatto decorativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Ampliare le conoscenze degli alunni nel mondo dell'arte e dei suoi esponenti, attraverso il dialogo con gli specialisti del settore.
- Acquisire la disinvoltura necessaria ed essere in grado di sostenere un dialogo costruttivo in un contesto estraneo alla propria sfera abituale

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● STUDIO ASSISTITO

Il progetto dello Sportello di STUDIO ASSISTITO prevede di attuare gli sportelli di matematica, scienze, italiano, latino e greco in orario pomeridiano. Per tale attività la scuola utilizzerà le cattedre di potenziamento delle discipline interessate. .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La percentuale di studenti neoiscritti 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali deve essere in linea con la media nazionale.

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● EDEN - GIARDINO ED ORTO DIDATTICO - edizione 2024 - 2025

Attraverso questa attività di educazione ambientale e civica in ambiente naturale si vuole promuovere il legame tra uomo e natura perseguendo i seguenti obiettivi: 1. Incentivare l'educazione ambientale e civica in una realtà cittadina dove negli ultimi anni si è assistito ad un degrado generalizzato; 2. Accrescere l'armonia con la natura favorendo il benessere personale e sociale; 3. Favorire l'inclusione attraverso il lavoro di gruppo e la cooperazione; 4. Valorizzare il verde pubblico e la natura assumendo comportamenti di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'inclusione attraverso il lavoro di gruppo (alunni con disabilità, alunni e tutor), incentivare l'educazione ambientale e civica in una realtà cittadina carente di parchi, con la crescita della cultura del "bello", dell'armonia con la natura, favorendo il benessere personale e sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● DEBATE

Il DEBATE è un dibattito critico strutturato mediante sfide verbali costruttive ed equilibrate, durante le quali gli studenti, organizzati in due squadre contrapposte, sono chiamati a confrontarsi su un tema diviso in una tesi ed in una antitesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Tale metodologia didattica è volta a promuovere le seguenti competenze: a) Saper ascoltare attivamente; b) Saper fondare e motivare le proprie argomentazioni; c) Saper confutare in modo efficace le argomentazioni altrui d) Saper lavorare in gruppo e parlare in pubblico. Il DEBATE mira, altresì, a sviluppare la capacità di problem solving, di costruire relazioni interpersonali positive ed empatiche ed, infine, la capacità decisionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

● CINEFORUM

Il progetto "Cineforum" proposto da studenti dell'Istituto, prevede la proiezione di lungometraggi che affrontano tematiche importanti e profonde che spingono l'alunno all'analisi accurata delle immagini, dei luoghi e della sceneggiatura e alla riflessione sui profondi messaggi trasmessi dai film. Durante il percorso gli studenti saranno stimolati a "leggere" l'opera cinematografica come se fosse un libro, fungendo da soggetti attivi e costruttori del proprio sapere, ponendosi continuamente delle domande e affinando lo spirito critico. Gli alunni, al termine di ogni proiezione, saranno coinvolti in un dibattito per riflettere e condividere tematiche e valori espressi dal film attraverso un confronto dei diversi punti di vista. Si cercherà in questo modo di offrire agli studenti una chiave alternativa di interpretazione e di approccio al cinema stesso: un invito a guardare oltre le immagini per sviluppare lo spirito critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il Cineforum avrà un carattere interdisciplinare: infatti il Progetto, in cui si prevede di mostrare anche parti di film in lingua originale con i sottotitoli, attraverso le tematiche affrontate dalle pellicole e mediante la collaborazione di insegnanti di diverse discipline, presenterà una sinergia tra Cinema, Letteratura, Storia, Geografia, Religione e Culture straniere.

Destinatari

Gruppi classe
Altro



Risorse professionali

Studenti dell'Istituto

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO: XI edizione

Partendo da un'idea del prof. Rocco Shembra, si aprono le porte della scuola alla cittadinanza rendendo protagonisti gli studenti del Liceo classico, che si esibiscono in performance, maratone di letture di poeti antichi e moderni; drammatizzazioni in italiano ed in lingua straniera; esposizione di arti plastiche e visive; cortometraggi e cineforum; esperimenti scientifici; attività musicali e coreutiche; presentazione di libri ed incontri con gli autori; degustazioni a tema ispirate al mondo antico e molto altro ancora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Realizzazione di una "Notte" all'insegna della valorizzazione degli studenti frequentanti il Liceo classico.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● BIOMeet- INCONTRI CON ESPERTI ESTERNI

Incontrare vari professionisti in ambito medico, matematico e sanitario rappresenta un'occasione formativa essenziale per gli studenti iscritti all'indirizzo Biomedico, poichè consente l'approfondimento di tematiche specifiche legate all'indirizzo, in particolare modo solidifica le competenze matematiche e logiche previste nel primo biennio di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Tra i vari obiettivi che questo progetto si prefigge di raggiungere vi è quello di appassionare gli studenti al mondo della medicina e dell'area scientifica in generale, mediante un approccio concreto, con particolare attenzione alle associazioni presenti sul territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
------------	---------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

● SCOPRIAMO IL MONDO DEL DIRITTO E DELL'ECONOMIA

Il progetto è diretto a rendere accattivanti le discipline giuridiche ed economiche, che spesso vengono considerate materie particolarmente teoriche ed eccessivamente tecniche. E' previsto, pertanto, un calendario di incontri mensili con esperti del settore in modo da creare un collegamento diretto con le problematiche ma anche con gli aspetti positivi che caratterizzano il mondo giuridico ed economico. Si cercherà, pertanto, di calare gli alunni nelle realtà giuridiche ed economiche del nostro Paese attraverso attività dirette a stimolare e, contestualmente, soddisfare le curiosità degli studenti nei suddetti campi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Con il suddetto progetto si cercherà di realizzare gli obiettivi del PTOF promuovendo una didattica di tipo esperienziale e laboratoriale attraverso l'ausilio di esperti del settore.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● COMUNICAZIONE GRAFICA

Il progetto ha come obiettivo il potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni, della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzandola sinergia con le risorse territoriali. Il progetto è rivolto a fornire un supporto per consentire alla scuola una comunicazione efficace. Le potenzialità della comunicazione attraverso manifesti, depliant ed altri mezzi di comunicazione in generale, si rivelano dunque fondamentali per aumentare la visibilità della scuola stessa. Il progetto vede il



coinvolgimento di una classe quinta del Liceo Artistico "G. Perugini".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La finalità è la promozione del successo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale ed integrato per rafforzare le inclinazioni ed i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica



● LA BIBLIOTECA SCOLASTICA "M. L. GUERRIERI"

Favorendo il perseguimento del successo formativo per ciascuno delle allieve e degli allievi della scuola nell'area linguistico-espressiva, il progetto mirerà non solo a potenziare la qualità dell'istruzione, ma anche a favorire il recupero delle competenze acquisite, attraverso l'utilizzo di molteplici approcci e contesti di apprendimento, mobilitando impegno e motivazione, ma anche creatività e spirito di iniziativa. All'interno del progetto si prevede di creare un gruppo di promozione della lettura il "Caffè letterario", con la scelta del filone tematico de "Gli echi del mondo classico nelle riscritture contemporanee".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivo è quello di guidare gli alunni aderenti alla riscoperta del piacere della lettura, sia quella ad alta voce e condivisa, sia quella individuale ed intima, cercando di stimolare la curiosità degli studenti attraverso le storie ed i racconti del mito e dell'antichità filtrati dagli occhi dell'oggi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● LA MIA SCUOLA IN FESTA

L'orientamento pedagogico del progetto è quello di perseguire buone pratiche che valorizzino gli spazi della vita scolastica nelle sue diverse configurazioni come ambienti di apprendimento al fine di sentirsi tutti protagonisti di una stessa grande comunità di vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone di: 1. migliorare la qualità della vita dei giovani della scuola; 2. migliorare il benessere psicofisico della popolazione scolastica a partire dal rispetto degli altri e delle cose; 3. rendere gli spazi della scuola più belli ed accoglienti; 4. aumentare il senso di appartenenza ad una stessa comunità civica; 5. aumentare la responsabilità individuale e collettiva verso le azioni di prevenzione con l'impegno personale di tutti; 6. favorire la socializzazione degli alunni educandoli al contempo al rispetto ed alla cura del bene comune.

Risorse professionali

Interno

● IMPRESARTE

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto che intendono approfondire tecniche artistiche e laboratoriali. Il progetto potrà essere svolto in orario curriculare per offrire possibilità di partecipazione agli alunni impossibilitati al raggiungimento dei locali scolastici in orari pomeridiani.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto intende contribuire a realizzare l'obiettivo di una partecipazione alle attività proposte, apprendere nuove metodologie e strategie di arte attraverso attività laboratoriali che mirano alla creazione di manufatti artistici di qualità.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● LA MAGIA DEGLI OGGETTI: LE LUCI ED I COLORI DELLA METAMORFOSI DELLA MATERIA"

Il progetto verte a rendere efficace, contemporanea e territoriale la didattica mediante produzione di manufatti ornamentali in ceramica. Il piano formativo del progetto consiste nella realizzazione di manufatti, piatti, vasellame, lampade eseguiti con la tecnica della maiolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti attraverso lo studio e l'esercizio delle tecniche ceramiche avranno l'opportunità di apprendere i criteri di progettazione in ambito della maiolica, utilizzare le materie ceramiche, acquisire i principi fondanti della tecnologia dei prodotti ceramici e sviluppare personali prototipi collocabili nel mercato artistico.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● NOTTE BIANCA DEI LICEI ARTISTICI

Con questa attività si aprono le porte della scuola alla cittadinanza rendendo protagonisti gli studenti del Liceo artistico, che congiuntamente alla presentazione di elaborati caratterizzanti le diverse sezioni del liceo artistico si esibiscono in performance, drammatizzazioni in italiano; esposizione di arti plastiche e visive; cortometraggi e cineforum; e attività musicali e coreutiche; e molto altro ancora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Realizzazione di una "Notte bianca" all'insegna della valorizzazione degli studenti frequentanti il Liceo artistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● I VALORI DI UNA SANA SESSUALITA'



L'educazione sessuale ha i seguenti scopi principali: 1. Fare in modo che l'individuo umano possa essere autonomo nella ricerca e nella gestione del piacere; 2. Far acquisire consapevolezza delle proprie convinzioni, idee, etc, destrutturando le convinzioni, i miti, i pregiudizi familiari, sociali a cui si è esposti fin dalla nascita; 3. Fare in modo che ciascuno, in maniera individuale, possa rispondere ai propri bisogni di relazione (all'interno di una coppia, con gli amici, in famiglia, sul luogo di lavoro, etc.). Si effettueranno incontri di approfondimento con gli alunni delle classi quarte e quinte, approfondendo tutti gli aspetti della sessualità, ponendo l'accento sui valori di una sana sessualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso l'educazione ai valori ci si prefigge l'obiettivo di mettere in contatto gli studenti con la loro parte più profonda, creando una connessione tra quello che sono e quello che cercano nel mondo (fisico, emotivo, relazionale). Il risultato di questa connessione è la creazione di consapevolezza che, a sua volta, porta alla possibilità di scegliere ciò che si vuole da ciò che non



si vuole: potere di creare la vita che si desidera.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● GIOCHI DELLA CHIMICA

Il progetto si propone di: 1. Approfondire le conoscenze degli elementi fondamentali della chimica inorganica ed organica; 2. Stimolare l'interesse degli alunni per le materie scientifiche; 3. Fornire una preparazione adeguata per partecipare alle competizioni ed ai test universitari; 4. Implementare l'autostima e sviluppare le proprie capacità; 5. Potenziare le capacità di lavorare in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Organizzati dalla Società Chimica Italiana, su incarico della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'istruzione e del merito, si svolgono grazie al supporto operativo della Società Chimica Italiana. I Giochi della Chimica sono rivolti a tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado italiane e hanno l'obiettivo di stimolare nei giovani l'interesse per questa disciplina.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

● SIMULAZIONE INTERNAZIONALE DEL PARLAMENTO EUROPEO

Una simulazione del Parlamento Europeo è un evento educativo in cui gli studenti delle scuole superiori di secondo grado interpretano i ruoli di deputati del Parlamento Europeo, discutono e votano su questioni importanti dell'Unione Europea in un ambiente di simulazione in lingua inglese. Il progetto prevede inoltre, una serie di attività formative e di networking, conferenze, incontri con rappresentanti delle istituzioni europee ed incontri con esperti del settore. Queste attività consentono agli studenti di approfondire la loro conoscenza dell'UE e di acquisire nuove competenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La partecipazione ad una simulazione del Parlamento europeo può essere un'esperienza formativa ed arricchente per diversi motivi, soprattutto se il progetto si concentra su una situazione problematica attuale. L'obiettivo è di fornire agli studenti una comprensione più profonda dei processi decisionali dell'UE e di come l'UE funziona in generale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● ECCE....LANZA

In pieno spirito natalizio, in cornice di armonie, musiche, poesie, esibizioni coreutiche ci si propone di organizzare un evento che premi le eccellenze del nostro istituto, Perché il passato passi il testimone al futuro, si prevede che tra i premiatori ci siano ex alunni che abbiano già raggiunto traguardi importanti nel campo lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivo fondamentale che deve passare al termine di questa attività è che il mondo adulto che popola la scuola intesa come agenzia formativa deve far crescere i ragazzi con l'idea che la formazione non sia solo premiante ma che sia il presupposto necessario per una società più giusta e più equa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● CAPITANATALE

L'ente Provincia di Foggia organizza in occasione delle festività natalizie l'evento "CAPITANATALE" rivolto a tutti gli studenti del Liceo artisti della provincia di Foggia al fine di promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità progettuali. La finalità è la promozione della cultura progettuale nell'ambito dell'istruzione artistica ed alla conoscenza del nostro territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Realizzazione di progetti tesi alla valorizzazione della premialità della scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Informatica

● CORSO DI PALLAVOLO

Il progetto intende contribuire all'acquisizione del concetto dello sport strumento indispensabile per il benessere psicofisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Questa attività intende alimentare il senso di appartenenza, rafforzare la disciplina, l'osservazione delle regole, il fai play e la riduzione dello stress.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ECONOMIA CIRCOLARE

L'economia circolare si propone di ridurre lo sfruttamento delle risorse naturali, minimizzare gli sprechi e ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi. L'adozione dei principi dell'economia circolare può contribuire a rendere l'economia più sostenibile, resiliente ed in grado di affrontare sfide come il cambiamento climatico e la scarsità di risorse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto intende valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare ed aumentare lo spirito critico, la capacità di collaborazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Teatro

● SICUREZZA NELLE SCUOLE

La prevenzione dei rischi è un aspetto fondamentale per limitare le conseguenze che un evento traumatico potrebbe portare con sé. La promozione della cultura della sicurezza e la riduzione dei rischi attenta alle necessità e ai diritti dei ragazzi, insieme ad una loro partecipazione attiva come enunciato dalla Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è che gli adolescenti diventino consapevoli dei propri diritti e partecipino attivamente alla pianificazione della risposta alle emergenze dando un loro contributo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● FESTIVAL DEL NERD

Il festival del NERD è la prima fiera del fumetto di Foggia ed i Pugli rappresenta un punto di riferimento per gli appassionati di fumetti, libri, videogiochi, cosplay e streamer.. Il festival è



parte integrante del RIFF(Rete Italiana Fiere Fumetto).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La finalità del progetto è la valorizzazione delle premialità della scuola.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Multimediale

Aule

Teatro

● LE LUCI DELLA CITTA'

Il bullismo e le prevaricazioni tra coetanei, in quanto trasgressione di norme sociali, relazionali e culturali sono considerate una forma di devianza in età infantile ed adolescenziale, espressione di un disagio a sua volta potenziale fattore di rischio per lo sviluppo di comportamenti devianti e delinquenti durante l'adolescenza e l'età adulta. Anche in Capitanata si registra un diffuso malessere giovanile che, spesso, sfocia in azioni di bullismo, teppismo e prevaricazione: comportamenti devianti, questi, che possono trasformarsi in episodi di vera e propria criminalità minorile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● HIGHLIGHTS

Il progetto prevede un approfondimento sulle specifiche fotografiche (hardware e software) di



cui sono dotati i dispositivi più comuni come smartphone e fotocamere. Il progetto vuole favorire l'inclusione attraverso il lavoro di gruppo e la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorimento dell'inclusione scolastica attraverso il lavoro di gruppo e la socializzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

● CORSO POETICO - LETTERARIO

Il progetto prevede il coinvolgimento degli alunni BES dell'istituto in un corso di scrittura a tema. Il corso è suddiviso in tre sezioni: poesia, racconto e testi di canzoni attraverso le quali sarà facile comprendere come uno stesso concetto, sentimento e tema possa essere comunicato attraverso linguaggi diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di invogliare gli studenti alla produzione scritta, sviluppare le capacità espressive e sensibilizzarli a tematiche di Cittadinanza e Costituzione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Il corso intende fornire gli strumenti essenziali per intervenire tempestivamente in situazioni di emergenza: ciò richiede, oltre ad una gestione emotiva, una formazione specifica sulle manovre da eseguire per realizzare un primo soccorso efficace. Purtroppo, la cultura del primo soccorso non è ancora ben diffusa tra la popolazione, ed è necessario che la scuola intervenga nel divulgarla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto proposto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: 1. Fornire una conoscenza di base del primo soccorso, attraverso lezioni in aula, simulazione e pratica sui manichini; 2. Fornire le competenze di base su come allertare il sistema di soccorso; 3. Superare le remore ed i timori di ampia parte della popolazione che, di fatto, limita fortemente la diffusione degli interventi; 4. Essere in grado di gestire ed intervenire in situazioni di emergenza; 5. Aumentare il senso di responsabilità e di partecipazione alla vita della comunità scolastica, familiare e sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● VOCI FEMMINILI DALL'ANTICHITA' ALLA MODERNITA' - IL RUOLO DELLA DONNA NELLA CULTURA CLASSICA E NELLA SOCIETA' MODERNA

Attraverso la conoscenza dell'Antico, il progetto avrà la finalità di stimolare una riflessione critica sul Presente. I contenuti e le attività laboratoriali, compreso un laboratorio di lettura espressiva dei testi letterari, saranno articolati seguendo due linee - guida: A. percorsi storico - letterari di cultura classica e moderna; B. percorsi incentrati sull'attualità. In particolar modo, attraverso attività e metodologie laboratoriali si promuoverà la funzionalità dei saperi attraverso



il confronto e lo scambio delle esperienze sul piano cognitivo e relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto vuole guidare le allieve e gli allievi a gestire efficacemente il proprio sè (caratteristiche personali, valori, interessi) ed a conseguire un obiettivo formativo prioritario superando eventuali criticità in virtù dei percorsi disciplinari di Lingua e cultura latina e Lingua e cultura greca che verranno proposti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● THE LANZA LEGACY: MAJESTIC CUBE & CHESS

Il progetto, pensato ed ideato da alunni dell'Istituto, si propone il fine di acquisire le competenze di base su come risolvere il cubo di Rubik e su come giocare una partita di scacchi. In particolare verranno mostrate le tecniche di risoluzione del cubo di Rubik mediante la spiegazione di due metodi e le varie strategie del mondo scacchistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo principale è il potenziamento delle competenze logico - matematiche e scientifiche. Il progetto mira a diffondere tra i giovani la cultura scientifica attraverso il gioco e la sfida intellettuale in modo da favorire l'apprendimento in senso attivo e partecipato.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Studenti dell'Istituto

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Aula di Giochi logici

● Ti AscoltiAMO

Lo sportello scuola e sostegno didattico è uno sportello gratuito dedicato all'ascolto e alle richieste di aiuto. Il servizio, coordinato da insegnanti e volontari, permette di affrontare situazioni critiche e rappresenta il punto di riferimento per l'orientamento ed il supporto a studenti. Si propone di aiutare a gestire le diverse problematiche di carattere psicologico ed educativo che possono sorgere in età adolescenziale e che devono essere affrontate tempestivamente e con efficacia. Lo sportello è, quindi, un punto di ascolto e di confronto che favorisce l'individuazione e la gestione delle difficoltà, accoglie le richieste di aiuto degli alunni, aiutandoli ad affrontarli in maniera costruttiva e risolutiva. Un centro di ascolto all'interno di una scuola, per cominciare dai giovani, per promuovere relazioni pari tra adolescenti e prevenire la violenza di genere. Uno 'sportello' di consulenza, tenuto da medici volontari e da operatori impegnati nei programmi di prevenzione al bullismo nella scuola per accogliere e ascoltare ragazze e ragazzi ma anche docenti e genitori della scuola, che vogliono chiedere un parere, un'informazione, un suggerimento, "avendo osservato o vissuto, o essendo venuti a conoscenza di situazioni di disagio adolescenziale, sofferenza o violenza nelle relazioni di coppia".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Senza la pretesa di trovare soluzioni, si possono suggerire linee di aiuto, soprattutto si può – attraverso il confronto – fare crescere la consapevolezza di quali siano i comportamenti inaccettabili e di quanto sia necessario impostare i rapporti su un piano di parità e di reciprocità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● BEN-ESSERE A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

..

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

•

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ALLESTIMENTO DI AULE SPECIALI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Negli anni precedenti sono state implementate aule speciali per una didattica all'occorrenza diversa, ad esempio è stata realizzata un'aula provvista di pc, lim e wifi per lezioni informali ed un'altra provvista di un innovativo panel, di 11 computer portatili e di banchi esagonali mobili per sperimentare metodologie innovative, attraverso anche l'uso di una piattaforma didattico digitale.

La Scuola intende continuare nell'attività intrapresa.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Creazione di un repository d'Istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto
- Sviluppo del pensiero computazionale
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola
- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD
- Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale
- Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni.
- Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica
- Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software
- Promozione di particolare software in riferimento agli alunni BES
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- metodologie: flipped classroom
- Realizzazione di classi virtuali (community, classroom)
- Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con l'ausilio delle nuove tecnologie

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e del coding nella didattica.
- Formazione per la gestione del quaderno elettronico dello studente e della



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

piattaforma e-learning per la creazione di lezioni multimediali, la gestione dei compiti e di altre attività didattiche.

- Formazione base sulla redazione e pubblicazione negli spazi web esistenti sul sito istituzionale.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite
- Formazione specifica per Animatore Digitale – Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Formazione per l'uso di software specifici per la Lim.
- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital story telling.
- Formazione per utilizzo spazi condivisi e documentazione di sistema.
- Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz.
- Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica .
- Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.
- Formazione sul coding nella didattica

Titolo attività: UNA SCUOLA DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro.
- Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community).
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori aperti. Utilizzo cartelle condivise e documenti condivisi per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.

- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediali Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community).
- Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale.
- Coordinamento e promozione di piattaforme specifiche per allenamento prove invalsi.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro.
- Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito
- Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community). Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori aperti.
- Utilizzo cartelle condivise e documenti condivisi per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
- Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.
Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community)
- Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale.
- Coordinamento e promozione di piattaforme specifiche per allenamento prove invalsi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "LANZA-PERUGINI" - FGPC160003

LICEO "LANZA-PERUGINI"- ASCOLI SATRIANO - FGPC160014

Criteri di valutazione comuni

PRINCIPI E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

I MOMENTI DELLA VALUTAZIONE

La finalità formativa del progetto scolastico impone un concetto e una prassi della valutazione in termini formativi: non è momento esclusivamente finale, concepita nella forma di rilievo quantitativo dei livelli raggiunti, ma è controllo continuo che accompagna e orienta lo svolgersi della proposta educativa; si articola dunque secondo tempi e modi diversi e conduce a scelte didattiche diverse.

a. LA VALUTAZIONE INIZIALE. All'inizio di un nuovo percorso di formazione l'insegnante raccoglie tutte le informazioni (attese, interessi, attitudini generali e specifiche, preparazione culturale generale) che possano incidere sulla motivazione e sulla partecipazione al processo educativo. Dalla valutazione iniziale, formulata in base ai risultati dei test d'ingresso standardizzati, si ricavano



indicazioni fondamentali sulla situazione iniziale per predisporre strategie di tipo didattico ed educativo più efficaci a garantire il successo formativo di ogni alunno.

b. LA VALUTAZIONE CONTINUA (in itinere). Durante tutto l'arco dell'anno l'insegnante controlla come procede l'apprendimento degli studenti mediante discussioni, interrogazioni, prove oggettive, saggi, esercitazioni e altri strumenti di rilevazione. Le informazioni, raccolte con sistematicità, valutano anche, per riflesso, l'efficacia delle strategie educative e didattiche adottate, ivi comprese le attività di recupero.

c. LA VALUTAZIONE FINALE. Alla fine di ciascun periodo scolastico l'insegnante valuta il grado di profitto raggiunto in termini di conoscenze, competenze e capacità. La valutazione finale è sommativa e deriva da un bilancio di tutto il processo di apprendimento anche sul piano della motivazione dell'alunno, oltre che su quello dell'acquisizione di saperi essenziali.

La valutazione finale è collegiale. Alla fine del secondo quadrimestre il Consiglio di classe, sulla base della proposta dei singoli docenti, assegna i voti finali per ciascun alunno, tenendo conto non solo dei risultati delle prove di verifica, ma anche di ogni elemento di valutazione utile alla formulazione di un giudizio ampio e circostanziato, come i progressi nell'apprendimento, l'esito delle attività di recupero effettuate dalla scuola.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha riconfermato i seguenti criteri di verifica e di valutazione ai fini della determinazione dei giudizi e dei voti:

- la valutazione dovrà essere il risultato della formulazione dei giudizi e della determinazione dei voti, questi ultimi definiti sulla scala numerica della docimologia istituzionale, da 1 a 10, come stabilisce la normativa vigente;
- Il voto viene espresso attraverso un numero intero.

Allegato:

Tabella di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I Coordinatori di Educazione civica della classe sono abilitati al Registro Elettronico della suddetta



disciplina per procedere, a fine quadrimestre, alla formulazione della proposta di voto. I docenti non coordinatori di Educazione civica che svolgono in autonomia le lezioni della suddetta disciplina, nei giorni in cui decidano di sviluppare le ore di Educazione civica, indicano sul proprio registro - nella sezione Argomenti - la dicitura: EDUCAZIONE CIVICA con l'argomento svolto.

Ai fini della valutazione, si riporta quanto previsto nell'Allegato A - Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica ai sensi del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020:

“La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.”

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Ciascuna istituzione scolastica può, infatti, autonomamente determinare, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

La valutazione del comportamento risponde alle seguenti prioritarie finalità:

a) accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; verificare la capacità di rispettare il



complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

b) diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

c) dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10;

d) la valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

La valutazione espressa in sede di scrutinio tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico, evidenziando e considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente.

Il voto di condotta è attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per le operazioni di scrutinio, in base ai criteri sopraindicati, in rapporto alla tabella di valutazione allegata.

Allegato:

Tabella valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La nostra scuola assegna particolare attenzione anche alla partecipazione attenta e consapevole, da parte degli alunni, alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola. Sono elementi di particolare attenzione, nella valutazione complessiva dell'alunno, anche nell'assegnazione del voto di fine anno nella singola disciplina, da parte del docente, la partecipazione alle iniziative organizzate dalla scuola.

Il voto di fine anno, basato ovviamente sui voti conseguiti nelle singole prove di verifica, mantiene comunque un valore valutativo complessivo, che non è dato dalla sola media aritmetica dei voti conseguiti e, pertanto, il docente può, sulla base di oggettivi e dimostrabili elementi di valutazione,



discostarsi in modo ragionevole dalla semplice media aritmetica.

Particolare attenzione deve essere prestata, dal personale docente, nel valutare e valorizzare adeguatamente i progressi compiuti dal singolo alunno nel superamento di lacune preesistenti, determinate da insufficiente preparazione pregressa e/o da condizioni socio-economiche svantaggiate e/o da situazioni personali e familiari oggettivamente limitanti.

Il debito formativo è la codificazione di un deficit di apprendimento, caratterizzato non solo da carenze di conoscenze, competenze e/o abilità – in relazione al programma di studio – ma anche da analisi e valutazione delle cause di tali carenze, soprattutto con riguardo all'impegno, alla partecipazione, all'interesse, alla frequenza scolastica. Non è, quindi, un giudizio ristretto alla sola quantità delle conoscenze, competenze e abilità mancanti, rispetto ai parametri minimi di sufficienza, ma contemporaneamente è una articolata valutazione della qualità della relazione formativa.

Il Consiglio di classe – nel definire il numero delle negatività e la tipologia delle stesse, ai fini della determinazione di promozione, di non promozione, di sospensione del giudizio – terrà conto dei parametri di valutazione, a parte definiti, e si esprimerà soprattutto sulla possibilità o meno dell'alunno/a di proseguire gli studi nella classe successiva, sia pure, ove previsti, con opportuni interventi di recupero nei mesi estivi, senza incontrare difficoltà insormontabili. Le carenze saranno ritenute più o meno gravi in base alla quantità e all'importanza di conoscenze, competenze ed abilità non possedute in relazione alla programmazione della/e materia/e.

Si considera condizione aggravante la negatività nella/e medesima/e materia/e oggetto di sospensione del giudizio nel precedente anno scolastico.

Si considerano pure condizioni aggravanti l'eccessivo numero di assenze, ritardi e uscite anticipate, con particolare riferimento ai giorni delle interrogazioni e delle verifiche scritte o pratiche, lo scarso impegno nello studio e la partecipazione passiva, disinteressata o addirittura di disturbo alle lezioni. La sospensione del giudizio nello scrutinio finale di giugno, con l'attribuzione del debito formativo in una o più discipline, comporterà, per lo studente, l'obbligo del recupero e della verifica del superamento del debito stesso prima dell'inizio del anno scolastico successivo.

Per la determinazione del DEBITO FORMATIVO si stabilisce che il numero delle materie, sottoposte a debito con obbligo di recupero e verifica, non dovrà essere tale da divenire carico eccessivo rispetto alle possibilità accertate di recupero di ogni singolo/a alunno/a (di regola non più di tre materie). In ogni caso, a parziale e motivata modifica di questo criterio generale, il numero dei debiti da assegnare è lasciato alla determinazione attenta e consapevole dei singoli Consigli di classe, su proposta dei docenti delle materie in questione, tenuto conto della personalità scolastica degli alunni e della loro preparazione complessiva.

I singoli Consigli di classe, a fronte di alunni con comprovate capacità non messe a frutto nello studio, anche di una sola materia, e che di conseguenza abbiano riportato, un voto non positivo,



anche solo mediocri, potranno attribuire il debito con obbligo di recupero.

Al termine degli scrutini di giugno, ogni docente invia agli alunni con sospensione del giudizio, una mail oggetto di debito formativo, contenente l'indicazione delle lacune da colmare. Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, i suddetti alunni saranno sottoposti alle verifiche per l'accertamento del superamento o non superamento dei debiti formativi e, alla luce dei risultati riportati in tali verifiche, i Consigli di classe potranno deliberare la loro ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015 n. 107.

L'esame di Stato tiene altresì conto delle attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione». Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c. svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.
- d. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non



inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. Con la tabella di cui all'allegato A del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

In presenza di un quadro generale positivo, il Consiglio di classe formula il giudizio di promozione, quindi assegna allo studente il punteggio di credito. Il credito scolastico viene assegnato in base alla tabella ministeriale vigente.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti, in relazione alle attività formative esterne al Liceo, individua i seguenti parametri per l'assegnazione del credito formativo:

1. la durata della partecipazione
2. l'attinenza rispetto alle finalità specifiche del percorso liceale
3. la rilevanza regionale o nazionale

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il voto di condotta, incide sulla determinazione del credito scolastico e concorre alla determinazione del credito scolastico, perché fa media con i voti di profitto.



La Religione cattolica non fa media, ma il docente di religione, con gli altri insegnanti, attribuisce il punteggio per il credito scolastico e per la condotta.

In caso di ammissione alla classe successiva dopo la sospensione del giudizio, il CdC in sede di integrazione dello scrutinio, può assegnare il punteggio più alto relativo alla media dei voti conseguita solo in presenza di circostanze concomitanti:

- a. debito unico;
- b. prova di verifica superata con una valutazione $\geq$ a otto/decimi (8/10).

IL CREDITO FORMATIVO

I Consigli di Classe decidono ogni singolo caso sulla base della normativa vigente che, tra l'altro, sottolinea la necessità di una "rilevanza qualitativa" delle esperienze. Si considerano qualificanti quelle esperienze legate alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e sociale, in relazione ai seguenti punti:

Attività o esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E INFORMATICHE

- Corsi di lingue frequentati in Italia con certificazione riconosciuta dal M.I.U.R. e/o dalla Regione;
- Corsi di lingue frequentati all'estero con certificazione prevista dalla C.M. 117 del 14/04/00;
- Certificazioni linguistiche internazionali (P.E.T. – F.C.E. – D.E.L.F. ecc.);
- Certificazioni informatiche (Patente Europea del Computer ECDL –Common User, Advanced.

N.B. I titoli conseguiti nei primi due anni del liceo possono essere valutati, una sola volta, in terzo Liceo.

CERTIFICAZIONI CULTURALI

- Diploma di Conservatorio o sua regolare frequenza
- Meriti artistici: sono valutabili meriti riconosciuti nel campo artistico e musicale con attestati delle Istituzioni previste

CERTIFICAZIONI SPORTIVE

- Attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico
- Partecipazione a corsi di carattere sportivo promossi dall'USR/UST o dal CONI/UISP con conseguente attestato di superamento del corso



ATTIVITA' EDUCATIVE

- attività continuativa di assistenza e volontariato opportunamente certificata da Enti e Associazioni, laiche e religiose (Caritas, Croce Rossa, associazioni parrocchiali...)
- scoutismo praticato con frequenza per tutto l'anno scolastico

ATTIVITA' INTERNE ALLA SCUOLA

- partecipazione, con risultati significativi, a percorsi di eccellenza
- regolare frequenza di progetti PTOF e PON;
- partecipazione alle attività culturali interne e/o promosse dalla scuola
- fattiva collaborazione alla realizzazione di eventi significativi per la scuola

La partecipazione alle attività interne della scuola deve avere carattere non occasionale e deve essere certificata dal docente di riferimento dell'attività stessa.

NOTA: i certificati valgono per un anno dalla data di emissione. L'alunno/a chiederà alla scuola – entro e non oltre il 15 maggio - il riconoscimento del credito formativo, consegnando le certificazioni e/o gli attestati in suo possesso.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI_a.s. 2024 2025.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza progetti su temi del disagio e dell'inclusione che favoriscono l'integrazione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari. La rete funzionale d'Istituto annovera al suo interno un Gruppo di lavoro per l'Inclusione, e un docente funzione strumentale per le problematiche legate alla diversabilità. Gli insegnanti curricolari in accordo con il docente specializzato utilizzano una metodologia partecipata e collaborativa nei confronti degli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, promuovendone la motivazione e curandone il coinvolgimento emotivo e cognitivo. Gli interventi didattici dei docenti sono efficaci grazie alla differenziazione dei percorsi e alla leva del gruppo classe come risorsa. In sede di GLO il Consiglio di classe partecipa alla stesura del PEI i cui obiettivi vengono monitorati nel loro raggiungimento costantemente. La scuola partecipa a iniziative sul contrasto al disagio, ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, valorizzando le diversità e l'importanza del contributo che la diversità di ciascuno degli studenti può portare alla crescita della scuola come 'comunità'. I temi interculturali sono molto sentiti e si sono avviate intese con associazioni legate all'Intercultura.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La valutazione degli studenti con disabilità, rapportata al PEI, non sempre viene intesa come valutazione dei processi ma spesso solo come valutazione delle performance. Va sollecitato il passaggio dal Progetto Educativo Individualizzato o personalizzato al progetto di vita, con azioni di orientamento in uscita per tutelare il diritto alla persona con disabilità ad essere riconosciuta non solo durante l'età evolutiva ma per tutta la vita.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il compito fondamentale del GLO di classe è la programmazione, verifica e valutazione delle attività di integrazione a favore dell'alunno diversamente abile. Pertanto i componenti del GLO di classe devono stabilire nonché verificare la validità e, se necessario, modificare nel corso dell'anno le linee di programmazione didattico-educativa, per ogni disciplina, sulla base della seguente tipologia dei programmi: a) programma curricolare (di tipo A), eventualmente adattato nei tempi e nelle modalità di verifica alla tipologia dell'handicap, ma identico a quello della classe per obiettivi e contenuti; b) programma per obiettivi minimi comuni alla classe, (di tipo B), stabiliti collegialmente dai docenti curricolari e di sostegno valutando il tipo di handicap e di difficoltà specifiche degli alunni, in base ai quali alcuni contenuti del programma vengono semplificati e/o ridotti; c) programma differenziato (di tipo C), diverso per obiettivi e/o contenuti rispetto al programma della classe, ma tendente al recupero di lacune e ritardi di apprendimento allo scopo di permettere, se possibile, l'avvicinamento e il recupero del programma per obiettivi minimi. La decisione in merito all'adozione del programma C o "differenziato" viene presa solo con l'esplicito consenso della famiglia. In casi di particolare gravità, la descrizione del percorso individualizzato "differenziato" richiede progetti particolari e specificazioni ed approfondimenti che non trovano spazio nella modulistica generale, ma sono da collocare piuttosto proprio all'interno dei GLH di classe e trovano spazio istituzionale nelle relazioni intermedie e finali dei docenti di sostegno (T.U. 297/94 art.318). I tre tipi di programmi A B C, devono essere articolati in modo tale da permettere passaggi dall'uno all'altro tipo, possibilmente in senso progressivo, ma, se necessario anche in senso involutivo al fine di adattarsi ai cambiamenti intervenuti nel corso dell'anno nei risultati degli alunni e nell'attività dei docenti. Altro compito del G.L.H.O. di classe è tutelare la collegialità di tutte le fasi della programmazione (analisi della Diagnosi Funzionale, redazione del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano di Lavoro Personalizzato), della decisione sulle modalità di insegnamento, dei criteri di valutazione e verifica degli alunni disabili. In tal modo si evita sia la delega ai docenti di sostegno, che presuppone un rischio di deresponsabilizzazione dei docenti curricolari e che comporta la possibilità di marginalizzazione della coppia docente di sostegno-alunno/a, sia l'impostazione dei criteri individuali preferiti dai



singoli docenti curricolari che presuppone la negazione da parte di questi ultimi degli obblighi di integrazione scolastica sanciti dalla legge e dalla titolarità di classe dei docenti di sostegno. Il G.L.H.O. avrà anche il compito di monitorare e valutare le modalità di raccordo con le iniziative realizzate a livello di Istituto e volte a favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, e di predisporre piani di orientamento per gli alunni in uscita dal triennio o dal biennio finale al fine di un eventuale ingresso nel mercato del lavoro o di un inserimento in un centro socio riabilitativo o in un laboratorio protetto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione dei PEI avviene all'interno dei GLO, che vede la partecipazione dei docenti del Consiglio di classe, dei rappresentanti dell'A.S.L. e delle figure genitoriali dell'allievo. Il GLO di classe si riunisce almeno due volte nel corso dell'anno scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La relazione con le famiglie è una parte determinante del lavoro di inclusione. Per una buona integrazione dell'alunno disabile, si cerca di comprendere quali sono le aspettative della famiglia nei confronti della scuola. La famiglia è direttamente coinvolta nella progettazione, attraverso incontri periodici e comunicazioni costanti. Per la buona riuscita del percorso di integrazione è fondamentale assumere un'ottica di sistema, all'interno della quale riconoscere che tutti gli attori in gioco hanno un peso determinante. Pertanto si tenta di evitare che la comunicazione scuola-famiglia si riduca a incontri tra singole figure (il singolo genitore e l'insegnante di sostegno), con deleghe più o meno esplicite. Nei colloqui e negli incontri Scuola - famiglia si evita in tutti i modi il ricorso a un lessico specialistico, a favore dell'adozione di un linguaggio comune. La scuola si impegna ad attenersi a ciò che i genitori portano della loro esperienza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Modalità di verifica In considerazione degli obiettivi didattici e dei criteri di valutazione a essi connessi per ogni disciplina, è necessario considerare due possibilità nella progettazione: 1. Obiettivi didattici nettamente diversi da quelli disciplinari della classe, per cui le modalità di verifica usate abitualmente risultano di difficile applicazione. 2. Obiettivi didattici analoghi o sostanzialmente riconducibili a quelli della classe ma che devono essere valutati considerando le difficoltà aggiuntive derivanti dalla disabilità. A tal scopo occorre chiarire in modo dettagliato anche le modalità di verifica, oltre che obiettivi e criteri di valutazione propri delle singole discipline. Le modalità di verifica devono fondarsi su un criterio di equità, affinché la valutazione globale degli apprendimenti disciplinari non sia compromessa da eventuali barriere legate a metodi e strumenti inadeguati. Anche rispetto all'attribuzione di voti numerici è necessario che gli interventi personalizzati non risultino un elemento penalizzante o discriminante se l'esito atteso è stato raggiunto o se la prova risulta equipollente a quella della classe. Le personalizzazioni dovrebbero ricomprendere modalità piuttosto comuni quali: • La possibilità di assegnare tempi più lunghi tutte le volte che è richiesto dalle condizioni funzionali o di contesto; • La riduzione per numero o dimensioni delle verifiche proposte, se non è possibile assegnare tempi aggiuntivi; • L'adattamento della tipologia di prova: colloquio orale anziché prova scritta, a domande chiuse anziché aperte, verifiche strutturate o semistrutturate, ecc.; • Il ricorso a interventi di assistenza o supporto di vario tipo, più o meno determinanti nell'esito della prestazione, secondo i casi; • L'uso di strumenti compensativi, nel senso più ampio del termine e comprendendo quindi tutto quello che può servire per ridurre le difficoltà esecutive di vario tipo connesse alla disabilità, comprese quelle di memorizzazione, organizzazione ed espressione dei contenuti e delle competenze da verificare; • Sistemi di compensazione tra modalità diverse di verifica, in particolare tra scritto e orale, tra una prova strutturata e non strutturata, ecc, assicurandosi che un'eventuale difficoltà di svolgimento non scaturisca dalla mancata comprensione delle consegne e/o difficoltà nell'applicazione di procedure. Progettazione disciplinare Per conseguire il diploma lo studente deve seguire un percorso di studi che, anche se personalizzato, sia sostanzialmente riconducibile a quello previsto per l'indirizzo di studi frequentato e sostenere, in tutte le discipline, prove di verifica ritenute equipollenti, ossia ritenute dello stesso valore di quelle somministrate alla classe. Una progettazione didattica che attua una rilevante riduzione degli obiettivi di apprendimento previsti per uno specifico indirizzo di studi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, viene chiamata differenziata e alla fine del percorso scolastico porta il rilascio di un attestato di crediti formativi, non del diploma. La valutazione degli apprendimenti è riferita alla progettazione personalizzata definita nel PEI e può prevedere, pertanto, anche verifiche non equipollenti. Le decisioni che riguardano la corrispondenza dei percorsi



disciplinari e l'equipollenza – ossia la validità delle prove di verifica – sono di competenza del Consiglio di classe non del GLO nel suo insieme; nel PEI si definiscono gli obiettivi da raggiungere per ciascuna disciplina e in base ad essi il Consiglio di classe dichiara, attraverso un voto e secondo i criteri definiti, se sono stati raggiunti. Il Consiglio di classe ha altresì il compito di definire se quegli obiettivi consentono o meno di caratterizzare il percorso personalizzato seguito come valido per il conseguimento del titolo. In presenza percorsi misti, differenziati in alcune discipline e sostanzialmente ordinari o personalizzati ma con verifiche equipollenti in altre, il percorso didattico complessivo è necessariamente differenziato, perché nell'impianto ordinamentale è sufficiente una singola "non conformità" in una disciplina per precludere il conseguimento del diploma. La progettazione disciplinare presenta, quindi, tre opzioni: A – Percorso ordinario -Lo studente segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione. Tuttavia, occorre ricordare che seguire la progettazione della classe ed applicare gli stessi criteri di valutazione, non significa annullare ogni forma di personalizzazione. Il percorso ordinario è un percorso finalizzato al conseguimento del titolo ai sensi del D. Lgs. 62/2017, art. 20. B – Percorso personalizzato (con prove equipollenti) -Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) ed ai criteri di valutazione. Con l'opzione "B" si definisce un percorso che, pur personalizzato o adattato, conserva la sua validità ai fini del conseguimento del titolo di studio e prevede la possibilità di somministrare prove di verifica dichiarate equipollenti (in certi casi particolari, anche identiche), ossia dello stesso valore di quelle della classe pur se diverse rispetto ai contenuti, rendendo possibili semplificazioni che non compromettano la loro validità. Il percorso personalizzato con prove equipollenti è finalizzato al conseguimento del titolo ai sensi del D. Lgs. 62/2017, art. 20. C – Percorso differenziato - Lo studente segue un percorso didattico differenziato. L'opzione "C" si verifica quando gli obiettivi disciplinari previsti sono nettamente ridotti rispetto a quelli della classe, per cui non è proponibile una valutazione su prove equipollenti. Si ricorda che anche una sola disciplina definita in questo modo rende obbligatoriamente "differenziato" il percorso didattico complessivo. Il percorso differenziato è finalizzato al conseguimento dell'attestato e non del diploma. E' sempre ammessa la possibilità di rientrare in un percorso ordinario, qualora lo studente superi prove integrative, in apposita sessione, relative alle discipline e ai rispettivi annodi corso durante i quali è stato seguito un percorso differenziato.

VALUTAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento – art. 20



D.Lgs 62/2017 Le studentesse e gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 13 del D. Lgs 62/2017. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato. La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente durante l'anno scolastico. La commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità. Alle studentesse e agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame. Per le studentesse e gli studenti con disabilità il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto. Le studentesse e gli studenti con disabilità partecipano alle prove standardizzate predisposte dall'INVALSI. Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova. Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dal precedente articolo 13 del D. Lgs 62/2017, sulla base del piano didattico personalizzato. La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali alla svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti



compensativi. Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera. In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto. Le studentesse e gli studenti con DSA partecipano alle prove standardizzate predisposte dall'INVALSI. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le studentesse e gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto favorisce progetti volti ad incentivare l'inserimento lavorativo di alunni con disabilità, mediante attività di orientamento, laboratori di formazione, esperienze di alternanza scuola/lavoro e tirocini formativi. I percorsi individualizzati proposti sono diretti a favorire: □ lo sviluppo delle competenze necessarie per acquisire un significativo grado di autonomia; □ l'acquisizione di competenze/conoscenze idonee a facilitare l'inserimento lavorativo. I progetti prevedono la collaborazione con strutture in grado di ospitare i ragazzi coinvolti nel percorso di orientamento e formazione, per consentire loro di sperimentare una gamma di esperienze all'interno di laboratori attivati da organizzazioni del terzo settore e imprese del territorio, per favorire l'accesso di soggetti diversamente abili al mondo del lavoro.



Approfondimento

Si allega "L'INCLUSIONE SCOLASTICA"

Allegato:

L'INCLUSIONE SCOLASTICA.pdf



Aspetti generali

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo del Lanza-Perugini è riconducibile a quello della *“rete governata (Butera, F.)”* dove l'interdipendenza tra docenti collaboratori, docenti funzione strumentale, referenti di progetto, coordinatori, ecc. è resa positiva ed esente da ogni connotazione gerarchica dalla cosiddetta *leadership distribuita*. Ciascuno dei docenti assegnatari di un ambito di responsabilità si sente leader, ma al tempo stesso interconnesso con gli altri membri del gruppo di staff attraverso un legame di responsabilità reciproca. Ciascuno si sente partecipe e fautore della “riuscita” e “soddisfazione” di tutti, con riferimento non solo agli obiettivi organizzativi ma anche agli esiti didattici.

IL PERIODO DIDATTICO : Due quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

I COLLABORATORE DELLA D.S.

Liceo “Lanza - Perugini”

-ai sensi del Dlgs.165/2001, art.25 comma 5

-ai sensi del CCNL 2006/2009, art. 88 comma 2 lett. f)

- ai sensi della Legge 107/2015 art. 1 comma 83

Collabora con la Dirigente scolastica per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di organizzazione, vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività:

- concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi;
- verifica la corretta compilazione della documentazione dei Consigli di classe/dipartimenti (registri, verbali, schede di valutazione, progettazioni e altra documentazione didattica)
- controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi,



uscite anticipate, ecc.);

- attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro;
- contatti con le famiglie degli alunni;
- controllo presenze docenti alle attività collegiali programmate;
- collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione del Piano delle attività annuali, delle circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici;
- collaborazione alla stesura dell'organico dei docenti;
- sostituzione della D.S.;
- rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali, in accordo con la Ds;
- vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare alla DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti;
- verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente;
- coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature;
- collaborazione con gli uffici amministrativi;
- cura della procedura per gli Esami di Stato II ciclo ed esami di idoneità/integrativi;
- collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.

Il docente collaboratore, in caso di sostituzione della scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi:

1. atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
2. atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
3. corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
4. corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza;
5. documenti di valutazione degli alunni;
6. richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi.

II COLLABORATORE DELLA D.S.

Liceo "Lanza - Perugini"



-ai sensi del Dlgs.165/2001, art.25 comma 5

-ai sensi del CCNL 2006/2009, art. 88 comma 2 lett. f)

- ai sensi della Legge 107/2015 art. 1 comma 83

Collabora con la Dirigente Scolastica, svolgendo le seguenti attività:

- Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali, previo accordo con la Ds;
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione del Piano delle attività annuali, delle circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici;
- Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF;
- Revisione, aggiornamento e integrazione dei Regolamenti d'Istituto;
- Presentazione del PTOF al Collegio;
- Coordinamento NIV (convocare, coordinare e verbalizzare gli incontri);
- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...);
- Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro, funzioni strumentali;
- Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali;
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento;
- Stesura e/o revisione e aggiornamento del RAV e del PdM;
- Redazione della Rendicontazione sociale;
- Elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction agli alunni, ai Docenti e alle famiglie;
- Condivisione /socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica;
- Verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti;
- Supporto ai docenti neoassunti: accoglienza e formazione;
- Coordinamento attività di formazione e aggiornamento personale docente;
- Ideazione e diffusione format condivisi di progettazioni, verbali e altri documenti utili;
- Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre figure di staff per il coordinamento e la condivisione del lavoro;
- Relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'opera.



REFERENTI DI PLESSO

- Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio;
- Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali, in accordo con la Ds;
- Concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi;
- Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente;
- Coordinamento con i Responsabili degli altri plessi;
- Coordinamento logistico dell'erogazione delle prove di ingresso ed avvio anno scolastico, prove intermedie e finali;
- Cura della procedura per gli Esami di Stato II ciclo ed esami di idoneità/integrativi;
- Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di plesso, in accordo con i Collaboratori della DS delegati a questo compito;
- Rapporti scuola/famiglia;
- Rapporti con il personale docente e non docente del plesso per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo;
- Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa;
- Segnalazione tempestiva di malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori;
- Richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario;
- Gestione delle emergenze:

Contatti con RSPP, ASPP e RLS;

Coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso;

Compilazione della modulistica apposita;

Verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso;

- Adozione provvedimenti a carattere d'urgenza su delega del D.S.;
- Promozione e coordinamento di tutte le attività progettuali della scuola con il supporto dei docenti collaboratori del DS;
- Coordinamento, assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle attività ordinarie e straordinarie degli alunni stessi, ivi comprese le assemblee d'Istituto, manifestazioni ed esperienze diverse dall'ordinaria attività didattica;
- Controllo codice disciplinare personale docente e Ata;
- Gestione delle classi e vigilanza, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle



norme che regolano

il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori;

- Organizzazione di Piani quali: ricevimento dei genitori, sorveglianza e vigilanza durante intervallo, assemblee, assemblee di classe di inizio anno, assemblee studentesche, sportelli didattici, corsi di recupero, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche;
- Controllo del rispetto della Normativa vigente anche in materia di sicurezza (TU 81\08);
- Partecipazione agli incontri di Staff;
- Controllo e gestione della comunicazione interna\esterna;
- Vigilanza generale (controllo del rispetto degli orari dei docenti, degli alunni, del personale Ata, frequenza degli alunni, atti di bullismo ecc.);
- Collegamento Presidenza/Segreteria per adempimenti di carattere didattico e amministrativo;
- Gestione e comunicazione al D.S. di situazioni di infortunio e di emergenza;
- Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne;
- Delega di attribuzione ore di supplenza necessarie per garantire l'attività didattica quotidiana per le assenze docenti;
- Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto;
- Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;
- Relazioni con il personale docente, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici;
- Quant'altro rendesi necessario per un'efficace gestione dell'Istituto secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti in ordine alle attività da incentivare con il Fondo di Istituto;
- Cura del benessere organizzativo e della maintenance del valore di comunità scolastica ed educativa.

REFERENTI DI PLESSO

- Concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi;
- Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di plesso;
- Collaborazione nella gestione dei rapporti scuola/famiglia;
- Collaborazione nella gestione dei rapporti con il personale docente e non docente del plesso per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo;



- Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa;
- Collaborazione nella segnalazione tempestiva di malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori;
- Collaborazione nella promozione e coordinamento di tutte le attività progettuali della scuola;
- Collaborazione nel controllo codice disciplinare personale docente e ATA;
- Gestione delle classi e vigilanza, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori;
- Collaborazione nella vigilanza generale (controllo del rispetto degli orari dei docenti, degli alunni, del personale Ata, frequenza degli alunni, atti di bullismo, ecc.);
- Collaborazione nella vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne;
- Partecipazione agli incontri di Staff;
- Delega di attribuzione ore di supplenza necessarie per garantire l'attività didattica quotidiana per le assenze docenti;
- Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto;
- Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;
- Relazioni con il personale docente, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici;
- Cura del benessere organizzativo e della maintenance del valore di comunità scolastica ed educativa.

COLLABORATORE: REFERENTE INCLUSIONE

- Collaborazione con i docenti tutti e raccordo continuo con le altre funzioni Strumentali;
- Promuovere e diffondere la cultura dell'integrazione;
- Cura dei rapporti con enti ed istituzioni interessati all'integrazione scolastica;
- Referente "Gruppo Lavoro per l'Inclusione";
- Organizzazione incontri e preparazione lavoro GLI;
- Cura della documentazione e degli atti (diagnosi funzionale, PDF, PEI);



- Supporto e coordinamento dei piani didattici personalizzati;
- Supporto piano personalizzato alunni DSA;
- Stesura del Piano Inclusione in collaborazione con il GLI;
- Promuovere incontri di coordinamento e di supporto reciproco per gli insegnanti di Sostegno;
- Recepire i bisogni degli alunni su suggerimento dei Consigli di Classe, al fine di prevedere un progetto specifico di intervento;
- Promuovere e seguire i GLO coordinandosi con gli altri insegnanti di sostegno, di classe, di progetto;
- Contattare gli operatori della ASL per risolvere eventuali problematiche;
- Creazione e/o raccolta della modulistica. – Attivazione di iniziative progettuali mirate alla piena integrazione degli alunni diversamente abili. – Analisi delle proposte del territorio in tema di svantaggio;
- Promozione di attività di formazione e aggiornamento.

Funzione Strumentale – ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Compiti e ruoli delle Funzioni Strumentali "Orientamento in entrata" sono:

- Collaborazione con i docenti tutti e raccordo continuo con le altre funzioni Strumentali
- Coordinamento delle attività di accoglienza;
- Organizzazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola;
- Rapporti con le scuole secondarie di I grado del territorio e con i loro referenti per l'orientamento;
- Progettazione e coordinamento di attività e iniziative finalizzate all'orientamento didattico in collaborazione con le scuole secondarie di I grado e con le Università;
- Comunicazioni e informazioni sugli open days;
- Predisposizione del materiale di supporto e del materiale informativo agli alunni e alle famiglie;
- Coordinamento del gruppo di lavoro per la continuità e l'orientamento;
- Predisposizione dell'elenco dei docenti che compongono la Commissione per la rilevazione finale del numero complessivo delle ore effettivamente svolte da ciascuno, da consegnare al termine dell'anno scolastico insieme ai verbali degli incontri;
- Componente del NIV.



Funzione Strumentale – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

Compiti e ruoli delle Funzioni Strumentali "Interventi e Servizi per gli Studenti" sono:

- organizzazione e coordinamento della partecipazione degli alunni ad attività in orario curriculare ed extracurriculare a cui la scuola partecipa (mostre, dibattiti rappresentazioni teatrali, mostre cinematografiche, iniziative volte alla crescita e al benessere psicologico degli alunni);
- organizzazione e coordinamento delle assemblee degli studenti ed organizzazione e coordinamento della presenza dei docenti addetti all'assistenza;
- Componente del NIV.

COORDINATORE DI CLASSE

- Il Coordinatore di classe presiede le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico, e curarne la verbalizzazione;
- Si fa portavoce nelle assemblee con i genitori; presiede le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali;
- Garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno;
- Gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline;
- Verifica periodicamente lo stato di avanzamento del piano Educativo individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico personalizzato predisposto per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento;
- Coordina lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale;
- Verifica la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari. Prende contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie:



- Informa tempestivamente la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare;
- Facilita la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie.

DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

- presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate in modo sintetico;
- indirizza i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola; relaziona al Collegio dei Docenti ed alla Dirigente Scolastica;
- coordina le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione;
- raccoglie e analizza le necessità didattiche sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti.

REFERENTI CORSO CAMBRIDGE

Sono individuate varie figure:

1. Exam officer
2. School support coordinator
3. Referente docenti matematica IGSE

DIRETTORE DI LABORATORIO

Il direttore di laboratorio è nominato dalla Dirigente Scolastica all'inizio di ogni anno scolastica ed ha i seguenti compiti:

- promuovere le proposte di acquisto di attrezzature e di materiale di consumo del proprio laboratorio d'intesa con i docenti e con il coordinatore di dipartimento;
- promuovere, d'intesa con l'assistente tecnico e l'Ufficio Tecnico, la manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio laboratorio.



REFERENTI ORARIO

I compiti dei referenti orario sono:

- ▣ Redazione orario provvisorio attività inizio anno;
- ▣ Redazione orario definitivo attività per l'intero anno scolastico.

REFERENTE. MOBILITA' INTERNAZIONALE E CAMBI CULTURALI

In considerazione del costante incremento delle esperienze di studio compiute all'estero da studenti italiani, il MIUR ha ritenuto opportuno fornire, con la nota prot. n. 843 del 10/4/2013, le *Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale*.

Con riferimento a tali indicazioni, il Liceo "Lanza – Perugini" ha predisposto per l'utenza interessata un documento che possa risultare utile per chiarire e uniformare gli adempimenti richiesti per gli alunni che fanno esperienza di studio all'estero. L'intento è quello di favorire e facilitare l'organizzazione e l'attuazione di tali esperienze, nella convinzione che la dimensione internazionale sta progressivamente assumendo un ruolo centrale nei curricula scolastici e nei percorsi formativi.

REFERENTE: EDUCAZIONE CIVICA

I compiti del referente di educazione civica sono:



- Integra nel Curricolo di Istituto gli obiettivi ed i risultati di apprendimento delle singole discipline con quelli specifici dell'Educazione Civica;
- Integra i criteri di valutazione del PTOF 2022-2025 per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- Definisce i metodi e gli strumenti per il monitoraggio dell'implementazione del curricolo di Educazione Civica e gli esiti degli apprendimenti;
- Favorisce lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

REFERENTE: ASSISTENZA SPECIALISTICA

L'erogazione dei servizi ed interventi di assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione in favore delle studentesse e degli studenti con disabilità sensoriali e/o psicofisiche delle scuole di secondo grado è garantita dall'ente provincia su richiesta della dirigente scolastica.

Gli alunni interessati dall'intervento specialistico potranno avvalersi di un educatore assegnato con compiti specifici relativi all'implementazione del processo di apprendimento dello studente disabile, allo sviluppo di adeguate capacità comunicative e relazionali sia con i compagni che con gli adulti.

La risorsa dell'assistente educativo (profilo b per gli audiolesi e profilo c per gli psicofisici) è definita in sede di GLO e nel PEI dell'alunno.

REFERENTI: PCTO

I compiti dei referenti PCTO sono:

I referenti PCTO funzionano da supporto ai Consigli di classe ed al Collegio dei docenti nelle sue articolazioni dipartimentali nella promozione e gestione di interventi formativi-orientativi e



svolgono una funzione di coinvolgimento diretto e di supporto nella progettazione e realizzazione dei percorsi relativi al PCTO promuovendo le seguenti azioni:

- Contribuire a definire i percorsi didattici PCTO;
- Raccogliere le disponibilità di soggetti del territorio per l'effettuazione di tale attività;
- Informazione e promozione del percorso formativo presso l'utenza;
- Raccordo organizzativo all'interno dell'istituto con i partner esterni per l'implementazione del progetto;
- Monitoraggio interno.

REFERENTI: VISTE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

I compiti del referente Visite guidate e Viaggi d'istruzione sono:

- Accoglie ed esamina le differenti proposte dei Consigli di Classe per rilevarne la congruenza con le scelte educativo-didattiche della scuola.
- Elabora il piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione e gestisce le prenotazioni per le uscite.

REFERENTE: SUPPORTO DIGITALE

- Admin della piattaforma Google workspace for Education (gestione, aggiornamento, etc.):
 - a. Creazione ed aggiornamento massivo utenze (alunni, docenti, personale, genitori ... totale circa 3.500 utenze);
 - b. Creazione e gestione gruppi di distribuzione utenti suddivisi per classi e ambiti (alunni, genitori e docenti per rispettive classi, etc. ... totale circa 220 utenze);
- Delega per l'accesso e gestione della piattaforma ministeriale PA digitale 2026 è il



punto di accesso

alle risorse per la transizione digitale;

- Admin del profilo Instagram ufficiale del liceo;
- Admin canale Telegram ufficiale per comunicazioni docenti;
- Admin del canale YouTube ufficiale del liceo, in particolare con live streaming di incontri in aula magna;
- Coadiuvare la segreteria didattica con gestione (admin) del cloud dei rispettivi consigli di classe;
- Supporto alla predisposizione di una modulistica standard, incentivando quella in formato elettronico, da utilizzare nell'istituto da parte delle varie componenti (docenti, genitori, amministrazione) e per la gestione amministrativa;
- Coordinamento delle iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie e promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica tra i docenti per la diffusione di metodologie didattiche innovative;
- Gestione delle videoconferenze degli organi collegiali (assemblee istituto, collegio docenti, open-day, GLO, etc.).
- Coordinamento della manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nella scuola; ricognizione costante delle attrezzature tecnologiche e proposte di eventuali nuovi acquisti in relazione ai fabbisogni di tecnologia;
- Gestione della mail supporto@lanzaperugini.edu.it per l'assistenza ai docenti, agli alunni e alle famiglie per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e della piattaforma Google workspace;
- supporto ai team di orientamento in entrata (Lanza e Perugini) con realizzazione di n. 2 siti tematici per gli Open-Day del Liceo Lanza e del Liceo Perugini;
- Supporto office automation alla realizzazione di progetti e per gli incontri nell'aula magna del Lanza;
- Collaborazione della messa in rete delle comunicazioni e attività d'istituto Bacheca



Liceo Lanza,

Bacheca Liceo Perugini e Bacheca Liceo Lanza-Perugini;

- ▣ Supporto per l'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia;
- ▣ Formazione dei docenti dell'istituto per l'uso delle tecnologie nuove o in uso previo rilevamento dei bisogni, anche attraverso la realizzazione di video tutorial ad hoc;
- ▣ Coordinamento di progetti per l'incremento delle competenze digitali degli alunni in coordinamento anche con soggetti esterni;
- ▣ Supporto ai docenti per registro elettronico, produzione di materiale e documentazione didattica;
- ▣ Collaborazione con la DS e con l'ufficio di segreteria per la gestione del registro elettronico e l'informatizzazione e dematerializzazione dell'attività gestionale e didattica della scuola; collaborazione con la DS e la DSGA in tema di consulenza informatica, sicurezza e privacy.

REFERENTE: INVALSI e VALUTAZIONE D'ISTITUTO

I compiti del referente INVALSI sono:

- ▣ Iscrizione della scuola alle prove INVALSI;
- ▣ Effettuazione Diagnostic Tool;
- ▣ Raccolta moduli per le rilevazioni di contesto ed inserimento delle stesse sul portale INVALSI;
- ▣ Inserimento delle misure dispensative e strumenti compensativi;
- ▣ Coadiuvare la Dirigente Scolastica nell'organizzazione delle prove;
- ▣ Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione delle prove;
- ▣ Supervisione del loro svolgimento;
- ▣ Cura le comunicazioni con l'INVALSI;
- ▣ Lettura e interpretazione della restituzione degli esiti dell'Istituto.



Gruppi di lavoro: PNRR

GRUPPO DI LAVORO: P.N.R.R. – D.M.65/2023

Compiti del Team sono:

- ▣ Coordinamento iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo;
- ▣ Implementa campagne informative sul bullismo e cyberbullismo rivolte a studenti, insegnanti, genitori, personale della scuola;
- ▣ Coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- ▣ Supporto ai docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati fornendo riferimenti normativi e materiali di approfondimento.

Gruppo di lavoro: PNRR

Al componente del “Gruppo di lavoro” sono assegnati i seguenti compiti:

1. Selezionare i potenziali destinatari individuati in sede di candidatura;
2. Fare un’analisi dettagliata delle potenziali criticità in merito al fabbisogno formativo;
3. Suddividere i destinatari e indirizzarli alla tipologia di percorso formativo più adatto;
4. Individuare le aree tematiche dei percorsi;
5. Rimodulare i percorsi formativi, nel rispetto dei limiti e dei target assegnato, in numero di alunni e/o numero di ore;
6. Individuare e proporre eventuali criteri di selezione e valutazione degli esperti;
7. Supportare la Dirigente scolastica nella preparazione degli avvisi;
8. Caricare le edizioni in piattaforma didattica;
9. Caricare la documentazione in piattaforma di gestione;
10. Controllare l’avanzamento dei percorsi;
11. Alimentare la piattaforma di avanzamento;
12. Caricare gli indicatori periodici.



In particolare dovranno essere programmati ed organizzati i seguenti interventi:

INTERVENTO A

- a. Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione;
- b. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

INTERVENTO B

- a. Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti.

COMUNITA' DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO: P.N.R.R. –
D.M.66/2023

Al componente del gruppo di lavoro "Comunità di pratiche per l'apprendimento" spetta il compito di individuare e progettare le azioni da mettere in campo per raggiungere gli obiettivi previsti attraverso le seguenti azioni:

- 1. Percorsi di formazione sulla transizione digitale;
- 2. Laboratori di formazione sul campo;
- 3. Comunità di pratiche per l'apprendimento;
- 4. Selezionare i potenziali destinatari individuati in sede di candidatura;
- 5. Fare un'analisi dettagliata delle potenziali criticità in merito al fabbisogno formativo;
- 6. Suddividere i destinatari e indirizzarli alla tipologia di percorso formativo più adatto;
- 7. Individuare le aree tematiche dei percorsi;
- 8. Rimodulare i percorsi formativi, nel rispetto dei limiti e dei target assegnato, in numero di alunni e/o numero di ore;
- 9. Individuare e proporre eventuali criteri di selezione e valutazione degli esperti;
- 10. Supportare la Dirigente scolastica nella preparazione degli avvisi;



11. Caricare le edizioni in piattaforma didattica;
12. Caricare la documentazione in piattaforma di gestione;
13. Controllare l'avanzamento dei percorsi;
14. Alimentare la piattaforma di avanzamento;
15. Caricare gli indicatori periodici;
16. Attività di affiancamento degli esperti nella gestione della piattaforma dedicata.

Il gruppo deve avere conoscenza dei documenti redatti dal Ministero dell'istruzione e del merito per quanto riguarda le azioni previste per l'istruzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il gruppo, partendo dai documenti della nostra scuola (PTOF, RAV, PDM, Regolamenti, ecc.) dovrà analizzare i bisogni formativi emergenti e progettare interventi efficaci per l'Istituto ed in linea con gli obiettivi stessi del PNRR.

Modalità di utilizzo dell'organico dell'Autonomia

L'organico dell'Autonomia del Liceo "Lanza-Perugini" è funzionale alla realizzazione dell'offerta formativa e tutti i docenti sono chiamati a concorrere alla sua piena attuazione. Purché in possesso dei titoli abilitanti e/o delle necessarie competenze per svolgere le varie attività di insegnamento, sostegno, potenziamento, i docenti contribuiscono a soddisfare le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale e ad ampliare le potenzialità progettuali della scuola stessa.

Classe di concorso	Attività realizzata	Numero unità attive
A002- Design dei metalli, dell'oreficeria delle pietre dure e delle gemme	Progettazione e laboratorio del Design del gioiello	2



	-insegnamento	
A008-Discipline Geometriche, architettura, arredamento, scenotecnica	Discipline geometriche Progettazione e laboratorio di Architettura e Ambiente - insegnamento - potenziamento - progettazione	4
A009-Discipline Grafiche, pittoriche, scenografiche	laboratorio artistico, discipline grafico-pittoriche, discipline pittoriche, laboratorio della figurazione, discipline grafiche, laboratorio di grafica -insegnamento -potenziamento	9
A010-Discipline Grafico-pubblicitarie	discipline grafiche e laboratorio di grafica -insegnamento	2
A011-Discipline letterarie e latino	italiano, latino, geostoria, storia nel triennio del liceo artistico -insegnamento	4
A012-Discipline letterarie negli Istituti di Istruzione secondaria di II grado	italiano e geostoria nel liceo artistico -insegnamento	4
A013-Discipline Letterarie, latino e greco	italiano, geostoria, latino, greco	19



	-insegnamento -potenziamento	
A014- Discipline Plastiche, scultoree e scenoplastiche	discipline plastiche e scultoree -insegnamento	1
A018-Filosofia e scienze umane	filosofia nel liceo artistico -insegnamento	1
A019-Filosofia e Storia	Filosofia e storia -insegnamento	6
A027-Matematica e Fisica	matematica e fisica -insegnamento -potenziamento -organizzazione -progettazione	11
A034-Scienze e tecnologie chimiche	-insegnamento	1
A046-Scienze Giuridiche ed economiche	-insegnamento -organizzazione -potenziamento -progettazione	4



A048- Scienze Motorie e sportive negli Istituti di istruzione secondaria di II grado	-insegnamento	5
A050-Scienze Naturali, chimiche e biologiche	-insegnamento -potenziamento	5
A054-Storia dell'arte	-insegnamento	5
AB24-Lingua e cultura straniera (inglese)	-insegnamento	8
ADSS-Sostegno	-insegnamento -organizzazione -potenziamento	28

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

L'organizzazione degli uffici e le modalità di rapporto con l'utenza tengono conto della direttiva del Dirigente Scolastico, dell'esperienza e delle competenze specifiche possedute dal DSGA e dal personale in servizio.

La scuola dell'autonomia richiede una gestione in cui sono rilevanti per la qualità del servizio la dimensione della collegialità e lo spirito di squadra: pertanto le varie unità di personale devono essere all'occorrenza interscambiabili tra loro al fine di consentire di rispondere con efficienza ed efficacia alle richieste dell'utenza e di avere sempre il polso dell'aggiornamento dei processi amministrativi in corso.

La ripartizione dei servizi d'altro canto è la norma che consente un migliore impiego del personale dal punto di vista professionale e quindi l'ottimale valorizzazione delle risorse umane.

Gli obiettivi dell'organizzazione sono: orario di lavoro funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza; il miglioramento della qualità del servizio; la progressiva digitalizzazione delle procedure di



invio e ricezione **documenti e moduli dall'utenza.**

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione degli Uffici Amministrativi

Direttore dei Servizi generali e Amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Coadiuvare il dirigente scolastico nelle funzioni organizzative ed amministrative. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria, e di economato, anche con rilevanza esterna. Coordina direttamente l'azione del personale ATA e le attività del piano di formazione.
Ufficio Protocollo	Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti in entrata e in uscita dalla scuola, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo di protocollo con relativa data di registrazione. Tiene il protocollo informatico e il sistema di archiviazione documentale degli atti e di catalogazione informatica. Pubblica sul sito istituzionale della scuola le comunicazioni redatte dalle figure di sistema secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico. Smista la posta elettronica con particolare attenzione a quella proveniente dal Ministero, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Ufficio Scolastico Territoriale, rete intranet. Cura la corrispondenza interfacciandosi con i Collaboratori del Dirigente Scolastico e le Funzioni strumentali.
Ufficio Acquisti	Gestisce gli acquisti e le necessità dei tre plessi. Custodisce, verifica e registra le entrate e le uscite del materiale in giacenza in magazzino di cui tiene la contabilità.



	Tiene i registri di magazzino e del facile consumo, Gestisce i beni patrimoniali e tiene gli inventari dei beni immobili, di valore storico-artistico, dei libri e del materiale bibliografico e dei beni mobili. Effettua il discarico inventariale e gli adempimenti inerenti al passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.
Ufficio per la Didattica	Gestisce gli alunni in relazione ai seguenti ambiti: iscrizioni, esonero tasse, permessi permanenti di entrata posticipata o uscita anticipata, assenze, buoni libro-assegni, borse di studio. Provvede agli adempimenti previsti in caso di infortuni, di stage, visite guidate/viaggi, certificazioni e attestati. Rilascia nullaosta per il trasferimento degli alunni, pagelle, certificati e diplomi di superamento dell'Esame di Stato. Effettua gli adempimenti relativi agli esami di idoneità, esami integrativi ed esami di stato. Gestisce gli scrutini e cura l'informazione ai genitori o agli studenti che desiderino chiarimenti o supporto in attività che competono all'Ufficio. Gestisce il fascicolo dello studente.
Ufficio per il Personale	Gestisce i dipendenti dal punto di vista amministrativo, curandone la loro condizione contrattuale. Elabora i cedolini paga del personale e dei collaboratori esterni. Effettua le pratiche di convocazione dei docenti supplenti e si rapporta con i Collaboratori del Dirigente Scolastico per la gestione delle assenze del Personale. Monitora le assenze, ne registra la tipologia, verifica le adesioni in caso di sciopero e conteggia il numero di ore di assemblea sindacale.



Servizi attivati per la dematerializzazione	Registro online accessibile direttamente dalla home page del sito istituzionale sia come registro elettronico docenti sia come registro per le famiglie. Per le pagelle online nessun link ma all'interno del registro elettronico famiglie. Monitoraggio assenze con messaggistica: nessun link ma ad ogni assenza dello studente arriva un sms al telefono del genitore. Modulistica da sito scolastico 2 link: "moduli per l'utenza" per gli studenti e "moduli riservati al personale" accessibili direttamente dalla home page del sito istituzionale. Registrazione presenze docenti: nessun registro cartaceo in sala docenti ma apposizione firma sul registro elettronico.
---	--

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Lo sviluppo di "iniziative associate" quali reti e convenzioni è stato progressivamente considerato come una condizione imprescindibile per il successo formativo degli studenti del Liceo "Lanza-Perugini", al fine della realizzazione autentica di una didattica per competenze, dell'attuazione dei PCTO, nella definizione di un sistema di orientamento, e nella possibilità di accedere ad un'ampia scelta di percorsi di formazione docenti.

L'ottica dell'integrazione, del ricorso alla rete e alla stipula di convenzioni è quindi una garanzia rispetto ai rischi di chiusura autoreferenziale che le scuole, come tutte le organizzazioni, continuano a correre.

Denominazione Rete	Finalità principali	Soggetti coinvolti	Ruolo assunto dalla scuola nella rete
Rete nazionale dei Licei Classici	condivisione di buone prassi ricerca sul	Altri Licei Classici	partner rete di scopo



	curricolo		
Rete regionale dei Licei Artistici	condivisione di buone prassi progettualità congiunta	Altri Licei Artistici	partner rete di scopo
Renaliart Rete nazionale dei Licei Artistici	condivisione di buone prassi progettualità congiunta	Altri Licei Artistici	partner rete di scopo
Rete di ambito FG 13	formazione del personale attività amministrative	Altre scuole	partner rete di ambito
Crescere insieme	attività didattiche	Altre Scuole	capofila rete di scopo
Rete European net	formazione del personale attività didattiche	Altre Scuole Enti di Formazione accreditati	partner rete di scopo
Convenzione con UNIFG	attività didattiche	Università	partner per PCTO - Attività di ORIENTAMENTO - DPR n. 238/2022
Convenzione strategica Community - Università LUISS	attività didattiche	Università	partner



Rete Scuole Cambridge	Formazione del personale Attività didattiche	Altre scuole Enti di formazione accreditati Altri soggetti	partner rete di scopo
Convenzione con agorà scienze biomediche	attività didattiche	Altri soggetti	partner per PCTO
Rete Lewin	Formazione del personale	Altre scuole	partner rete di scopo



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE: collabora con la Dirigente scolastica per l'attuazione delle funzioni organizzative ed amministrative connesse all'istituzione scolastica SECONDO COLLABORATORE: collabora con la Dirigente scolastica nella redazione dei documenti ufficiali della scuola. Svolge ruolo di segretario verbalizzante del Collegio docenti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nel Funzionigramma dell'Istituto vi sono: n. 3 Referenti plesso n. 1 Coordinatori di plesso n. 1 Referente Inclusione	5
Funzione strumentale	nel Funzionigramma dell'istituto sono state individuate: n. 2 Funzioni strumentali - Servizi per gli studenti n. 2 Funzioni strumentali - Orientamento in entrata	4
Capodipartimento	Capodipartimento Cooperava con i docenti e la Dirigente Scolastica e i suoi collaboratori valorizzando la progettualità dei componenti del dipartimento e portando avanti istanze innovative. Si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, della qualità del lavoro progettuale e dello stato di avanzamento delle attività presso il Dirigente. Presiede le sedute del	11



	dipartimento in assenza o su delega del Dirigente e prende parte alle eventuali riunioni dei coordinatori dei dipartimenti.	
Responsabile di laboratorio	Al fine di migliorare la sicurezza delle attività didattiche svolte all'interno del laboratorio custodisce macchine e attrezzature, effettuando verifiche periodiche in collaborazione con la RSPP e la DSGA.	12
Animatore digitale	Funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, assicurandone la coerenza con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Team digitale	Il gruppo supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle sedi della scuola collaborando con l'Animatore digitale.	6
Docente tutor	Compiti del Docente tutor: 1) aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale. In particolare: - il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; - lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli	15



studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); - le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; - la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". 2) costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Docente orientatore

Compiti del Docente Orientatore: "A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del

1



lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro" (D.M n.38 del 2022 punto10.2). Il docente orientatore ha il compito, quindi, di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario. In sostanza, gli studenti potranno fare queste scelte nella consapevolezza dei diversi percorsi di studi o di lavoro e della varietà di offerte dei territori, del mondo produttivo e universitario. Un approccio, questo, che deve avvenire nel rispetto dell'autonomia dei singoli istituti, degli studenti e delle loro famiglie.

Coordinatore attività ASL

I compiti dei referenti PCTO sono: I referenti PCTO funzionano da supporto ai Consigli di classe ed al Collegio dei docenti nelle sue articolazioni dipartimentali nella promozione e gestione di interventi formativi-orientativi e svolgono una funzione di coinvolgimento diretto e di supporto nella progettazione e realizzazione dei percorsi relativi al PCTO promuovendo le seguenti azioni: □ Contribuire a definire i percorsi didattici PCTO; □ Raccogliere le disponibilità di soggetti del territorio per l'effettuazione di tale attività; □ Informazione e promozione del percorso formativo presso l'utenza; □ Raccordo organizzativo all'interno dell'istituto con i partner esterni per l'implementazione del progetto; □ Monitoraggio interno.

3



Referente Educazione civica	Promuove attività trasversali ai vari tipi di insegnamento che concorrono a costruire il curriculum di "Educazione civica" riguardante i diritti e doveri dei cittadini in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente al fine della costruzione di una consapevole cittadinanza globale .In conformità al dettato della Legge 20 agosto 2019,n.92 e agli obiettivi enunciati nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, organizzano attività per dotare i giovani cittadini di ulteriori strumenti per riflettere e agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti in una prospettiva nazionale e al tempo stesso globale.	1
Referente Assistenza Specialistica	Cura il progetto di assistenza specialistica a favore degli studenti con bisogni educativi speciali.	1
Responsabile Cambridge English Exams (extracurricolare)	Responsabile Cambridge English Exams (extracurricolare) Promuovere e monitorare la partecipazione degli studenti ai corsi finalizzati all'acquisizione di un titolo rilasciato da un Ente Certificatore esterno alla scuola di appartenenza che certifichi il livello di competenza linguistica nell'ambito del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle Lingue.	1
Nucleo Interno di Valutazione - NIV	Nucleo Interno di Valutazione - presieduto dal Dirigente Scolastico Cura l'elaborazione e l'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento e monitora l'andamento delle azioni del PDM; partecipa alle iniziative di formazione relative al SNV, ed elabora, al termine del ciclo della autovalutazione/valutazione, la rendicontazione sociale.	9



Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Sovrintende e vigila sull'osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza. Collabora con gli esperti alla valutazione dei rischi. Segnala al Dirigente scolastico la presenza dei fattori di rischio e, nell'attesa di interventi, adotta tutte le misure cautelative temporanee necessarie per limitare il più possibile la situazione di rischio.	1
--	--	---

Responsabile e Coadiutore Indirizzo Cambridge	Cura la realizzazione del curriculum del percorso internazionale e delle iniziative ad esso collegate(soggiorni all'estero, scambi di classe, ospitalità studenti e docenti stranieri ecc).	2
---	---	---

Responsabile Mobilità internazionale e Scambi culturali	Promuove, organizza, coordina e cura le azioni di mobilità studentesca internazionale;promuove, organizza, coordina e cura le azioni di scambio classi, ministay, mobilità EDUCHANGE	1
---	--	---

Referente Supporto digitale	Compiti a tale referente attribuiti sono qui di seguito riportati: □ Admin della piattaforma Google workspace for Education (gestione, aggiornamento, etc.): a. Creazione ed aggiornamento massivo utenze (alunni, docenti, personale, genitori ... totale circa 3.500 utenze); b. Creazione e gestione gruppi di distribuzione utenti suddivisi per classi e ambiti (alunni, genitori e docenti per rispettive classi, etc. ... totale circa 220 utenze); □ Delega per l'accesso e gestione della piattaforma ministeriale PA digitale 2026 è il punto di accesso alle risorse per la transizione digitale; □ Admin del profilo Instagram ufficiale del liceo; □ Admin canale Telegram ufficiale per comunicazioni docenti; □ Admin del canale YouTube ufficiale del liceo, in particolare con live streaming di incontri in aula	1
-----------------------------	--	---



magna; □ Coadiuvare la segreteria didattica con gestione (admin) del cloud dei rispettivi consigli di classe; □ Supporto alla predisposizione di una modulistica standard, incentivando quella in formato elettronico, da utilizzare nell'istituto da parte delle varie componenti (docenti, genitori, amministrazione) e per la gestione amministrativa; □ Coordinamento delle iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie e promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica tra i docenti per la diffusione di metodologie didattiche innovative; □ Gestione delle videoconferenze degli organi collegiali (assemblee istituto, collegio docenti, open-day, GLO, etc.). □ Coordinamento della manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nella scuola; ricognizione costante delle attrezzature tecnologiche e proposte di eventuali nuovi acquisti in relazione ai fabbisogni di tecnologia; □ Gestione della mail supporto@lanzaperugini.edu.it per l'assistenza ai docenti, agli alunni e alle famiglie per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e della piattaforma Google workspace; supporto ai team di orientamento in entrata (Lanza e Perugini) con realizzazione di n. 2 siti tematici per gli Open-Day del Liceo Lanza e del Liceo Perugini; □ Supporto office automation alla realizzazione di progetti e per gli incontri nell'aula magna del Lanza; □ Collaborazione della messa in rete delle comunicazioni e attività d'istituto Bacheca Liceo Lanza, Bacheca Liceo Perugini e Bacheca Liceo Lanza-Perugini; □ Supporto per l'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia; □ Formazione dei docenti dell'istituto



per l'uso delle tecnologie nuove o in uso previo rilevamento dei bisogni, anche attraverso la realizzazione di video tutorial ad hoc; □ Coordinamento di progetti per l'incremento delle competenze digitali degli alunni in coordinamento anche con soggetti esterni; □ Supporto ai docenti per registro elettronico, produzione di materiale e documentazione didattica; □ Collaborazione con la DS e con l'ufficio di segreteria per la gestione del registro elettronico e l'informatizzazione e dematerializzazione dell'attività gestionale e didattica della scuola; collaborazione con la DS e la DSGA in tema di consulenza informatica, sicurezza e privacy.

Team per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Compiti del Team sono: □ Coordinamento iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo; □ Implementa campagne informative sul bullismo e cyberbullismo rivolte a studenti, insegnanti, genitori, personale della scuola; □ Coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; □ Supporto ai docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati fornendo riferimenti normativi e materiali di approfondimento.

6

Referente Viaggi d'istruzione e Visite guidate

I compiti del referente Viaggi d'istruzione e Visite guidate sono: □ Accogliere ed esaminare le differenti proposte dei Consigli di Classe per rilevarne la congruenza con le scelte educativo-didattiche della scuola. □ Elaborare il piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione e gestire le prenotazioni per le uscite.

1



Referente INVALSI e
VALUTAZIONE
D'ISTITUTO

I compiti del referente INVALSI sono: □ Iscrizione della scuola alle prove INVALSI; □ Effettuazione Diagnostic Tool; □ Raccolta moduli per le rilevazioni di contesto ed inserimento delle stesse sul portale INVALSI; □ Inserimento delle misure dispensative e strumenti compensativi; □ Coadiuvare la Dirigente Scolastica nell'organizzazione delle prove; □ Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione delle prove; □ Supervisione del loro svolgimento; □ Cura le comunicazioni con l'INVALSI; □ Lettura e interpretazione della restituzione degli esiti dell'Istituto.

1

Referente Corso
GIURIDICO - ECONOMICO

I compiti del referente del Corso GIURIDICO - ECONOMICO sono: □ Progettazione e coordinamento di incontri con Università, Enti, Associazioni, Ordine degli avvocati e dei commercialisti ed altri soggetti presenti sul territorio; □ Partecipazione ad Open day ed altre attività di orientamento organizzate dalla scuola; □ Promuovere ogni forma di diffusione di atti e documenti relativi alle attività e/o progetti assegnati.

1

Referenti: ACCOGLIENZA
ALUNNI STRANIERI

I compiti dei referenti ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI sono chiariti nel Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri deliberato dal Liceo "Lanza - Perugini".

3

Referente Corso
BIOMEDICO

I compiti del referente del Corso BIOMEDICO sono: □ Progettazione e coordinamento di incontri con Università, Enti, Associazioni, Ordine dei medici ed altri soggetti presenti sul territorio; □ Organizzare e gestire le Olimpiadi di Chimica e delle Scienze; □ Promuovere ogni forma di diffusione di atti e documenti relativi alle attività

1



e/o progetti assegnati; □ Partecipazione ad Open day ed altre attività di orientamento organizzate dalla scuola.

Referenti: PROGETTI
DIDATTICI BIBLIOTECA

I compiti dei referenti BIBLIOTECA D'ISTITUTO sono: • Curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa con la Dirigente scolastica; • Regolamentare l'uso della biblioteca; • Curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura in collaborazione coi referenti dei plessi; • Sottoporre alla DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; • Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa con la Dirigente scolastica; • Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione con la DS; • Relazionare periodicamente alla dirigente scolastica sull'esecuzione dei compiti assegnati.

2

COMMISSIONE
ELETTORALE

Compiti e ruoli della Commissione Elettorale sono: 1. Verifica la regolarità delle liste; 2. Cura l'affissione all'albo dei risultati; 3. Forma ed aggiorna gli elenchi degli elettori; 4. Si occupa dei ricorsi contro l'erronea compilazione degli elenchi e contro i risultati delle elezioni; 5. Designa i componenti dei seggi elettorali, nominati dalla Dirigente Scolastica; 6. Predisporre le schede e altro materiale elettorale

5



	per le elezioni; 7. Cura le operazioni di scrutinio.	
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	Il Centro Sportivo Scolastico (CSS) è una struttura organizzata all'interno della scuola finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva extracurricolare. L'iniziativa rientra a pieno titolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le attività del CSS integrano il percorso formativo delle ore curricolari di Scienze Motorie e Sportive e contribuiscono insieme allo sviluppo di una cultura sportiva, del movimento e del benessere. Il CSS ha validità triennale: aa.ss. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026.	6
Referenti: REDAZIONE ORARIO	I compiti dei referenti orario sono: □ Redazione orario provvisorio attività inizio anno; □ Redazione orario definitivo attività per l'intero anno scolastico.	3
GRUPPO DI LAVORO - DM 66/2023	Al componente del gruppo di lavoro "Comunità di pratiche per l'apprendimento" spetta il compito di individuare e progettare le azioni da mettere in campo per raggiungere gli obiettivi previsti attraverso le seguenti azioni: 1. Percorsi di formazione sulla transizione digitale; 2. Laboratori di formazione sul campo; 3. Comunità di pratiche per l'apprendimento; 4. Selezionare i potenziali destinatari individuati in sede di candidatura; 5. Fare un'analisi dettagliata delle potenziali criticità in merito al fabbisogno formativo; 6. Suddividere i destinatari e indirizzarli alla tipologia di percorso formativo più adatto; 7. Individuare le aree tematiche dei percorsi; 8. Rimodulare i percorsi formativi, nel rispetto dei limiti e dei target assegnato, in numero di alunni e/o numero di ore; 9.	5



Individuare e proporre eventuali criteri di selezione e valutazione degli esperti; 10. Supportare la Dirigente scolastica nella preparazione degli avvisi; 11. Caricare le edizioni in piattaforma didattica; 12. Caricare la documentazione in piattaforma di gestione; 13. Controllare l'avanzamento dei percorsi; 14. Alimentare la piattaforma di avanzamento; 15. Caricare gli indicatori periodici; 16. Attività di affiancamento degli esperti nella gestione della piattaforma dedicata. Il gruppo deve avere conoscenza dei documenti redatti dal Ministero dell'istruzione e del merito per quanto riguarda le azioni previste per l'istruzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il gruppo, partendo dai documenti della nostra scuola (PTOF, RAV, PDM, Regolamenti, ecc.) dovrà analizzare i bisogni formativi emergenti e progettare interventi efficaci per l'Istituto ed in linea con gli obiettivi stessi del PNRR.

GRUPPO DI LAVORO DM
65/2023

Al componente del "Gruppo di lavoro" sono assegnati i seguenti compiti: 1. Selezionare i potenziali destinatari individuati in sede di candidatura; 2. Fare un'analisi dettagliata delle potenziali criticità in merito al fabbisogno formativo; 3. Suddividere i destinatari e indirizzarli alla tipologia di percorso formativo più adatto; 4. Individuare le aree tematiche dei percorsi; 5. Rimodulare i percorsi formativi, nel rispetto dei limiti e dei target assegnato, in numero di alunni e/o numero di ore; 6. Individuare e proporre eventuali criteri di selezione e valutazione degli esperti; 7. Supportare la Dirigente scolastica nella preparazione degli avvisi; 8. Caricare le edizioni

5



in piattaforma didattica; 9. Caricare la documentazione in piattaforma di gestione; 10. Controllare l'avanzamento dei percorsi; 11. Alimentare la piattaforma di avanzamento; 12. Caricare gli indicatori periodici.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A002 - DESIGN DEI
METALLI,
DELL'OREFICERIA, DELLE
PIETRE DURE E DELLE
GEMME

Progettazione e Laboratorio del design del
gioiello

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

Progettazione e laboratorio di Architettura e
Ambiente Discipline Geometriche Laboratorio
Artistico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

4

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Laboratorio Artistico Discipline grafico-pittoriche
Discipline pittoriche Laboratorio della
Figurazione Laboratorio di Grafica Discipline
Grafiche

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

9



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione

A010 - DISCIPLINE
GRAFICO-PUBBLICITARIE

Discipline grafiche Laboratorio di Grafica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Italiano Latino Geostoria
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A012 - EX DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Italiano e geostoria nel Liceo Artistico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

4

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Italiano, Geostoria, Latino, Greco
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

19

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

Discipline Plastiche e scultoree
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A018 - FILOSOFIA E

Filosofia nel Liceo Artistico

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCIENZE UMANE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Filosofia e Storia

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6

A027 - MATEMATICA E
FISICA

matematica e fisica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

11

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Coordinamento organizzativo, gestione operativa della Biblioteca "Matteo Luigi Guerrieri" del Liceo Classico "V. Lanza" e progettazione percorsi PCTO. Data la rilevanza del Curricolo di Cittadinanza e Costituzione nel colloquio del novellato Esame di Stato tre dei quattro docenti trattano, durante le 6 ore rispettive dedicate alla sostituzione dei colleghi assenti, i contenuti inerenti alle tematiche del curriculum.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO educazione motoria e pratica sportiva
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

5

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Insegnamento delle scienze
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

5

A054 - STORIA DELL'ARTE Storia delle arti visive
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

5

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Insegnamento della lingua e civiltà inglese
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

8

ADSS - SOSTEGNO 25 docenti organico di diritto 3 docenti
potenziamento

28



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Coadiuvato il Dirigente nelle funzioni organizzative ed amministrative. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coordina direttamente l'azione del personale ATA e le attività del piano di formazione.

Ufficio protocollo

Tenuta del protocollo informatico e del sistema di archiviazione documentale. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Assistenza Presidenza e DSGA. Smistamento posta elettronica con particolare attenzione a quella proveniente dal Ministero Pubblica Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale, Ufficio Scolastico Territoriale, rete intranet. Cura la corrispondenza in arrivo e in partenza interfacciandosi con i collaboratori del Dirigente scolastico e le funzioni strumentali. Pubblicazione su sito istituzionale e supporto ai docenti nell'inserimento di dati, in caso di difficoltà e/o impedimenti.

Ufficio acquisti

Gestione acquisti e necessità dei tre plessi. Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale in giacenza in magazzino. Tenuta della contabilità di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo. Gestione dei beni patrimoniali. Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei



beni mobili. Discarico inventariale. Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.

Ufficio per la didattica

Gestione degli alunni in relazione ai seguenti ambiti: iscrizioni, esonero tasse, permessi permanenti di entrata posticipata o uscita anticipata, assenze, buoni libro- assegni, borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni e relativi a stage, visite guidate/viaggi, certificazioni e attestati. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle, certificati e diplomi di maturità. Tenuta dei fascicoli .Gestione degli scrutini. Cura dell'informazione ai genitori o agli studenti che desiderano chiarimenti o supporti in attività che competono all'Ufficio.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione amministrativa dei dipendenti; cura della loro condizione contrattuale; elaborazione dei cedolini paga del personale e dei collaboratori esterni; pratiche di convocazione supplenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online accessibile direttamente dalla home page del sito istituzionale sia come registro elettronico docenti sia come registro per le famiglie.Per le Pagelle on line nessun link ma all'interno del registro elettronico famiglie. Monitoraggio assenze con messagistica: nessun link ma ad ogni assenza dello studente arriva un sms al telefono del genitore. Modulistica da sito scolastico 2 link: "moduli per l'utenza"e "moduli riservati al personale" accessibili direttamente dalla home page del sito istituzionale .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Direttamente dalla home page del sito istituzionale sia come registro elettronico docenti sia come registro per le famiglie.](#)



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line [Per le Pagelle on line nessun link ma all'interno del registro elettronico famiglie.](#)

Monitoraggio assenze con messagistica [Nessun link : ad ogni assenza dello studente arriva un sms al telefono del genitore.](#)

Modulistica da sito scolastico [Modulistica da sito scolastico 2 link.](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RENALIART

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Licei Artistici è finalizzata a creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici italiani per rappresentare le esigenze degli stessi presso il Ministero, le Regioni, gli Enti Locali; a favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali; promuovere esperienze di mobilità degli studenti (partecipazione a concorsi, corsi, stages, scambi e gemellaggi); progettare attività di ricerca e sperimentazione.



Denominazione della rete: RETE DI AMBITO FG 13

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- risorse condivise

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CRESCERE INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- risorse condivise



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha aderito al Piano delle arti, ai sensi del comma 1, art. 5 del D.lgs. 60/2017, che contiene misure di sostegno alle scuole affinché diventino laboratori permanenti di pratica, ricerca, sperimentazione del sapere artistico e dell'espressione creativa, in relazione a quattro macro-aree o "temi della creatività" con progetti o iniziative extracurricolari anche in verticale.

Al fine di realizzare le suddette attività, l'Istituto ha costituito la rete "Crescere Insieme" con 1 Scuola Secondaria di I grado 2 Istituti comprensivi della città (D.lgs. 60/2017 Art. 7 c.1)

Denominazione della rete: RETE EUROPEAN NET

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito della formazione sulla progettualità europea la rete si focalizza sul programma Erasmus Plus e sulle azioni previste inerenti alle priorità politiche comuni trasversali e alle priorità previste per i diversi settori identificate dalla Commissione Europea

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIFG

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

propulsivo nell'attivazione di percorsi per le competenze trasversali

Denominazione della rete: RETE SCUOLE CAMBRIDGE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete scuole Cambridge riunisce le scuole come il Liceo "Lanza -Perugini", che sul territorio nazionale integrano nel proprio curriculum italiano alcuni insegnamenti in lingua inglese modellati sui programmi del sistema scolastico britannico. In tal modo la solida base culturale e metodologica fornita dal sistema scolastico italiano viene coniugata con una formazione di stampo anglo-sassone basata sul pensiero creativo, sul problem solving e sull'enquiry-based Learning. La programmazione Cambridge risponde in pieno agli orientamenti e alle linee guida ministeriali: didattica per competenze, didattica laboratoriale, inclusione, internazionalizzazione, centralità dello studente, sviluppo delle competenze di cittadinanza e costituzione di saperi trasversali. E' inoltre un network di scuole altamente propositivo in merito a iniziative di formazione, campus tematici, scambi di classe, mobilità all'estero.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON AGORA'** **SCIENZE BIOMEDICHE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partener per PCTO

Approfondimento:

L'obiettivo della scuola di scienze biomediche è quello di formare figure caratterizzate non solo da un elevato profilo scientifico e tecnico-professionale ma anche (e soprattutto) umano, in un ambito (quello biomedico) dove il fabbisogno di risorse umane ed intellettive è particolarmente rilevante.

Avvicinare con una modalità didattica laboratoriale i giovani al suddetto obiettivo li orienta al tempo stesso per promuovere attitudini e interessi da approfondire successivamente nelle facoltà a indirizzo biomedico.

Denominazione della rete: FAI - FONDO AMBIENTE ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività apprendisti CICERONI: conoscenza, promozione e valorizzazione del territorio.

Denominazione della rete: FONDAZIONE DEI MONTI UNITI DI FOGGIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di PCTO - BUCK FESTIVAL.



Denominazione della rete: **STUDENTE LAB**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di PCTO.

Denominazione della rete: **PROVINCIA DI FOGGIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di PCTO - CAPITANATALE.

Denominazione della rete: DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MEDCAMPUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DI FOGGIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di PCTO E Didattica orientativa

Denominazione della rete: PREMIO NAZIONALE BENEDETTO CROCE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il Premio Nazionale di Cultura Benedetto Croce è stato istituito dal Comune di Pescasseroli con delibera del 25 novembre 2005, la prima edizione si svolse nel 2006. Il Premio viene assegnato ai migliori libri pubblicati nell'anno precedente in tre categorie: Narrativa, Saggistica e Letteratura Giornalistica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE con particolare riferimento alla cittadinanza digitale

organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete o organizzazione diretta di attività formative da parte del nostro liceo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITA'



Sviluppare strumenti didattici e proposte innovative di orientamento alla sostenibilità per favorire la disseminazione dell'Agenda 2030 delle nazioni Unite e dei suoi 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Una parte teorica è rivolta ai docenti e una parte progettuale agli studenti anche utilizzando la formula dell'alternanza scuola-università

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INSEGNARE AD APPRENDERE: FOCALIZZAZIONE SULL'ALUNNO

• Intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento; • Favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: IMPARARE AD INSEGNARE: FOCALIZZAZIONE SUL DOCENTE

L'attività si propone: • Consolidare la capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali e l'uso della lingua inglese: • Intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi; • Aiutare i docenti ad accostarsi ai più recenti approdi della didattica, soprattutto assistiti dalle conoscenze recenti in campo neurologico e psicologico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: IMPARARE A RELAZIONARSI: FOCALIZZAZIONE SUL GRUPPO “DOCENTI-STUDENTI- GENITORI

Finalità dell'attività: • Promuovere tecniche e metodi per il benessere personale dello studente, per la sua motivazione e per la risoluzione dei conflitti studenti-docenti-genitori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE: SICUREZZA E ADEMPIMENTI DELLA P.A. (privacy, trasparenza)

Il Piano di formazione prevede, per tutto il personale (docenti ed ATA) la formazione su: “Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l’attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole” e specificatamente: a) Conoscenza del Piano di Gestione dell’Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi; b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi; c) Interventi formativi connessi con l’adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal Decreto legislativo n. 81/2008 d) Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati: • Corsi per addetti primo soccorso; • Corsi antincendio; • Preposti; • Formazione obbligatoria



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE SCOLASTICA - PNRR - DM 66/2023

Il progetto offre un approccio approfondito alla pianificazione di ambienti educativi e didattici che vanno oltre l'aspetto strutturale, integrando elementi di pedagogia, tecnologia e creatività. I partecipanti avranno anche l'opportunità di sperimentare e mettere in pratica le competenze acquisite attraverso attività pratiche e collaborative. Saranno incoraggiati a pensare in modo critico e creativo, sviluppando soluzioni personalizzate che rispondano alle esigenze specifiche degli alunni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE - PNRR - DM 66/2023

Le finalità di un corso di Intelligenza Artificiale possono variare a seconda del livello e degli obiettivi specifici del corso stesso, ma in generale mirano a: 1. Fornire una solida base teorica: Spiegare i concetti fondamentali dell'IA, come machine learning, deep learning, algoritmi di ricerca, reti neurali, e le loro applicazioni pratiche. Sviluppare competenze pratiche: Insegnare agli studenti a utilizzare strumenti e linguaggi di programmazione specifici per l'IA, come Python, R, TensorFlow, PyTorch, e a implementare modelli di intelligenza artificiale. 2. Favorire la comprensione delle implicazioni dell'IA: Esplorare le implicazioni etiche, sociali e economiche dell'intelligenza artificiale, nonché le sfide e le opportunità che essa presenta. Preparare gli studenti per il mondo del lavoro: Equipaggiare gli studenti con le competenze necessarie per lavorare in settori che utilizzano l'IA, come l'informatica, l'ingegneria, la finanza, la medicina e molti altri.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PODCAST PER DOCENTI - PNRR - DM 66/2023

Finalità di un Corso di Podcast per Docenti Un corso di podcasting rivolto ai docenti ha lo scopo principale di fornire gli strumenti e le competenze necessarie per integrare questa innovativa tecnologia didattica nella propria pratica educativa. Argomenti del corso sono: 1. Padroneggiare gli strumenti tecnici: I docenti impareranno a utilizzare software e hardware per registrare, editare e pubblicare podcast di alta qualità. 2. Sviluppare competenze narrative: Apprenderanno le tecniche di scrittura per creare contenuti audio coinvolgenti e adatti a un pubblico studentesco. 3. Progettare percorsi didattici: Saranno guidati nella progettazione di attività didattiche che utilizzano i podcast come strumento per facilitare l'apprendimento attivo e la partecipazione degli studenti. 4. Comprendere le potenzialità didattiche dei podcast: Scopriranno come i podcast possono essere utilizzati per diversi scopi, come la flipped classroom, l'apprendimento autonomo, la didattica inclusiva e la creazione di comunità di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LINEA DI INTERVENTO TIPO B - REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI ANNUALI DI LINGUA E DI METODOLOGIA PER DOCENTI - DM 65/2023



I Percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevederà la certificazione di almeno 5 docenti, sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL, secondo le seguenti articolazioni: tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE IN AMBITO LAVORATIVO

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di
formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ SVOLTA

Descrizione dell'attività di
formazione

Acquisizione di competenze relative all'attività svolta in ciascun



ufficio di appartenenza

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line
- Blended

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative esterne

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLE SEGRETERIE SCOLASTICHE - PNRR DM 66/2023

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEL



PERSONALE ATA - PNRR DM 66/2023

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di Alfabetizzazione informatica del personale ATA
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--